ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 204

L. 60 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 9 - Giovedì 10 Settembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bocconi 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 858.477 Genova, via 12 ottobre 168/r, tel. 585-632

Il diritto di rettifica in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) pedz. e date tassabilità num. 30% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 600 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 400 (lun. 1200) la linea Econ. vedi rubriche - Extra numero tariffe 25%. Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. corso Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk 0,80; Francia c. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 45; *Libano p. l. 60 *Libia plas. 4; *Malta d. 0; *Marocco fr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Rodesia peh. 7; *Sud Africa rand 0,50; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,60; *Tailandia mtk. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 25

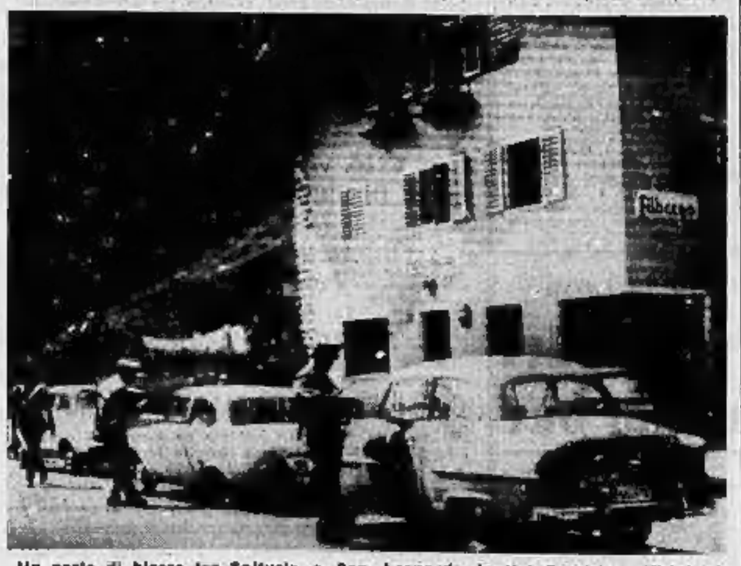
La misteriosa sparatoria fra terroristi in Alto Adige

Vana caccia a Georg Klotz e al giovane che lo ha ferito

La fuga dello studente Peter Hofmann resta misteriosa - La scomparsa del giovane ha cancellato la possibilità che venga ricostruita la tragedia avvenuta nella baita in val Passiria - E' comunque certo che Amplatz e Klotz sono stati colpiti mentre dormivano

Una pattuglia di carabinieri con cani poliziotti in perlustrazione (Telefoto)

Il campo base nei pressi di Saltusio, punto di partenza delle operazioni (Tel.)



Un posto di blocco fra Saltusio e San Leonardo in Val Passiria (Telefoto)

Bolzano, mercoledì sera.

Le ricerche per catturare il maggiore degli «Schützen», Georg Klotz, soprannominato il «Martellatore», questa notte sono risultate vane. Nemmeno Peter Hofmann, l'austriaco che ieri notte è fuggito a Gargazzone in Val d'Adige, mentre veniva portato a Bolzano su una camionetta, è stato rintracciato.

Stamane le autorità di P. S. ed i carabinieri hanno segnalato che non vi è nulla di particolare da registrare.

Non è però improbabile che nel corso della giornata possano venire alla luce nuovi interessanti elementi. Le autorità dosano le notizie col bilancino del farmacista e le informazioni trapelano spesso ad ora tarda e impensata. Lo si è visto in occasione della misteriosa soppressione di Amplatz e del ferimento di Klotz sulle montagne della Val Passiria, in una baita sopra il villaggio di Saltusio, e anche in occasione della misteriosa fuga dell'austriaco al quale viene attribuita la sparatoria contro Amplatz e Klotz.

Secondo un'attendibile ricostruzione dei fatti, lo straniero ha sparato contro di loro, mentre dormivano, verso la mezzanotte di ieri l'altro con una pistola Beretta cal. 9. Dapprima ha rivolto l'arma contro la nuca dell'Amplatz e, dopo averlo freddato a bruciapelo, ha puntato la pistola contro il Klotz, che dormiva a due metri di distanza, chiuso in un sacco a pelo. Il «Martellatore», che si è svegliato di soprassalto al rumore degli spari, ha tentato invano di alzarsi in piedi; è stato infatti raggiunto da tre colpi. I fori dei proiettili sono stati ritrovati sul sacco a pelo, che era anche insanguinato.

L'autopsia sul cadavere di Amplatz, compiuta ieri dal prof. Ortona dell'Istituto di medicina dell'Università di Padova nella cappella mortuaria del cimitero di Bolzano, ha permesso di stabilire che anche l'ex comandante degli «Schützen» era stato colpito da tre proiettili: la sua morte è stata istantanea, durante il sonno profondo.

Da qualche parte è stata avanzata l'ipotesi che il misterioso sparatore che ha eliminato due dei più pericolosi terroristi del gruppo sudtirolese riparato in Austria, possa essere stato a contatto con il controspionaggio austriaco. In questo caso, però, non ci si spiega come egli abbia potuto fuggire durante la sua traduzione dalla caserma dei carabinieri di Merano a Bolzano, in circostanze rocambolesche e per certi aspetti sconcertanti. Le autorità ufficiali, com'è noto, insistono nell'affermare che l'Hofmann, il quale viaggiava accompagnato da due funzionari di P. S. su una camionetta, ha dato un urtone all'autista, facendo uscire di strada l'automezzo.

Il fermo ancora che lo straniero, dopo l'incidente, si è dato alla fuga fra i campi e non ha potuto essere raggiunto. Rimangono però completamente inspiegabili alcune circostanze che è difficile ignorare: anzitutto la traduzione da Merano a Bolzano del misterioso individuo è stata effettuata nottetempo, mentre il regolamento impone il trasferimento dei detenuti durante le ore diurne. In secondo luogo per la traduzione non è stata usata un'autofurgone, come avviene solitamente, ma una camionetta.

A questi motivi di perplessità si aggiunge il fatto che non si riesce a spiegare come lo straniero abbia potuto fuggire nonostante dovesse essere ammanettato e quindi impedito nei movimenti. Resta inoltre inoltre un altro quesito: come ha potuto un uomo sorvegliato da vicino da due poliziotti aggredire liberamente l'autista, fino a far uscire di strada l'automezzo? Forse viaggiava accanto a lui come un tranquillo turista?

In seguito alla scomparsa di Peter Hofmann (del quale non sono stati indicati almeno la nazionalità e la città di residenza), ciò che è avvenuto durante la tragica sparatoria della Val Passiria resterà parzialmente coperto dal mistero. Quello che è ormai fuori dubbio è la circostanza che ora ha tronca in maniera sanguinosa la carriera di terrorista di Amplatz e di Klotz, ferito gravemente e braccato da vicino, è proprio il misterioso Peter Hofmann.

La sua fuga, che può avere effetto molto probabilmente di precipue disposizioni, ha comunque permesso di eliminare due individui che avevano tentato di seminare il terrore in provincia di Bolzano iniziando una grave serie di attacchi armati alle forze dell'ordine. Anche se i metodi seguiti non sono stati del tutto ortodossi, va registrato questo aspetto positivo. Forse, si dice anche negli ambienti di lingua tedesca della provincia di Bolzano, è meglio che Amplatz e Klotz siano stati eliminati proprio per mano austriaca anziché cadere in combattimento durante un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine, ed essere conseguentemente ricordati come dei «patrioti» coraggiosi periti con le armi in pugno.

Enzo Pizzi

Le quotazioni nelle Borse

Confermata la tendenza ad un diffuso miglioramento

A TORINO — Prosegue la fase di ripresa del mercato azionario. L'apertura riflette mediamente i vantaggi conseguiti dalle voci di punta nel dopoborsa di ieri. Nella fase centrale l'azione dei compratori si ravviva per gradi e determina progressi concreti su Viscosa, Assicurazioni Generali, Mediobanca, Fiat, Liquigas, Montecatini, Sade e Sidi.

In chiusura, fino a metà listino, la presenza di compere attive dà luogo a spostamenti sensibili dai prezzi di ieri, come è messo in evidenza dal contegno del gruppo Finsider, dalle Finanziarie, da alcuni finanziari ed ex elettrici.

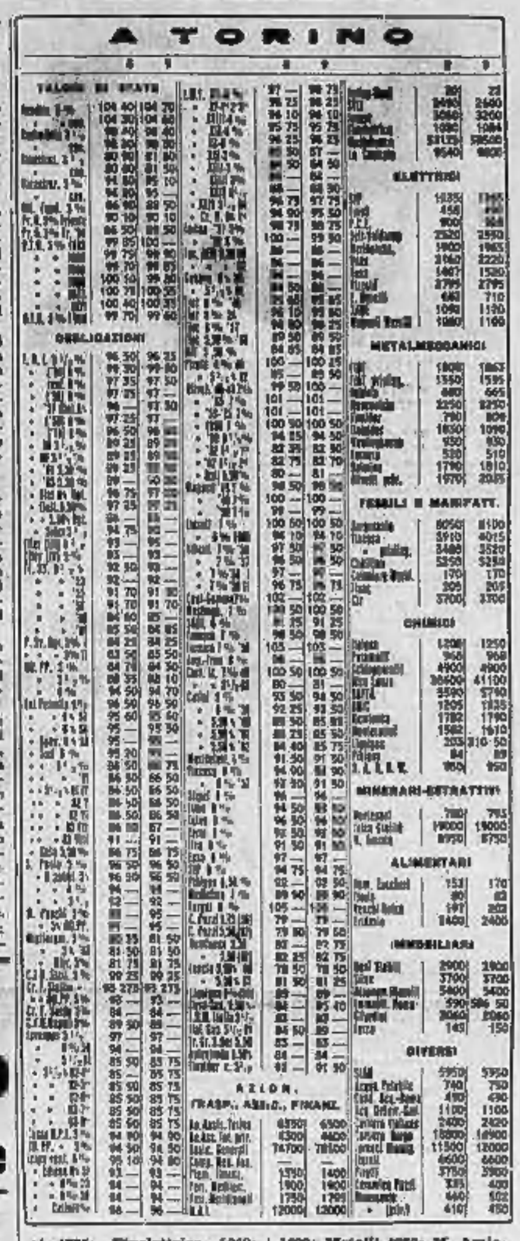
Verso metà chiusura il mercato, caratterizzato da più ampi realizzi, tende a stabilizzarsi sui livelli intermedi della giornata, conservando un quadro di netto vantaggio rispetto al precedente listino. Titoli di Stato e obbligazioni resistenti. Dopoborsa ben tenuto.

A MILANO — Nuova seduta di rialzo. Il movimento rivalutativo della quota azionaria sembra ormai poggiarsi su solide basi, favorito dalle migliorate prospettive in campo creditizio e dai provvedimenti in via di emanazione, atti a vivificare il mercato mobiliare.

La seduta ha continuato lo stesso ritmo dinamico della vigilia, sotto la spinta dei denaro e delle numerose ricoperture.

Tutta la quota ha seguito ancora all'attivo sostanziali miglorie, specie Edison, Fiat, Viscosa, di nuovo a quota 4 mila, Montecatini, Generali, Centrale, Mira Lanza, la Sade ed altri valori ex-elettrici. La chiusura registrava al listino qualche moderato assestamento prudenziale rispetto ai massimi della giornata, ma in complesso l'entità del rialzo può essere valutata pari a quella di ieri.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 57.300; Santo-



A TORINO

	8	9		8	9		8	9
VALORI DI STATO			I.R.I. 5%			97 —	96 75	Ceramiche Pozzi	201	22
Rendita 5%	104 40	104 70	» 5,50% 1962			96 75	96 25	SIVI	2490	2440
» 5%	104 30	104 60	» 5,50% 1963			96 10	96 10	Pirelli	3650	3260
Redimibile 3,5%	98 40	98 40	» 5,50% 1964			95 75	95 75	Pirelli R.	1095	1084
» 3,5%	98 50	98 50	» 5,50% 1965			96 25	96 25	Snia Viscosa	53125	53500
» 3%	88 60	88 60	» 5,50% 1966			96 50	97 —	La Centrale	9540	9600
Ricostruz. 5%	94 50	95 10	» 5,50% 1967			— —	— —			
» 3%	88 50	88 50	» 5,50% 1968			— —	— —	**ELETTRICI**		
Ind. Ricost. 5%	94 50	95 —	» 5,50% 1969			— —	— —	Edison	1635	1645
» 3%	88 50	88 50	» 5,50% 1970			— —	— —	Elettrorava	450	450
Ind. Ricost. 5% 1964	94 50	95 —	» 5,50% 1971			— —	— —	Elettrorio	900	908
» 5% 1965	94 50	95 —	» 5,50% 1972			— —	— —	Elettrom. Meridionali	2320	2350
» 5% 1966	94 50	94 50	» 5,50% 1973			— —	— —	Elettrom. Ticinese	1800	1965
» 5% 1967	95 10	94 80	» 5,50% 1974			— —	— —	Elettrom. Urbe	3160	3220
» 5% 1968	93 —	93 —	Ferr. Stato 3,50%			— —	— —	Elettrom. Veneta	1467	1520
» 5% 1969	94 —	94 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Elettrorio	2795	2795
» 5% 1970	94 —	94 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Elettrosardo	683	710
» 5% 1971	96 —	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Elettrosardo	1080	1120
I.R.I. 5% 1961	99 70	99 60	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Negroni Novil	1160	1169
OBBLIGAZIONI			Ferr. Stato 3%			— —	— —	**METALMECCANICI**		
I.R.I. 5%	96 50	96 25	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Ansaldo	1800	1865
» 5%	99 30	99 80	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Ansaldo Stefano	1550	1595
» 5%	97 35	97 50	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Breda	660	665
» 5%	97 25	97 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Breda Siderurgica	2250	2250
» 5%	96 —	97 50	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Franco Tosi	790	809
» 5%	96 50	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Isotta Fraschini	1650	1090
» 5%	96 50	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Officine Meccaniche	930	930
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Riva Calzoni	520	510
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Salmoiraghi	1790	1810
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Savigliano	1970	2035
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Officine Mecc.		
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	**FILATI E MANIFATT.**		
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Bombrini	8050	8100
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Cantoni	3910	4015
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	» priv.	3480	3520
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Cotonificio	5250	5350
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Cotonificio Rivol.	170	170
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Linif.	295	295
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Ltif.	3700	3700
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	**CHIMICI**		
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Caffaro	1208	1250
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Farmitalia	960	968
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Montecatini	4900	4900
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Rhon Poulenc	39500	41100
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	SAFFA	3590	3790
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	SIAC	1295	1325
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Vanzetti	1782	1790
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Montecatini	1562	1610
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Montecatini	3335	310 50
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Pirelli	84	89
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	S. A. E. E. E.	950	950
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	**MINERARI-ESTRATTIVI**		
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Montecatini	7880	795
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Pertusola	19000	19000
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	R. Lanerossi	8950	8750
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	**ALIMENTARI**		
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Ital. Zuccheri	153	170
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Saiag	80	83
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Vecchi Unica	197	203
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Zucchine	2400	2400
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	**IMMOBILIARI**		
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Beni Stabili	2900	2920
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Lanerossi	3700	3700
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Risanamento Napoli	5400	5400
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Risanamento Napoli	590	586 50
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Risanamento Napoli	3060	3060
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Roma	145	150
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	**DIVERSI**		
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Alfa	5950	5950
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Azoto Fisfatico	740	750
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Cost. Acq.-Gen.	490	490
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Ind. Difesa Ital.	1100	1100
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Industria Cellulosa	2400	2420
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Industrie Rosa	15000	14900
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Montecatini Rossi	11500	12000
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Rumi	6600	6600
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Saffa	3750	3900
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Saffa priv.	385	400
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	Sanguigno	440	502
» 5%	96 25	96 —	Ferr. Stato 3%			— —	— —	» (pile)	410	450
AZION. TRASP., ASSIC., FINANZ.										
Ass. Assic. Torino	63500	65000								
Ass. Assic. Ital. priv.	43000	44000								
Assic. Generali	74700	76100								
Assic. Ital. Ass.	—	—								
Assic. Unione	1750	1400								
Assic. Unione priv.	1900	1400								
Assic. Meridionali	1750	1700								
Assic. Meridionali priv.	12000	12000								

gi 1775; Fincletrica 1069; Finmare 474,75; Finsider 807; Mittel '830; Gim. 4300; Invest 3390; La Centrale 9750; Sviluppo 1715; Ass. Generali 75.000; Fond. Incendio 2330; Assicur. Italiana 50.900; Ras 34.490; Toro 6525; Toro priv. 4616; Safep 131.

Ferr. N. Ord. 790.

Châtillon 8599; Cantoni 15.400; Olcese 770; Cucirini C. C. 6580; De Angelis 2030; Cascami Seta 4200; Gavardo 2020; Lanificio Rossi 3519; Linif. e Canap. 695; Rosanì e Varzi 21.500; Rotondi 28.700; Tosi 2480; Snia Viscosa ord. 5000; Snia Viscosa priv. 5540; Marzotto 1832; Un. Manifatture 40.000; Finac 205.

Dalmine 1878; Italsider 1690; Metalli 4270; M. Amiata 9000; Montecatini 1625; Montefoni 789; Sidis 6350.

Bianchi 47,75; Fiat 3360; Fiat privileg. 1595; Fiat 5170; Trafilerie 950; Olivetti privil. 1090; Westinghouse 941; Nebiolo 848.

Sade 1155; Cieli 2195; Dinamo 2350; Edison 2695; Edison Volta 2020; Bresciana 8895; Sarda 8100; Valdarno 1545; Emiliana 1545; Magneti Marelli 1080; Ercole Marelli 725; Orobia 1795; Romana Elettr. 2475; Sme 1525; Sip 1250; Meridionale 1365; Sirt 2600; Tecnomasio 1895; Teti 2150; Terni 481,50; Unes 1999; Vizzola 2055.

Dist. Italiano 1110; Eridania 1250; Romana Zuccheri 210; Sicula 14.000.

Anic 1246; Italgas 1320; Liquigas 210; Mira Lanza 1.000; Pirlana 85; Rumianca 1795; Larderello 2335; Saffa 3500; Carlo Erba 7800.

Aedes 2065; Beni Stabili 2035; Immobiliare 595; Risanamento 5900; Siles Genova 5450.

Cartiere Burgo 13.100; Ciga 4095; Eternit 6800; Linoleum 1800; Italcementi 14.400; Cementir 4700; La Rinascente 605; Pirelli S.p.A. 3938; Pirelli e C. 3830; Condotte 495; Ceramiche Pozzi 371; Ledoga 5580.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 8050-8250; sterlina oro nuova 8050-8250; marengo 5735-5975; sterlina unitaria 1735-1755; dollaro carta 624-630; franco svizzero 144-145,50; franco francese 127-129; oro fino 705-715; argento 27-29.

A GENOVA — La Borsa prosegue nella sua azione di diffuso recupero. L'ottima intonazione si è manifestata subito in apertura e il denaro ha poi mantenuto l'iniziativa e la prevalenza fino alla compilazione del listino. La corsa al rialzo investe tutti i comparti.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 9670; Generali 78.850; Ras 34.850; Meridionali 1830; Nai 10.800; Viscosa ordinarie 4053; Viscosa privileg. 3350; Finsider 804; Catini 1033; Italsider 1080; Fiat ordinarie 1862; Fiat privileg. 1560; Sip 1253; Teti 2120; Edison 2537.

A FIRENZE — Anche oggi mercato attivo. Tutti i valori hanno mantenuto la migliorie, specialmente quelli di più largo mercato.

Alcuni prezzi: Bastogi 1740; Centrale 9550; Fondiaria Incendio 3350; Fondiaria Vita 20.600; Viscosa ordin. 4085; Montecatini 1815; Magona 1067; Fiat 1865; Valdarno 2510; Immobiliare 597,50.

L'assemblea del Fondo monetario internazionale

Carli appoggia l'aumento delle quote alla Banca mondiale

Il governatore della Banca d'Italia si è dichiarato favorevole al proposto adeguamento dei contributi finanziari da parte dei paesi aderenti

Tokio, mercoledì sera.

Il governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli, intervenendo alla riunione del Fondo monetario internazionale, ha detto: «La riunione di quest'anno si porta a considerare l'attività della Banca Mondiale e delle sue affiliate dall'angolo visuale della passata esperienza, ormai ventennale, dei contingenti problemi attuali e delle possibilità e prospettive future. Con riguardo al passato, affermare che il bilancio delle realizzazioni è imponente non risponde ad un facile ottimismo celebrativo, ma appare doveroso. Mi è gradito, in particolare, ricordare quelle realizzazioni che hanno validamente contribuito all'espansione economica delle regioni meridionali del mio Paese, opera che difficilmente avrebbe potuto essere intrapresa, nelle dimensioni che ha assunto, senza l'apporto essenziale della Banca Mondiale».

«Nell'operare al fine della salvaguardia sul piano interno di una espansione equilibrata e non inflazionistica — ha proseguito — siamo stati anche dall'intento di evitare che le forme nuove di assistenza prestata ai Paesi meno sviluppati debbano essere in qualche modo ridimensionate, a motivo di contingenti vicissitudini interne. E' con questo spirito che desidero manifestare l'adesione della mia Banca, per le condizioni non favorevoli della bilancia dei pagamenti, al rafforzamento delle risorse dell'Ida. L'apporto per il quale l'Italia si è impegnata implica l'accettazione di una partecipazione al totale delle risorse dell'Ida sensibilmente più elevata di quella prevista al momento della creazione dell'Istituzione.

«Tra il 1962 e il 1963 — ha detto ancora Carli —, il complesso delle risorse finanziarie fornite in forma varia dall'Italia ai paesi meno sviluppati si è alquanto ridotto, ma non mancherà, da parte nostra, ogni impegno per eliminare appena possibile questo cambiamento di tendenza. Devo tuttavia essere ricordato che nel 1963 gli scambi commerciali tra l'Italia e i paesi meno sviluppati hanno segnato un considerevole aumento. Inoltre merita di essere posto in rilievo che nello stesso 1963, anno che non è stato privo di notevoli tensioni per l'economia italiana, risulta apprezzabilmente accresciuto, rispetto al passato, l'apporto dato ai paesi in via di sviluppo nella forma di prestiti pubblici a lungo termine, in una forma, cioè, che appare la più pertinente, data la ben nota e lamentata concentrazione negli anni più prossimi dell'indebitamento esterno dei paesi meno sviluppati».

«Consideriamo pertanto con favore la proposta che sono stati formulati per accrescere l'efficacia operativa del Fondo monetario internazionale mediante l'apporto — convenientemente delimitato nelle forme e nell'importo — di mezzi finanziari della Banca. E vorremmo soprattutto compiacerci per la crescente attenzione che il gruppo di istituzioni che fa capo alla Banca Mondiale intende attribuire alle esigenze che si manifestano nella sfera della educazione in senso lato».

«Il paese che con tanta gentilezza ci ospita — ha concluso Carli — fornisce un esempio ammirevole e giustamente celebrato nelle analisi sul meccanismo dello sviluppo economico del prezioso apporto che può trarsi, al fini appunto dello sviluppo, dalla valorizzazione del lavoro umano mediante la qualificazione tecnica, la specializzazione professionale, l'accrescimento delle opportunità di accesso ai livelli più elevati di perfezionamento scientifico».

I FRATELLI FABBRI EDITORI
comunicano che
è in corso in tutte le edicole
IL
SERVIZIO
ARRETRATI
PER LE
COPERTINE
E I FASCICOLI
di tutte le loro pubblicazioni
controllate e completate
le vostre raccolte
chi possiede un'opera dei Fratelli Fabbri Editori possiede un'opera di pregio internazionale destinata a valere sempre di più

SARAGAT e KREISKY si ritroveranno in ottobre a Ginevra

L'Italia intende sottoporre all'Austria proposte "concrete„ nel prossimo incontro

Favorevoli i commenti romani ai colloqui ginevrini conclusi ieri

Roma, mercoledì sera.

La soluzione del problema dell'Alto Adige ora non appare più impossibile; e neppure lontana. E' questa l'impressione che i circoli politici romani hanno tratto dai colloqui di Ginevra (fra Saragat e Kreisky. Tale impressione è confermata dalla dichiarazione che il nostro ministro degli Esteri ha fatto al ritorno a Roma. Ci auguriamo, ha detto in sostanza Saragat, che il prossimo incontro, previsto per ottobre ancora a Ginevra, possa spianare la strada a una soluzione definitiva. La medesima impressione è ribadita da un interessante editoriale che appare sul *Popolo* di questa mattina. A Ginevra è emerso, si legge sull'organo della dc, che esiste «una *fase nuova, più concretamente impegnata nella trattativa bilaterale per la soluzione del problema altoatesino*».

Ma in pratica a che punto siamo con le trattative? E quali sono le prospettive? A queste domande l'editoriale fornisce risposte abbastanza precise: «*Di circa 100 voci discusse dai "19"* (si fa riferimento alla «Commissione dei 19» che si è occupata minuziosamente dei vari elementi della vertenza altoatesina) *solo 120 sono state esaurite con piena, reciproca soddisfazione; le posizioni rimangono ancora alquanto distanti per un'altra quarantina di argomenti fra cui si addensano alcuni dei più importanti come la scuola, l'ordine pubblico, l'industria, che costituiscono il cuore delle rivendicazioni autonomistiche della provincia di Bolzano*».

Questa, dunque, la situazione al momento attuale. Ed ecco le prospettive: «*Le prossime riunioni della commissione di esperti (che avranno inizio già a partire dalla settimana prossima) potranno avvicinare ulteriormente alcuni punti controversi; non potranno presumibilmente risolverli tutti. Ma un intanto soddisfacente, sull'atteggiamento italiano, interpretato dal ministro Saragat con alto spirito democratico e con sincera volontà di trovare una soluzione quanto più possibile vicina alle legittime aspirazioni della minoranza, una visione d'insieme che potrebbe trovare nel prossimo incontro dei due ministri la sua espressione in un package deal sul quale l'Austria sarà invitata a rispondere in via ultimativa*».

In altri termini Saragat, valutati i risultati dei prossimi incontri degli esperti, presenterà in ottobre a Kreisky una serie di precise proposte che, a quanto anticipò lo stesso ministro degli Esteri italiano in occasione dell'ultima riunione del Consiglio dei ministri, costituiranno «un passo avanti». Su queste offerte toccherà poi all'Austria di decidere.

Si può comunque dire — e questo di nuovo la parola all'editorialista del *Popolo* che li negoziato «sia per entrare in una *fase finale, che potrà rivelarsi positiva nella misura in cui il senso della realtà farà per sostituirsi completamente alla passionalità che sovente ha ricacciato indietro con violenza una soluzione più intravista*». Insomma, questa è la conclusione che si può trarre, esiste un moderato ottimismo, basato sulla buona volontà italiana, che si spera ottenga dall'Austria il giusto apprezzamento.

m. p.

Non viene dall'Alto Adige l'esplosivo trovato a Milano

Milano, mercoledì sera.

Le indagini della polizia sembra che abbiano escluso, almeno per ora, l'ipotesi che le tre borse colme di esplosivi con tutto l'occorrente per usarli trovate in un prato alla Bicocca siano state abbandonate dai dinamitardi altoatesini.

Con ogni probabilità il pericoloso bagaglio è stato abbandonato da un aspirante attentatore sudtirolese, forse ben consigliato a disfarsene dai tempi duri che corrono per i «criminali al plastico». Tutto il materiale esplosivo, è infatti di nazionalità italiana come mostrano le iscrizioni: «Dinamite Spa», «Saliviano Livorno», «Polverifici Riuniti Cocciuti» (San Vito Romano). A far scrivere questi sulla eventuale provenienza altoatesina di quel materiale, è stato soprattutto una svegliarina che recava la scritta West Germany, dunque non una delle famigerate Mienale, usate di solito dagli altoatesini per azioni terroristi, ma preparata egualmente secondo la nota tecnica. La lancetta dei minuti era stata tolta e al suo posto era stata applicata una piccola vite.

La presenza a pochi metri dal prato di una caserma della Celere e di alcune grosse fabbriche, poteva poi facilmente indurre in equivoco a proposito di qualche attentato. Come si è detto, le indagini, meglio approfondite, hanno ormai permesso di scartare tale supposizione. Un portavoce della questura ha dichiarato ieri sera che si ritiene piuttosto che gli esplosivi appartenessero a qualche estremista, pentitosi in tempo. Proprio nei giorni scorsi la polizia aveva dovuto occuparsi di alcuni gruppi di fanatici neofascisti, alcuni dei quali erano stati arrestati e trasferiti a San Vittore, dopo il lancio di alcune bombe rudimentali in piazza del Duomo, in Galleria e contro la sede centrale della questura.

CRONACA CITTADINA

COSÌ DICONO BUDDA, CONFUCIO E IL DALAI LAMA

Volete vivere meglio? Siate più spontanei

A Torino il convegno sulla mistica scienza che «mette in armonico rapporto con tutto quanto circonda l'uomo» - Un messaggio di Fellini - Presenti anche il capo della Cambogia e il re degli tzigani

Il prof. Barukoff con il regista Federico Fellini

Nei giorni 12, 13 e 14 settembre si terrà a Torino un interessante convegno. Si tratta di una manifestazione che ha il pregio dell'assoluta novità: non ha precedenti un congresso sulla spontaneità, organizzato dal Centro sperimentale di studi orientali e tibetani sotto l'alto patronato del Dalai Lama.

Innanzi tutto, una precisazione. Per spontaneità s'intende tutto ciò che, al di sopra del pensiero, permette a ciascuno ed a ciascuna cosa, di adeguarsi alle condizioni dell'ambiente, mettendosi in armonico rapporto con tutto quanto lo circonda.

Forse l'espressione non è tanto chiara. Ad ogni modo pare che questo sia il concetto che Budda metteva a capo del destino di ciascun uomo, il quale col proprio pensiero spontaneo, è fonte delle abitudini e delle azioni. Anche Confucio non aveva dubbi in proposito: «Il saggio si comporta secondo la circostanza», il che costituisce un invito a vivere con spontaneità.

Sono citazioni di grandi spiriti orientali, perchè in Asia della spontaneità si è fatta una scienza, mentre in Occidente il problema è del tutto ignorato. Eppure, afferma il prof. Barukoff, uno studioso torinese di origine slava che è l'animatore del congresso, «la spontaneità è la bussola che può guidare l'uomo a raggiungere il suo benessere fisico-spirituale, una specie di chiave universale per compenetrare le manifestazioni della natura».

Finalmente si farà luce sull'argomento? Parrebbe di sì, a giudicare dalle 87 adesioni ufficiali di altrettante nazioni e dal programma della manifestazione. La seduta inaugurale si terrà sabato alle 10 a Palazzo Madama. Hanno inviato il loro consenso e porgeranno un saluto augurale le massime autorità civiche torinesi: il sindaco Anselmetti il presidente della Provincia Grosso e il rettore magnifico Allara. Una breve prolusione dirà poi per stabilire la retta natura del convegno.

*Sembra evidente quale che possano essere le conclusioni cui giungerà il convegno, che non può essere imputato soltanto a fatalità. Quando in una casa vi sono bambini, la prudenza più elementare impone che si evitino precauzioni per bambini, la prudenza più elementare impone che si evitino precauzioni per bambini, la prudenza più elementare impone che si evitino precauzioni per

Le lucertole

Il sole d'agosto piomba a picco sui campi. Lo sollo di terra scura impallidiscono. L'ombra dei pampini, nei vigneti, è un'immobile scacchiera per le vespe gialle e nere. Non un filo di vento. Maturano lente al sole le zucche. Gigantesche, sinuose, forme cilindriche, corsa strumenti di una banda musicale, bombardini ricurvi, corni, nel concerto panico della canicola.

Attraverso i campi, in fondo ai vigneti sfumati dal verderame, c'è una gran villa bianca. C'era già quando ero bambino. E il prato aveva una staccionata curiosa, come un ranch dell'Arizona.

Ci andavo spesso a giocare con gli altri ragazzi: a [illegible] di sceriffi e banditi. I nostri cavalli erano canne, che lasciavano sulla terra un solco come aratri. Poi ci fu la guerra, e ci ritrovammo uomini e le storie di sceriffi e banditi non s'inventavano più.

La grande casa bianca è rimasta. Le sue cinque finestre sulla facciata e il portone massiccio hanno lo stesso colore. Ma la staccionata, tipo Far West, è scomparsa. Ora c'è una rete metallica e nel prato non giuoca più nessuno.

Fa caldo. L'ombra di un platano è insufficiente. Eppure sto qui, immobile, a guardare la casa bianca, il prato, al di là del vigneto.

Se qualcuno mi vede, pensa certo che io stia sognando. Forse, a un tratto, si muoverà a spiarmi, curioso di scoprire prima o poi la ragione di questo mio sguardo nella calura. Ma non riuscirà a scoprire con spio dall'ombra rada del platano. Sto in agguato di fantasmi.

Nessuno ci crederebbe, perché in pieno sole non è ora di fantasmi. Eppure per me è il momento più propizio, con questo caldo, con questo silenzio ottuso.

Cerco qualcosa nella mia vita. Trovato proprio qui, nel prato, e perduto chissà dove. So di averlo perduto in un altro posto, ma sono tornato a cercarlo qui, forse per ripercorrere tutta la strada, dal principio alla fine, tentando di ritrovarlo.

* *

Era passata da poco la guerra e noi ragazzi ci eravamo ritrovati. Ma non riuscivamo più ad inventarci le avventure di un tempo. Si provava soltanto a fingere di aver dimenticato la guerra.

Si ritornò sul prato. La casa bianca era rimasta in piedi. Altre erano crollate sotto i bombardamenti. Invece quella grande casa, spiccante sul prato, candida, che si vedeva a miglia e miglia, era rimasta.

C'era ancora la staccionata, ma noi non sapevamo più che farcene. Storie di sceriffi e di banditi non potevamo più inventarle. Non ci saremmo contentati di una canna per cavallo, né di un pezzo di legno per pistola.

Per far giuocare quei cinque o sei ragazzi ci sarebbero volute davvero le infallibili «Colt» dei pionieri: e chi avesse perduto non si sarebbe rialzato dall'erba.

S'era tornati al prato per istinto. Mi ricordo che il primo giorno si stette più d'un'ora sdraiati, in silenzio, a veder passare le nuvole sullo smalto azzurro del cielo.

Non sapevamo che fare. Di tutta l'allegra compagnia di un tempo eravamo rimasti in cinque o sei.

S'incominciò un giuoco, vecchio e cattivo. Quello di uccidere le lucertole con la fionda e farne cimiteri al sole, lungo il marciapiede della villa.

Non lo capivamo allora, ma era per noi come rievocare gli orrori della guerra, rievocarli in un giuoco atroce, quasi per chiuderli lì, in un cuscello di fionda, e lanciarli lontano, proiettarli via, come se non fossero mai esistiti davvero, ma fossero soltanto un giuoco nato di sei ragazzi.

E ci appassionava in quei giorni scovare le lucertole e colpirle a morte, mentre osservavano sui sassi o attraversavano veloci gli spiazzi scoperti.

Poi si meravano in pieno sole sul marciapiede, intorno alla casa bianca, e si lasciavano il a pancia all'aria; e le lucertole si decomponevano, cambiavano colore, da verdi diventavano azzurre. Poi [illegible] gli scheletri, spolpati dalle formiche.

Una domenica, in piena estate, arrivammo in due soli al prato. E subito vedemmo che la casa era abitata. Le finestre erano aperte e c'era una macchina sul davanti, proprio dove noi avevamo allineato le lucertole.

Restammo a guardare; e si vedeva dalle finestre una donna che andava avanti e indietro, un suttura che portava valige e bauli sulle spalle. E una signora bionda, che ci parve bellissima, venne fuori di [illegible] nel prato.

Il mio amico [illegible] la mazzata e se ne andò. Io rimasi, rimasi a guardarla mentre veniva avanti, senza sapere perché.

— Siete voi quei mostriciattoli che hanno ucciso le lucertole? Le avete lasciate lì, morte alla casa. Siete cattivi — disse la signora bionda. — Non voglio più vedervi qui attorno. Chi fa male alle bestie fa male anche ai cristiani.

Io uscii dal prato, ma rimasi fermo di là dalla staccionata a guardarla. Era il tramonto e la luce arrossata le incupiva il colore dei capelli.

— Vattene via! — m'intimò sdegnosa.

Io non mi mossi. Avevo addosso i pantaloni lunghi e non ero più un ragazzo. Mi sentivo un uomo. Poi lei tornò verso la casa bianca.

Fu così che fece scorrere la staccionata nera con una rete metallica. E, in cima alla rete, il filospinato.

I miei amici andarono a riunirsi altrove da quella domenica. Lungo il fiume, là dove le pioppete sembrano invadere il cielo e formare crepuscoli ancor prima dell'ora.

Io non andai con loro. Restai solo e, ogni volta che potevo, tornavo lì, tra i filari d'uva, a guardare la casa bianca.

Fu una sera d'agosto. La signora era nel prato, coglieva [illegible] e nepitella. Era abbronzata, bellissima, e in mezzo di là dalla rete.

A un tratto mi vide. Si ricordò di me. Mi guardava. Non capiva cosa facessi fermo, assorto, con quell'aria strana. Si avvicinò alla rete.

— Che fai? — mi chiese.

Io non risposi. Non ero nel suo prato. Non poteva cacciarmi via.

Il mio silenzio doveva inquietarla. Restò a guardarmi, poi sorrise.

— Ti ho già visto altre volte. Che fai qui solo? Resti a guardare per ore il prato...

In quel momento una lunga serpe le passò vicino. Lei diede un grido e si portò le mani alla bocca terrorizzata.

Era un'innocua serpe acquaiola, che [illegible] verso il fossetto, in caccia di ranocchi.

— Un serpente! — gridò e non riusciva più a muoversi. E la serpe si era immobilizzata fra l'erba e la fissava.

Io mi scrollai sulla rete, mi ferii sul filospinato, ma saltai di là. Con una stecca uccisi la serpe.

— Che spavento, mio Dio! Poteva mordermi... — Poi vide che avevo calzoni strappati e che una gamba mi sanguinava. Era un solco profondo nella carne.

— Il filospinato — dissi in fretta. — Venni in casa.

Io la seguii.

Mi aveva fasciato per bene. Lo aveva fatto con attenzione e ora mi sorrideva. Il salotto aveva una grande vetrata che dava sul prato.

— Il mio salvatore! — esclamò ridendo.

Io stavo seduto sul divano e lei mi stava davanti, inginocchiata sul tappeto. Fino ad allora non avevo parlato. Ero rimasto a guardarla in silenzio.

— Non era una serpe pericolosa. Era una biscia acquaiola.

Dissi soltanto questo. Mi sembrò giusto dirlo. Lei alzò gli occhi e sorrise scossa.

— Io però avevo davvero paura — rispose. — Vuoi una tazza di the con dei biscotti?

— No — dissi bruscamente.

— Mi ricordo, sai, di quando ti cacciai via dal prato. Ero appena [illegible] e avevo trovato sul marciapiede [illegible] quella lucertole morte...

Si era seduta accanto a me sul divano. Era davvero bella. Doveva avere una trentina d'anni, almeno il doppio di me. Aveva gli occhi verdi, grandi, profondi, e le labbra carnose.

— Come ti chiami? — mi chiese ancora.

Non le risposi. Feci l'atto di alzarmi, ma lei mi trattenne per il braccio.

— Sei ancora offeso per quel giorno? — e mi fissava con un [illegible] sorriso. — Dobbiamo fare la pace. Sono stata cattiva e tu mi hai salvata dal serpente.

— Non era un serpente. Era innocua, quella biscia. Io [illegible] soltanto, perché lei aveva paura.

— E ti sei ferito alla gamba. — Ma lo disse con accento ironico, ma non l'ironia vera. Era un accento allegro, e così il sorriso.

Io sapevo di non essere offeso. Non le serbavo rancore per quel giorno. Ciò che provavo era diverso.

Mi era sentito umiliato, quando mi aveva chiamato mostriciattolo e mi aveva cacciato via. Ma non per le parole era umiliato.

Io l'avevo guardata e avevo sentito qualcosa. Quando mi mandò via, come un ragazzaccio di strada, aveva spezzato quel qualcosa in me.

— Vogliamo fare la pace? — mi chiese, col viso atteggiato a rimorso.

Mi dava fastidio che continuasse a parlarmi così, trattandomi come un bambino.

— Non siamo in guerra — rispose. — Non siamo più in guerra.

Forse così dal suono della mia voce, forse dai miei occhi, ma restò seria. Mi fissò a lungo. Aveva senza dubbio intuito e ora cercava disperatamente di dimostrare a se stessa che la sua intuizione era sbagliata.

Una cameriera servì il the, sopra un vassoio d'argento e in tazzine dal bordo dorato. C'erano anche i biscotti.

Prendemmo il the senza parlare. Poi la vennero agli occhi due grossi lacrimoni. Sembrava che fossero fiori di cristallo, spinti d'improvviso nel verde dei suoi occhi. E caddero giù, sulle guance.

C'era tutta una storia. La guerra, la morte, la solitudine. Parlò a lungo. Non come se stesse parlando a me, ma a un auditorio molto più vasto.

Eravamo stranamente vicini. Lei s'era arrestata nella vita, con la morte di suo marito e di sua figlia. Io l'avevo [illegible] nella vita, spinto a diventare un uomo da altre morti, da altre distruzioni. Ma era uno [illegible] uguali.

Io non capivo nulla di sua disgrazia, ma sentivo di essere un uomo. Le stavo accanto come un uomo, la guardavo come un uomo, avevo ucciso la serpe come un uomo.

Questo lei lo capì. E si sentiva sgomenta di accogliere questo senso, questa obliqua presenza d'uomo in un bambino di quindici anni.

Eppure aveva bisogno dei miei occhi fondi, che si stringevano in fessure accigliate, guardando, che custodivano la sua tristezza e il suo pianto.

Questo era un frutto di guerra. Un frutto, perché, malgrado tutto, le piante continuano a dare frutti, anche dopo tragedie di cani, di fronde, di fiori.

Si giungeva al frutto, senza aver visto il fiore. Si passava dall'inverno all'estate, senza aver visto la primavera.

E gli unici fiori ce li eravamo inventati oggi: occhi, con quelle lacrime tonde, che cadevano giù in silenzio.

* *

Sto qui, sotto il platano, e guardo verso la casa bianca. Cerco qualcosa. Non so neppure adesso ciò che cerco, ma so di averlo perso prima di quel giorno sul prato.

Nessuno so non io, né so a cosa potrebbe servirmi. Resto a spiare nella calura di agosto una casa vuota.

Raffaello Bertoli

Per la prima volta una giornalista nell'Antartide

VISITA AL CONTINENTE DEGLI UOMINI SOLI

Quando l'inverno scende sulla landa di ghiaccio gli addetti ai servizi meteorologici rimangono completamente isolati; anche i pinguini, le foche ed i pochi altri abitanti dell'Antartide se ne vanno - Unico contatto con il mondo è la radio - La flora è composta di una primitiva vegetazione di licheni alcuni dei quali sono vecchi di più di tremila anni - Microscopiche alghe sulla neve

Santiago, settembre.

Finalmente mi trovo nell'Antartide, continente dei paradossi. Questa terra figura sulle carte geografiche del XVI secolo, ma è stata scoperta soltanto 800 anni fa; qui non è mai avvenuto un delitto e non conosce, ma l'ambiente è ostile contro gli uomini. L'Antartide è grande quasi due volte l'Europa, ed è anche il continente più gelato del mondo: eppure qui la guerra fredda si trasforma in colorata amicizia tra rappresentanti di opposte nazioni. Questa terra — per un terzo ancora inesplorato — è percorsa da uomini di nazionalità e razza diverse: ma non vi è mai nato un essere umano.

Quando avevo chiesto il permesso di visitare questa inospitale landa, m'era sembrato ridicolo: «Una giornalista non può recarsi nell'Antartide. Non esistono precedenti. Stati Uniti e Unione Sovietica non hanno mai pensato di mandarvene una». Certo: le giornaliste russe e nordamericane non si erano spinte fin qui, ma vi erano giunte le loro connazionali appartenenti alle spedizioni scientifiche. Ma c'è di più: l'Antartide è stata visitata nel 1951 anche dalla consorte del presidente del Cile.

Il visto mi fu concesso a gennaio. Un mese molto caldo da queste parti. Il termometro segnava 30 gradi all'ombra. Due giorni dopo ero in viaggio: in aereo fino a Punta Arenas, via mare per il resto del percorso. Il momento più emozionante: la navigazione nel terribile Mare di Drake, turbolento punto di congiunzione tra gli oceani Pacifico e Atlantico.

Sull'inospitale continente ghiacciato lo sbarco i pinguini: vestiti del loro frac naturale, essi contrastano una nota «umana» nel superbo paesaggio glaciale. Migliaia di questi uccelli palmipedi scortano la nostra nave. Centinaia di procellarie e altri volatili si posano sugli alberi: anche loro vogliono accompagnarci fino all'approdo.

I pinguini di qui sono più grandi di quelli che vivono lungo le coste del Cile. Della specie che abbondano nell'Antartide, la più straordinaria è quella degli «imperatori»: alti circa 95 centimetri, pesano sui 40 chili, hanno il petto bianco e il manto grigio azzurrato, quasi nero. Ai lati della testa e del collo, le loro piume assumono sfumature color arancione fuoco.

L'«imperatore» è l'uccello più «antartico». Depone le uova nelle terribili notti dell'inverno australe, quando la temperatura scende a 60 gradi sotto zero e i venti raggiungono velocità di 150 chilometri orari. I genitori proteggono le proprie creature nascondendole tra le pieghe addominali.

In genere i pinguini «Adelie» sono di una tenerezza quasi umana. Quando i ghiacci marini cominciano a sciogliersi, il maschio va alla ricerca di spuntoni di roccia liberi da neve e ghiaccio, prelava con il becco una pietra e va a deporla ai piedi della sua bella. Se questa accetta, la raccoglie e la colloca nel luogo dove desidera costruire il nido coniugale. Poi tutt'e due si mettono ad edificare, con pietre, il nuovo «focolare». La femmina può deporre le sue uova, che vengono covate a turno anche dal maschio. Il coniuge libero da tale incombenza va al mare in cerca di cibo. I turni si succedono ogni 10-15 giorni, anche quando i piccoli sono già fuori del guscio. Non appena i nuovi nati sono in grado di procurarsi gli alimenti, mamma pinguino si comporta come qualsiasi brava bambinaia in questo periodo di vacanze: conduce la prole al mare, vigilando sulla sua incolumità.

I pinguini di razza «imperiale» fanno bella mostra delle loro penne dai colori smaglianti (Telefoto)

Al termine della lunga notte antartica, quando gli uccelli dialogati su questa landa si trovano a corto di cibo in scatola, la cotoletta arrosto di pinguino costituisce un'eccellente pietanza. Almeno così mi assicura il cuoco di una base cilena. Anche le uova di pinguino — il cui albume, anche cotto, rimane trasparente — possono costituire un piatto squisito.

Il passaggio antartico supera in spettacolarità l'immaginazione di un Walt Disney o di un Salvador Dali. La pressione dell'atmosfera mette in risalto le forme pigmentarie dei lastroni galati che si diramano dai nevai e dalla barriera di ghiaccio, alta più di 100 metri sul livello del mare. Per secoli tale muro ha impedito ai naviganti di identificare nell'Antartide un vero e proprio continente.

Quando le masse ghiacciate si sciolgono, producono fiumi sotterranei: l'Antartide, il continente del silenzio assoluto, pare scosso dal fragore di un cannoneggiamento navale. I ghiacci cominciano così un fantastico viaggio verso nord: li guidano i venti e le correnti marine. Al principio, i lastroni conservano, nella parte superiore, la linea retta della «barriera»: ma gli elementi non tardano a cesellarli in modo fantasioso. Non ci vuole molta immaginazione per vedere in queste gelide masse delle straordinarie cattedrali gotiche galleggianti.

Nel canale di Neumayer — che molti considerano l'angolo più bello del mondo — vediamo sfilare le «opere» più impensate. Scolpite dal vento e dalle onde, alcune pareti dei lastroni di ghiaccio paiono cesellate dalla mano di un geniale artista. Nessuna scultura moderna potrebbe competere con la perfezione di questi «monumenti», che avanzano maestosamente come se sapessero d'essere capolavori della natura.

Anche i ghiacci galleggianti di minori proporzioni offrono meraviglie: esili figure di cigno, teste di toro, ostelli di fiori esotici che paiono appena usciti da Marano e che adesso galleggiano con grazia tra le alte pareti del canale. Di tanto in tanto qualche foca si tuffa su un lastrone lisclo, osserva attentamente il nostro passaggio; poi, lentamente, scompare nelle acque.

All'inizio di febbraio i giorni antartici sono ancora lunghi. Al crepuscolo, che equivale alla notte, le stelle non fanno in tempo ad apparire in cielo.

«Anche la notte antartica — dice un componente di una spedizione scientifica — possiede il suo fascino. Ad esempio — prosegue —, il 21 giugno possiamo vedere le stelle a mezzogiorno».

Quando l'inverno scende su questa landa, li mare pare irrigidirsi sotto la coltre di gelo. Gli uomini del servizio meteorologico, quelli addetti alle osservazioni sismiche ed atmosferiche, costituiscono il cuore pulsante del desolato continente. Essi rimangono soli: partono i pinguini, le foche e gli altri abituali visitatori dell'Antartide se ne vanno. Unico contatto con il mondo dei vivi: la radio.

«Non c'è melodia più bella — mi spiega un meteorologo — della voce della nostra moglie e dei nostri bimbi che ci giungono attraverso l'etere volando sulle distese ghiacciate».

Questi uomini vivono in basi sotterranee, coperte da molti metri di neve. La notte antartica dura, a seconda della longitudine e della latitudine, da quattro a sei mesi.

In tutte le basi che visito, mi vengono offerti i più bei fiori del luogo: omaggio — dicono — ad una gentile ospite. Si tratta di licheni ancora abbarbicati alla roccia. Alcuni rami paiono parecchi chili. Mi sento felice: sono la sola donna al mondo a ricevere, in questo momento, un omaggio floreale così fuori del comune.

Il botanico tedesco dottor Gerard Vollman, che studia la flora antartica per conto dell'Università cilena, mi parla di questa forma di vegetazione primitiva che durante l'estate contende agli uccelli marini i pochi lembi di roccia risparmiati dal gelo.

«Alcuni licheni — spiega lo scienziato — ci mettono 10 anni per crescere di un millimetro. Altri sono più svelti: per raggiungere la stessa misura, impiegano appena 10 anni!».

Vollman mi mostra alcune piante: hanno la rispettabile età di tremila e 300 anni. Apprendo così che i licheni si nutrono di roccia. Grazie al loro metabolismo che produce acidi, essi riescono infatti a disgregare il duro minerale, ottenendo i composti chimici necessari al proprio sostentamento.

Altra meraviglia: le microscopiche alghe che crescono nella neve. Si possono scorgere sulle alte pareti di ghiaccio che attorniano il continente. Ma la incontaminata bellezza antartica nasconde pericoli mortali: un passo falso, ed è la fine. In quest'acqua gelata il corpo umano resiste, vivo, non più di tre minuti. E le traditrici fenditure nel ghiaccio hanno già inghiottito molti uomini con i loro cani e le slitte.

Questo è il continente antartico. Secondo i calcoli dello scienziato Paul-Emile Victor, se si volesse distribuire tutto questo ghiaccio fra i tre miliardi di abitanti della Terra, ognuno ne riceverebbe una tonnellata al secondo per un anno intero. Se i ghiacci antartici fondessero improvvisamente, sarebbe peggio di una guerra nucleare: i mari crescerebbero di circa 150 metri, sommergendo città e intere regioni.

Carmen Merino

I fidanzati reali lasciano Copenaghen

Salutati da una grande manifestazione popolare, Anna Maria di Danimarca e re Costantino di Grecia lasciano oggi Copenaghen diretti ad Atene dove il 18 settembre si uniranno in matrimonio. Nella foto, i fidanzati con la regina Ingrid e re Federico (Telefoto a "Stampa Sera")

sposi. — Non siamo più in guerra.

Forse così dal suono della mia voce, forse dai miei occhi, ma restò seria. Mi fissò a lungo. Aveva senza dubbio intuito e ora cercava disperatamente di dimostrare a se stessa che la sua intuizione era sbagliata.

Una cameriera servì il the, sopra un vassoio d'argento e in tazzine dal bordo dorato. C'erano anche i biscotti.

Prendemmo il the senza parlare. Poi la vennero agli occhi due grossi lacrimoni. Sembrava che fossero fiori di cristallo, spinti d'improvviso nel verde dei suoi occhi. E caddero giù, sulle guance.

C'era tutta una storia. La guerra, la morte, la solitudine. Parlò a lungo. Non come se stesse parlando a me, ma a un auditorio molto più vasto.

Eravamo stranamente vicini. Lei s'era arrestata nella vita, con la morte di suo marito e di sua figlia. Io l'avevo [illegible] nella vita, spinto a diventare un uomo da altre morti, da altre distruzioni. Ma era uno [illegible] uguali.

Io non capivo nulla di sua disgrazia, ma sentivo di essere un uomo. Le stavo accanto come un uomo, la guardavo come un uomo, avevo ucciso la serpe come un uomo.

Questo lei lo capì. E si sentiva sgomenta di accogliere questo senso, questa obliqua presenza d'uomo in un bambino di quindici anni.

Eppure aveva bisogno dei miei occhi fondi, che si stringevano in fessure accigliate, guardando, che custodivano la sua tristezza e il suo pianto.

Questo era un frutto di guerra. Un frutto, perché, malgrado tutto, le piante continuano a dare frutti, anche dopo tragedie di cani, di fronde, di fiori.

Si giungeva al frutto, senza aver visto il fiore. Si passava dall'inverno all'estate, senza aver visto la primavera.

E gli unici fiori ce li eravamo inventati oggi: occhi, con quelle lacrime tonde, che cadevano giù in silenzio.

* *

Sto qui, sotto il platano, e guardo verso la casa bianca. Cerco qualcosa. Non so neppure adesso ciò che cerco, ma so di averlo perso prima di quel giorno sul prato.

Nessuno so non io, né so a cosa potrebbe servirmi. Resto a spiare nella calura di agosto una casa vuota.

Raffaello Bertoli

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile a Plutone, Urano e Mercurio. Facilità nelle vostre azioni e ottimi sviluppi, se accompagnati da [illegible] incrollabile. Inclinamenti da parte di [illegible] e parenti, non vogliono il vostro benessere. Chiudere una situazione malsicura. Nell'insieme la giornata sarà discreta. **Tipi: Pesci, Cancro e Scorpione.**

Pesci - *Lavoro:* avrete modo di superare i vostri ostacoli ad uno ad uno. Chiedete pure, ma fate anche affidamento sulle vostre stesse forze. *Vita affettiva:* un tradimento verrà fatto, ma non vi toccherà in modo alcuno. Guardatevi da ogni passo, per evitare gente infida. *Salute:* malanni necessari che vi porteranno verso salutari provvedimenti.

Cancro - *Lavoro:* potrete guadagnare più degli altri a patto che sappiate manovrare con sufficiente energia. Ripetete la speculazione, e non fallirete nemmeno un colpo. *Vita affettiva:* una confessione verrà spontanea, prima che il sole tramonti. Tuttavia cercate di non credere troppo. *Salute:* aiutate i vostri reni con le erbe diuretiche più comuni.

Scorpione - *Lavoro:* manovrate, andate all'attacco con decisione: il [illegible] vi aiuterà in tutti i sensi. Parlate di mano con i rivali. *Vita affettiva:* la fedeltà di una persona vi sarà di sostegno morale in un momento particolarmente difficile. *Salute:* vi sentirete perfettamente in ordine.

Previsioni collettive per i nati dell'**Ariete**: vi libererete da una pesante catena; in seguito tutto si appianerà, e vedrete ogni cosa schiarirsi prodigiosamente. Toro: ci saranno alcune ore di confusione che è bene non prolungare troppo. Una notizia vi getterà in un dolce oblio. Gemelli: la strada sarà aperta, grazie al contributo di una donna. Abilità ben impiegata. Leone: troverete buona armonia nell'ambiente familiare, che vi aiuterà a portare la barca in porto. Vergine: vi faranno una confidenza sulla quale non dovrete discutere. Affidatevi alla corrente, se volete giungere alla meta. Bilancia: vi consiglio un cambiamento di abitudini, per dare una scrollata salutare ad una situazione stagnante da troppo tempo. Sagittario: dovrete adottare una politica tutta nuova per riuscire nelle vostre ambizioni. La vostra manovra urterà la suscettibilità di qualcuno, ma voi dovrete proseguire senza cambiare nulla. Capricorno: colpo di testa che vi farà sprecare del tempo prezioso. Dovrete correre per faccende del tutto estranee alla vostra causa. Acquario: appuntamento che vi darà la conferma dei sentimenti di una persona che vi interessa. Lettera o telefonata che vi porterà la salvezza.

T. Palmaiolesi

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI 1 (ang. p.za Solferino 16/A)
Presidenza: telef. 846.638
Segreteria: telef. 311.008

Presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» funzionano i seguenti Corsi di preparazione:

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA - unificata (1° e 2° anno)

LICENZA DI SCUOLA MEDIA - tradizionale (2° e 3° anno)

LICENZA AVVIAMENTO PROFESSIONALE (2° e 3° anno)

IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso della Licenza di Avviamento o della frequenza del 3° anno di Scuola Media che intendono sostenere gli esami di passaggio al 4° anno di Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti Industriali).

IDONEITA' ALLA 3ª e 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso di Licenza Tecnica o di Qualifica dell'Istituto Professionale che intendono accedere al: 3° anno di Istituto Tecnico Industriale (Perito Ind.) o al 4° anno di Istituto Tecnico per Ragionieri o Geometri.

RAGIONIERI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER RAGIONIERI (4° e 5° anno)

GEOMETRI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (4° e 5° anno)

ORARIO DEI CORSI
SEZ. DIURNA 8-13 SEZ. PRE-SERALE 17,35-21,35 SEZ. SERALE 19,25-23,15

CONVITTO, SEMI-CONVITTO, REFEZIONE

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'orario degli studi ed il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30-12 e 17,30-21.

Einaudi annuncia i primi volumi della nuova «Collezione di poesia»:

FËDOR TJUTČEV
POESIE
TRADUZIONE DI TOMMASO LANDOLFI
pp. 140 L. 800

SAMUEL BECKETT
POESIE IN INGLESE
TRADUZIONE DI RODOLFO J. WILCOCK
pp. 87 L. 700

BERTOLT BRECHT
LIBRO DI DEVOZIONI DOMESTICHE
TRADUZIONE DI ROBERTO FERTONANI
pp. 157 L. 800

In preparazione raccolte di Ippolito Nievo, Carlo Villa, J. L. Borges, Quevedo, Coleridge, Aleksandr Puškin.

Einaudi

La moda

La tunica

Anche se è troppo presto per fare delle previsioni, sembra che la tunica sia destinata ad avere un ruolo importante nella moda Autunno-Inverno 1965. Dopo essere passato al vaglio circa una settantina di collezioni di modelli di classe e di prezzo diversi e avendo notato che in alcune sfilate la tunica non sono mai mancate cercando di non essere molto lontani dalla verità azzardando quanto detto in apertura. Le tuniche sono apparse negli abiti da giorno inclusi quelli da passeggio, confezionate nella classica flanella grigia o di altre tinte; per la sera, invece, le stoffe sono più impegnative. Incominciando dalla seta e finendo coi damaschi. Nel complesso si può dire però che la tunica è apparsa più di frequente nei modelli da sera che da giorno. Il fatto nuovo è che quest'anno la tunica si presenta anche sotto la combinazione di velluto e «chiffon», e Sarmi ha risolto più volte il problema con indovinati accostamenti di tinte. Dopo tale introduzione ci sentiamo in dovere di presentare alle nostre gentili lettrici un modello di tunica da sera tratta da una collezione di Lee Claire, presentata di recente a New York ed altri importanti centri degli Stati Uniti. A primo avviso sembrerebbe trattarsi di un due pezzi, ma è solo un'illusione perchè è invece un abito intero. Il corpino, come vuole la particolare linea dell'abito, scende molto al di sotto dei fianchi. Lo scollo è in ovale leggermente accentuato nella parte posteriore. Le maniche sono totalmente assenti. Due lunghe cuciture formano un pannello anteriore sottolineato verso la fine del corpino stesso da due nodini del medesimo tessuto. Si tratta di una morbida lana australiana color nero antracite. La gonna scende morbida e svasata come il corpino, ma priva di qualunque elemento, il che ne mette maggiormente in risalto la linea scampanata. Si tratta di un abito che vi consigliamo di includere nel vostro guardaroba invernale perchè, non o senza pellicce, potrà esservi utilissimo sia per una cena fuori casa che per uno spettacolo di prosa o per un concerto.

La salute

Attività della tiroide

D. F. ci scrive: «E' possibile la formazione del gozzo anche senza una superattività della ghiandola tiroide?».

E' possibile in quanto il gozzo non è che un semplice ingrossamento della ghiandola suddetta. Le funzioni possono presentarsi normali anche se la tiroide è leggermente ingrossata.

Il naso e il freddo

«Desidererei sapere — ci chiede la signorina E. V. — perchè in inverno il mio naso cola molto spesso, cosa che invece non mi capita mai o quasi mai in estate».

Il freddo stimola le mucose nasali e ciò spiega il perchè il suo naso cola così spesso in inverno. Vi sono poi persone che sono allergiche al freddo al punto che la membrane si gonfiano causando una vera e propria congestione nasale.

La bronchite

Ci è stato domandato: «Quanto tempo ci vuole a guarire completamente dalla bronchite».

Dipende dalla gravità dell'attacco. Se si tratta d'una forma acuta debbono trascorrere almeno una decina di giorni. Una bronchite cronica, invece, dura tutta la vita. Molto dipende dalla causa dell'irritazione e dalla entità del danno che i bronchi hanno subito.

La fistola rettale

«Desidererei sapere — scrive T. L. — perchè si formano le fistole rettali».

Le fistole rettali non sono che dei canali di drenaggio di ascessi o di altre forme di infezione localizzate nel retto. Per guarire è spesso necessario ricorrere all'intervento chirurgico. Durante l'atto operatorio si provvede infatti all'asportazione della zona infetta e di connessi ai tratti fistolosi.

La bellezza

L'esercizio è agilità

Alcune di voi avranno certamente sentito parlare della ginnastica isometrica, altre no. Orbene crediamo opportuno trattare quest'argomento di cui gli americani — che possiamo definire gli inventori — hanno già trattato esaurientemente. E' un nuovo sistema i cui principi, stabiliti già nel lontano 1020, hanno trovato soltanto nel '50 un'applicazione pratica di un certo rilievo. Gli esercizi isometrici, a differenza dei normali esercizi ginnastici, non prevedono ampi movimenti degli arti e dei muscoli. A differenza della ginnastica che si pratica normalmente nelle palestre e che nella sua varia specialità pone sullo sforzo solo particolari muscoli del corpo, quella isometrica ha in genere come base il movimento contrapposto a qualcosa che è fermo, col risultato di stimolare tutte le migliaia di fibre e di muscoli, molti dei quali vengono troppo spesso lasciati a riposo e, se impiegati in esercizi inconsueti, diventano dolenti. Una ginnastica del genere, oltre che dare agilità al corpo, presenta il vantaggio di essere fatta in qualunque luogo, perfino in ufficio. Ad esempio, volendo armonizzare i muscoli della braccia è sufficiente, dopo essersi messe non le ginocchia unite a terra, appoggiare le palme delle mani sotto il piano di un tavolo basso e alzarlo ritmicamente per una decina di secondi. Un altro esercizio, ancora più semplice è di spingere un palmo contro l'altro. Per rafforzare i muscoli addominali basta una normale seggiola oppure un seggiolino per macchina da scrivere. Sedute con le gambe in avanti, curvarsi in avanti e, dopo avere premuto le palme contro le ginocchia forzare per allargare le gambe. Questo esercizio dovrà avere anch'esso una durata di dieci secondi. Per rafforzare infine i muscoli addominali e contemporaneamente quelli degli arti inferiori, è sufficiente stare ritti prima su una gamba e poi sull'altra a incrociare le braccia piegarsi in avanti e indietro con moto pendolare. Ovviamente per fare tale esercizio dovrete avere un appoggio laterale, caso contrario rischierete di perdere l'equilibrio.

Per oggi basta. Intanto cercate di fare quanto vi abbiamo detto!

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione, strettamente tariffario, è determinato dalla tassa di bollo (in Stampa Sera lire 5) per contratti in copia, e mensile versamento del conto corrente postale n. 4/21666 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni comprese nel tariffario della Rubrica) addizionato all'importo, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data 15 con aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio da'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono assicurare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare quelle inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale o dall'inserimento con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ABBISOGNANO urgenti offerte noleggio autogrù da 25-30-10 tonnellate su piazza Milano, Torino. Indirizzare offerte esclusive a «Pubblicità Stampa 31 — Milano».
ACQUISTASI autogrù portate 60-70 quintali. Telefonare 785-222.
AUDIT 502 cercasi noleggio o occasione. Telefonare 774-774.
BANCO ed armadio frigo nuovi svendesi. Telef. pomeriggio 818-114.
COMPRESSORE stradale 80/100 al. quale compero. Telef. Asti 54-696.
ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegna sollecita. Telef. 493-372. Torino. O365
IMPRESA cerca pala meccanica FL-7 in ottime condizioni. Telef. 398-389.
OFFICINA liquido macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Muratori, 9. Secondo 33. A85284
REGATRICE automatica cpc Biglia acquistasi contanti. Telefonare Limone 342-795. A87345
SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Silter, via Nizza 32.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO eseguisce lavori in serie metalmeccanici. Pugliese, telefono 273-314. A86002
AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-349. Un operaio è a vostra disposizione. O297
OFFICINA verniciature eseguo ottimi lavori lucido nitro. Prezzi convenientissimi. Telefonare 293-697.

SOC. CAPITALE CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su autoveicoli ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime valutazioni. Pincelas, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 780-203, 779-826.
A.A. CERCASI prestito 10-15 milioni, interessi 10%. Garanzia reali. Solida, stimata ditta industriale-commerciale. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8342 — Torino». A85760
ACQUISTO o rilievo contanti autofurgoncino centrale avviata o mano. Telefonare 687-023. A85033
APPARONE cedesi sollecitamente causa salute pensione centralissima, camere 13 tripli servizi, altitanza triennale, volendo muri, interessenziali. Telefonare 498-542.
AFFARONE vendesi carrozzeria avviata, varia clientela. Affratta 4, ore lavoro. A85908
ARTIGIANA bottiglia case avviatissima negozio causa maternità. Telefonare 732-898 ore ufficio.
ASSOCIERei ingegnere o tecnico esperto direzione azienda produzione elettrotecnica. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3239 — Torino».
ATTREZZATURA bar disponga. Associerei persona con licenza qualunque località, oppure vendo. Perino, Castello Pastrie 169, Torino.
AVVIATA azienda commercio rappresentanze articoli pubblicitari grande impiego materiale sviluppo, organizzatissima piano pubblicitario regionale uffici modernissimi, ottimo reddito, cedesi causa salute 13 milioni. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A85078
BAR fronte grande istituto fortuna esistenza 5.500.000 dilazionando. Ucrac, Cavour 20. O336
BAR molto elegante due biliardi ottima posizione cedesi permuta. Ucrac, Cavour 20. O336
BOTTIGLIERIA centralissima, forte smercio degustazione vini alto reddito, cedesi ritiro commercio. Maragliano, Milano 10. O460
BOUTIQUE centralissima bene avviata direttamente cedo. Tel. 360-880 oppure 545-214. A88026
CAUSA malattia cedesi tipografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino». A86217
CAUSA partenza vendo elettrotreno pilo secco 200.000 utile garantito mensile. Retro abitabile. Telefonare 791-256. A85165
CEDESI albergo Aurora, via Aurelio, San Lorenzo Mare (Imperia), fattezze, ristorante, 27 letti, attrezzatissimo, 8.000.000 resto dilazioni.
CEDESI causa malattia avviatissima azienda vini liquori acque minerali. Attrezzature moderne, estrema vicinanza Torino. Richiede 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A85640
CEDESI istituto zona in grande sviluppo, escluso mediatori. Telefonare 369-575. A84583
CEDESI negozio frutta verdura occasionale. Via Cibrario 40.
CEDESI nuova drogheria zona residenziale, lavoro assicurato. Telefonare 868-381 A85940
CEDESI laboccheria avviatissima Torino, molti permessi, fortissimo reddito. Telefonare 511-400.
CEDESI trattoria avviatissima posizione centrale anche cambio alloggio o cascina. Telefonare 542-915.

METTETE **TERMOSHELL**
TRA VOI — E L'INVERNO

Termoshell è lo speciale combustibile fluido per il riscaldamento centrale che vi dà il più confortevole rendimento con la minima spesa. È comodo, non fa fumo, non lascia residui. È il vostro tepore per tutto l'inverno.

Con una telefonata *Termoshell è pronto al vostro servizio. Cercate Termoshell nell'elenco telefonico della vostra città. I Rivenditori Termoshell sono sempre a vostra disposizione per un rifornimento, per un preventivo, per una assistenza precisa ed immediata.*

SHELL **TERMOSHELL È SOLO SHELL**

COMUNICATO SHELL

Una recente ordinanza del comune di Torino fissa i requisiti di qualità dei combustibili liquidi per uso riscaldamento, nel quadro della lotta contro l'inquinamento atmosferico.

La **SHELL ITALIANA** è lieta di portare a conoscenza dei suoi Clienti che il **TERMOSHELL**, combustibile liquido di sua produzione, già da diversi anni possiede tutti i requisiti richiesti dalle nuove norme.

ALLOGGI signorili 2.300.000 vano vendo direttamente costruttore, via Mombasiglio ang. via Rovereto (Santa Rita), facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12, 13-18. Tel. 323-148.
ALLOGGIO Fiat Mirafiori 4 camere cucina servizi grande terrazzo vendesi 13.000.000 trattabili compreso mutuo. Telefonare 800-131.
ALLOGGIO signorile libero (via Passerano Monculieri) camere tinello cucinotto, vero affare. Tel. 818-316.
APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello cucinotto, Cantiere. Via Monginevro 180, Telefonare 393-783.
APPARTAMENTO comprendente intero piano palazzina signorile Rivoli vendo vera occasione. Tel. 850-331.
APPARTAMENTO signorile zona Martini, panoramico, salone 3 vani, servizi terrazzo vendo ing. Satragni, Carmela 32, Telefonare 344.761.
AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, affittasi, alto reddito, vendasi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 323-140. A85186
BARRIERA Milano vendo piano terreno locali adatti abitazione negozio magazzino prezzo convenientissimo. Via Fossata 29, Visite 16-18.
BARRIERA Milano paragoi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi prezzi mili con mutuo. Telefonare 818-770. O12
BRINDISI pronte tre camere servizi cantina. 6.000.000. Telefonare 875-585. A85201
BOX per 2 vetture vendesi corso Antonelli 41 Rivalgari portinaia sigure telefonare 518-426 non festivi.
BRANDIZZO pallalume terreno progetto approvato 108 camere vendo ottimo prezzo, eventuale cambio camere. Telefonare 526-137.
CARMAGNOLA vendo stupenda casa con camere tavolo ottimo villetta o industriale. Telefonare 524-137.
CASA nuova signorile semicentrale su corso, affittasi, 110 camere, ampi cubicoli, vendesi L. 280.000.000, reddito 6%, massima riservatezza. Telefonare 360-618 dalle 13 alle 17.30.
CASA comoditre Porta Nuova approvate 76 camere vendo. Tel. 500-070.
CASA nuova costruzione vendesi camere 42 con 10 autorimesse, bene fabbricate mq. 80, mutuate. Telefonare 677-485. A85237
CASA 44 camere giardini buon reddito mutuo vendesi 85.000.000. Telefonare 40-330. O252
CARLINE Via L. 7000 mq. fabbricabile 900 panoramico tutti servizi. Telefonare 383-135. A86986
CARETTA panoramica Monferrato, 4 camere vigneti perpetui frutteto nuovo privato vendo 2.500.000. Telefonare 492-172. A85792
CASETTA 4 camere servizi giardino 1000 mq. occasionalissima 7.500.000. Telef. 546-007. O463
CAVORETTO alloggio panoramico 4 camere doppi servizi garage giardino vendo. Telefonare 546-007.
CENTRALE spaziosissima camera libera vendesi 1.300.000 assenzuali facilitazioni. Telefonare 513-569.
CENTRO S. Mauro lotto terreno panoramico per ville vendo. Telefonare 820-386. O65
COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi, anche permute alloggi Telefonare 596-858, 981-812. A86244
CONTANTI acquisterei due tre camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».
CORSO Francia angolo corso Racconigi vendonsi alloggi veramente signorili saloni 2-3 camere doppi servizi consegna settembre '64, visite cantiere. Telefonare 761-301.
CORSO Siracusa 120 vendonsi ultimi alloggi 3 camere tinello con mutuo, prezzi occasionali. Telefonare 519-770. O13
CORSO Vittorio vicinanza Borinhieri vendo privatissimo bellissimo signorilissimo alloggio libero salone quattro camere doppi servizi doppio ingresso 33.000.000. Telef. 524-137.
CRAVENZOLA, Carmela 40, vendesi alloggio 3 camere accessori, Vandalo. O353
CRAVENZOLA, Carmela 40, vende terreno 2000 mq. circa stradale Trofarello. O353
DESTEFANIS grande rustico e civile Astigiano, 11 vani terreno 6000 mq. 8.200.000. Telefonare 590-538.
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 **CAMERE, CONTANTI L. 880.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA LIRE 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, OPPURE TELEFONARE 818-436, 811-356 FERIALI, OPPURE 644-180 ANCHE FESTIVI.** O82
FABBRICATO industriale Michelino 350 mq. coperti vendesi, affittasi. Telefonare 887-188. D276
GIACIETTI, XX Settembre 12, Torrano Rivo di Chieri, ogni comodità. Pullman viciniss.ma. Acqua, luce, telefono. Mq. 4000 destinabili villette, industrie. Zona tranquillissima. Vende 1700 mq. Perinola permuta alloggio. O177
IMPERIA 2 camere vecchia costruzione 1.000.000, altre 2.500.000, vicine mare. Telefonare 289-743.
IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 880-868. O75
IMPERIA vende direttamente casa in complesso residenziale 100-200-300 camere prossime ultimazione. Eventualmente permuterebbe al 50% con terreno fabbricabile, rimanenza in contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 34 — Torino». O137
LOTTINI per casette Cumiana occasione vendesi Lire 1050 al mq. Telefonare 533-058 A7716
LOTTO terreno panoramico per villa due chilometri Rivoli vendo. Telefonare 520-395. O65
NEGOZI e magazzini ultimati varie dimensioni vende impresa massima facilitazioni pagamento corso Vercelli ang. via Campagna. Tel. 272-866.
MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi inattaccabili. Telefonare 819-770. O12
MURI locale industriale ammodernato con uffici 900 mq. interno circolo, zona Gran Madre, Santa Giulia vendesi 24.000.000 più mutuo. Affittasi corso Re Umberto 48, telefono 527-420. O436
MIRAGLIO nuova costruzione locale 100 mq. 8 vetrine vendesi 135.000 mq. Telefonare 587-189.
MICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.850.000 cadauno. Telefonare 687-783, 688-812.
MICHELINO, via Massimo d'Azeglio, vendonsi alloggi mansarda 1-2 camere stabile ottimo impianto sanitario. Telefonare 811-770. O12
OCCASIONE privato vende terreno collinare fabbricabile panoramico pochi minuti da Torino. Tel. 311-034.
ORBASSANO Rivalta terreno per villetta, ottima posizione, vendo. Telefonare 655-782. O480
PALAZZO signorile Santa Rita fronte corso vendonsi ampi alloggi nuovi signorili situazioni panoramiche. Telefonare 360-838. A86224
PINEROLO vendo terreno tranta stabile adatto costruzione civile o industriale. Telefonare 524-137.
PINO Torinese vendesi in palazzina alloggi 2-3 camere parquet giardino. Mutuo 18 anni. Telef. 811-188.
PRIVATO vende bellissimo appartamentino tutti comfort moderni arredato finamente trattasi, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3893 — Torino». A90154
PRIVATO vende contanti 3 milioni tre locali cucina cantina primo piano, interno, anche uso ufficio laboratorio. Visibile ore 12-13 via Garibaldi 13. A85932
PRIVATO vende conveniantissimo alloggetto 2 camere ripetto servizi termo bagno. Possesso 29. Visite 16-18. O529
PRIVATO vende 8 camere, terrazzi, 3.000.000 (frazione Airasca). Telefonare 70-812. A85983
RAFFALLO fronte asili, vendonsi in villette due piani, alloggio quattro camere, servizi, finissime, signorilmente arredate, 2° piano. Giardino, garage, camera contiguo piano terra. Libero ottobre. 14.000.000 trattabili. Cedesi Pubblione 289, Asti.
RIVOLI viale Susa vendo 10.000 mq. terreno progetto approvato 135 camere, ultimo prezzo, massime facilitazioni. Telefonare 824-137.
RUSTICO periferia Cirvano, 1500 mq. terreno. Strada, luce, acqua. Vendo 3.500.000 Cabelli XX Settembre 12.
S. MAURO compresi lotino terreno pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino».
SANREMO occasionalissima causa decesso eredi vendono villa piccolo hotel pensione 20 locali prezzo occasionale, facilitazioni (informazioni). Schiano, Vallarino 1, Sanremo.
SPOTORNO visitate Castelpineto Mare, zona residenziale meravigliosa, vendonsi ville con giardino lotti terreno tutti i servizi vicinanza spiaggia. Informazioni Torino, telef. 388-262.
TERRENO Ceres mq. 4500 prospiciente piazza panoramico, servizi, lottizzabile vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».
TERRENO industriale piccoli grandi lotti, strada campagna, dilazioni, permuta. Tel. 888-850. A85862
TORRE del Mare (Savona), stupenda gemma del turismo residenziale, aperta prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965, speciali, informazioni in loco presso Torremare, Milano, corso Sempione 82, tel. 312-487, 332-190.
UNICO stabile, vendo mini negozi con retro, facile nuova iscrizione. Alloggi 2 camere tinello servizi, finiti. Via Pietro Cossa 141 int. 13. Cannero tel. 390-980.

VENDESI blocco ultimi 10 appartamenti, camere 20, per complessivi mq. 1640, oltre 1 box, L. 24.400.000 oltre mutuo ventiquattromila. Linea 44.400.000, telefonare 818-436, 511-356 feriali, oppure 644-180 anche festivi. O82
VENDESI industriale mq. 3800 Cascine Vica, eventuali opzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino». A85960
VENDESI terreno mq. 1800 posizione panoramica centro. Castagneto Po. Telefonare Borca 912-914.
VENDESI villa Alpinea bellissima posizione panoramica 12 camere, 3 servizi, garage, ecc. Richiesta 30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino». A85362
VENDESI Villardora fronte strada mq. 1300 con costruzione inizio magazzino mq. 250 due alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino». A86362
VENDO alloggio piano III, 5 camere servizi e cantina, centrale. Telefonare 528-397. A85909
VENDO alloggio 2 camere cucina corso Traiana 8. Telef. 332-961.
VENDO casa otto vani Calliano Ligure vasto terreno prezzo modico. Occhetti, via Magenta 2, Torino. A86029
VENDO casetta con garage via Rosselli 29, Grugliasco. A86024
VENDO centro Torino parco frutteto panoramico fabbricabile. Casnavio, Limbertì 11. A86227
VENDO Crocetta ottico signorile panoramico su corso, salone 4 camere cucina doppi servizi, libero ottobre. Telefonare 524-125. Esclusi intermediari. A86353
VENDO due camere centrali. Telefonare 276-049. A85876
VENDO proprietà 20 giornate civile e rustica acqua corrente. Telefonare ore pasti 588-605. A90315
VENDO favorito cinture Torino progetto approvato 38 camere. Telefonare 666-809 ore pasti. A85045
VENDONSI alloggi 2-3 camere tinello cucinotto. Via Baltimora 81. Telefonare 398-551. A80878
VILLA nuova mq. 1400 terreno, km. 15 Torino vende privato. Telefonare 520-395. O65
VILLA signorile grande, con grande parco, precollinare, vendo. Telefonare 500-070. A85911
VILLETTA 20 km. Torino 3 camere servizi terrazzino garage giardino vendo 10.000.000. Telefonare 733-177.
ZONA Francia vendo muri negozi possibilità rivendita pane, latteria, Frans, Carmine 28. O284
13.000 mq. Maddalena km. 6 Torino panoramici, tutti servizi, trattarsi con impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino».
1.850.000 vende camera camerata occasionalissima, aria unita, affittata decimite libera entro anno. Telefonare 651-528 A85912
8.700.000 vendesi bellissima alloggio tre camere servizi in palazzina borgata Paratia libero. Tel. 813-234.
37.000.000 vendo città previncia immobile mq. 4500, coperti 1200. Cedesi decennale assicurato da parte industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino». 25097

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 780-890, 528-539. O477
A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona Telefonare 318.738. O463
A.A. CONIUGI referenziati abbisognano affittare alloggio cauzionando. Telefonare 525-834. O159
A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455
AFFITTEREI ampio cortile o terreno cintato possibilmente con latticia, forza, acqua. Telefonare 329-459.
AFFITTEREI CAMERA TINELLO PRONTO SUBITO, GARANZIE, REFERENZE. TEL. PASTI 365-943.
AFFITTEREI ripa o terreni adatti piantagioni pioppi. Preferisco prezzo e località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8217 — Torino». A85843
CERCO piccolo negozietto centrale per laboratorio sartoria donna. Telefonare 855-572. A86267
CERCO una camera, servizi, uso ufficio zona S. Paolo, piazza Rebaudengo. Telefonare 386-617. A85926
COLONNELLO Pensione, moglie, figlio 20enne, piemontesi, carta alloggio tre camere di cui una grande, servizi, via centrale, ottobre novembre. Specificare piano, prezzo. Scrivere: Pubblimese, Camelia 22, Alessandria.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telef. 544-481.
CONIUGI piemontesi cercano alloggetto, preferito Milano vicino Capo Genova. Telefonare 343-868.
IMPRENDITORE privato affittasi locali mq. 100 circa, ottimo stato, per magazzino, deposito, ecc. Telefonare 220-817. A85894
PENSIONATO statale moglie figlia impiegata affitterebbe alloggetto oppure portierato. Telef. 482-172.
PIEMONTESI referenziati affitterebbero alloggetto S. Paolo, S. Rita. Telefonare 489-891. A85970
PROBLEMI spesi cercano alloggetto camera cucina Parella. Tel. 724-280.
PROBLEMI spesi piemontesi referenziati cercano alloggetto zona S. Rita. Telefonare 238-349. A86849
SIGNORA 30anne cerca piccolo alloggio cambio pulitria zona. Telefonare 888-186 ore 12-15.
SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 769-850.
SPOSINI cercano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 287-315.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI corso Marconi adatto anche grossista o rappresentanza mq. 80 circa affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino».
A.A.A. AFFITTASI alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 18.
A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente volendo vuoto. Rivoli, via Mazzini 1, tel. 513-328.
A. COMBA Sacchi 14, affitta mensili alloggi, stessa casa. Telefono, 828-528.
A. VIGNALE, Pomba 29, affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato. Telefonare 516-329. O202
A. Crocetta 28.000-33.000, stessa casa. Telefonare 536-339, Sacchi 14.
A persona sola affitto, 3° piano, camera cucina termo centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino».
A rappresentanza, studio, laboratorio splendido affitto luminosi locali mq. 120 zona Municipio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino».
A Sangano affittansi negozi in palazzo nuovo con portici adatti qualsiasi genere specialmente bar-ristorante. Telefonare ore ufficio 388-693.
A 18.000, 25.000, 30.000 alloggi subito, medesima casa. Tel. 686-755.
ABRIANO stessa casa, 1-3 camere. Arsenale 42. Telefono 546-439.
AFFITTANSI ampio locale uso laboratorio, magazzino, tutti servizi. Telefonare 40-220. O293
AFFITTANSI negozi nuova costruzione pronti subito. Telefonare ore pomeridiane 321-118. A85843
AFFITTASI alloggetto centralissimo ammobiliato a studenti referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3246 — Torino». A86282
AFFITTASI alloggetto arredini epoca S. Paolo. Telefonare 388-895, Negozio Da Martino. A80096
AFFITTASI alloggetto ammobiliato due signorine referenziatissime. Ferraris, corso Casale 8, Torino.
AFFITTASI alloggetto 15.000-17.000 23.000 stessa casa arredini epoci. Negozio, Cottolengo 18.
AFFITTASI alloggio adiacenze largo Orbassano tre camere bagno lusso comforts, piano IV, ottimo arredamento completo lire 300.000 trattabili. Italia, Re Umberto 28, telefono 528-594 O320
AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi centralissimo 25.000. Telefonare 510-831. A89905
AFFITTASI alloggio 3 camere servizi garage, libero subito, zona Chieri. Telefonare 687-588 ore pasti negozio.
AFFITTASI alloggio 3 camere ammobiliate, libero subito. Tel. 801-816.
AFFITTASI alloggio 4 vani servizi, corso Napoli. Telef. 463-876.
AFFITTASI ampio alloggio 3 camere servizi, garage, giardino, nuova palazzina. Telef. 643-188 La Loggia.
AFFITTASI centralissimo seminterrato luminoso, accesso ramna mq. 150. Telefonare 510-791.
AFFITTASI Cibrario tre camere cucina terme bagno accessorie. Indicare
AFFITTASI Crocetta alloggio piano rialzato quattro vani servizi preferibilmente studio, ufficio. Telefonare 888-887 dalle 14 alle 18.
AFFITTASI alloggio ammobiliato composizione famiglia, occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8246 — Torino».
AFFITTASI due camere finalto centrali. Adamello 49, telef. 794-972.
AFFITTASI negozio 2 vetrine mq. 50 più retro servizi adatto pollaria, commestibile, abbigliamento, altri generi. Zone commerciale. Via Buenos Aires, telef. 327-426.
AFFITTASI Grugliasco, via Don Cavalieri 1, 2 stanze finalto servizi. Telefonare 393-476. A85844
AFFITTASI locale centralissimo uffici magazzini complessivi mq. 900 Telefonare 510-791.
AFFITTASI locale fronte via mq. 80 uso laboratorio officina non rumorosa 35.000 mensili Michelino. Telefonare 677-485. A85227
AFFITTASI locale mq. 80 magazzino laboratorio, S. Ambrogio 23, telefono 795-433. A86013
AFFITTASI locale officina mq. 95 periferia Torino. Telef. 546-828 ore 13-14, escluso sabato domenica.
AFFITTASI locali uso ufficio o rappresentanza 1° ottobre. Rivolgersi portineria via Salizzar 104 bis.
AFFITTASI magazzino industriale mq. 120, luce acqua riscaldamento portone carraio volendo anche alloggio. Telefonare 883-881.
AFFITTASI negozio retro, via Cibrario 44. Telefonare 595-823.
AFFITTASI negozio retro, corso Principe Odone 34. Telef. 885-823.
AFFITTASI oppure vendesi via Montalcone 153 angolo corso Siracusa locale mq. 570 di cui 350 coperti nuova costruzione. Telefonare ore pasti 591-128. A86084
AFFITTASI Secchi 16, ufficio sette camere illuminati. Telefonare ore ufficio 585-525 A85390
AFFITTASI seminterrato uso laboratorio mq. 130 luminoso riscaldatissimo. Telefonare 240-108.
AFFITTASI via corso, centro barriera Milano, alloggio 5 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8147 — Torino». A85272
ZONA Francia vendo muri negozi possibilità rivendita pane, latteria, Frans, Carmine 28. O284
13.000 mq. Maddalena km. 6 Torino panoramici, tutti servizi, trattarsi con impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino».
1.850.000 vende camera camerata occasionalissima, aria unita, affittata decimite libera entro anno. Telefonare 651-528 A85912
8.700.000 vendesi bellissima alloggio tre camere servizi in palazzina borgata Paratia libero. Tel. 813-234.
37.000.000 vendo città previncia immobile mq. 4500, coperti 1200. Cedesi decennale assicurato da parte industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino». 25097

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 780-890, 528-539. O477
A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona Telefonare 318.738. O463
A.A. CONIUGI referenziati abbisognano affittare alloggio cauzionando. Telefonare 525-834. O159
A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455
AFFITTEREI ampio cortile o terreno cintato possibilmente con latticia, forza, acqua. Telefonare 329-459.
AFFITTEREI CAMERA TINELLO PRONTO SUBITO, GARANZIE, REFERENZE. TEL. PASTI 365-943.
AFFITTEREI ripa o terreni adatti piantagioni pioppi. Preferisco prezzo e località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8217 — Torino». A85843
CERCO piccolo negozietto centrale per laboratorio sartoria donna. Telefonare 855-572. A86267
CERCO una camera, servizi, uso ufficio zona S. Paolo, piazza Rebaudengo. Telefonare 386-617. A85926
COLONNELLO Pensione, moglie, figlio 20enne, piemontesi, carta alloggio tre camere di cui una grande, servizi, via centrale, ottobre novembre. Specificare piano, prezzo. Scrivere: Pubblimese, Camelia 22, Alessandria.

Istituto Tecnico Industriale per l'Elettronica
SPAGNESI
VIA TOMMASO GROSSI, 23 - TORINO - TELEFONO 69.38.52
SEDE DI ESAMI DI STATO
**PERITI INDUSTR

Il processo continuerà senza imputato in aula?

Ippolito visitato in carcere per decidere sull'operazione

Stamane il prof. Filipo, perito d'ufficio, ha sottoposto ad accertamenti l'ex segretario generale del Cnen e riferirà al Tribunale se l'intervento chirurgico è urgente ed indispensabile per salvarlo dalla sordità - Il Pubblico Ministero è contrario ad una lunga sospensione del dibattimento a cui vuole che l'accusato sia sempre presente

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il prof. Felice Ippolito, l'ex segretario generale del Cnen accusato di cinque peculati, di interesse privato in atti di ufficio ed abuso di potere è stato visitato stamane dal prof. Domenico Filipo, primario della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Roma, che alle 10 precise ha fatto il suo ingresso a «Regina Coeli».

Il docente universitario dovrà accertare se il prof. Ippolito è realmente affetto da «sordità bilaterale con riduzione del condotto uditivo» e se è necessario ed urgente un'operazione chirurgica. Il prof. Filipo riferirà sull'esito della sua visita al presidente del Tribunale con una relazione scritta che dovrà essere allegata agli atti del processo Ippolito, la cui ripresa è prevista fra sei giorni, martedì 15 settembre con l'interrogatorio di due testimoni e con la lettura di alcuni documenti.

Che cosa è l'«sordità bilaterale»? Si tratta praticamente di un'acrescenza ossea che ha colpito entrambi gli orecchi. In sostanza un osso ha prodotto una formazione calcinosa che sta per chiudere il condotto auditivo. Questa malattia può portare alla sordità se non si interviene in tempo, chirurgicamente. Fra l'altro l'«sordità» provoca dolori lancinanti alla testa, dei quali Ippolito ha sofferto notevolmente in questi ultimi tempi.

La malattia dell'ex-segretario generale del Cnen è stata diagnosticata a suo tempo dal suo medico curante, prof. Marullo. Il carcere ha aumentato la sofferenza aggravando la situazione tanto da rendere necessario l'intervento chirurgico. Il prof. Ippolito ha avanzato la richiesta attraverso i suoi legali al presidente del Tribunale, il quale ha disposto, prima di prendere una decisione, che siano accertate da parte del prof. Filipo le reali condizioni di salute del paziente.

Comunque se il docente stabilisse la necessità dell'intervento questo non potrebbe essere eseguito nell'infermeria di «Regina Coeli», che non possiede l'attrezzatura adatta ad un'operazione delicata come quella. Felice Ippolito dovrebbe essere ricoverato in una clinica privata oppure, se il tribunale lo riterrà opportuno, al Policlinico.

Quali conseguenze può avere la malattia di Ippolito sul processo che deve riprendere il 15 prossimo? Difficilmente il dibattimento sarà rinviato, anche perchè l'ex segretario generale del Cnen ha fatto sapere che anche se le sue condizioni di salute fossero precarie sarebbe disposto ad autorizzare il tribunale a continuare in sua assenza.

Sembra peraltro che il procuratore della Repubblica, dott. Pisitoni, intenda opporsi ad una lunga sospensione del processo, in attesa che le condizioni del paziente migliorino al punto tale da permettergli di venire in aula e presenziare il dibattimento.

«Anche se l'intervento chirurgico si rendesse necessario — si sostiene in ambienti vicini alla Procura. — non è detto che sia urgente. Sarebbe opportuno che il processo si concludesse prima che il prof. Ippolito affronti i ferri del chirurgo».

Di parere contrario sono i difensori dell'ex segretario generale i quali affermano che, una volta stabilita la necessità dell'operazione «non si può attendere che il paziente sia in pericolo di vita per operarlo». In mattinata i due legali, avv. Adolfo Gatti e prof. Giuseppe Sabatini, rivendicano il diritto del prof. Ippolito di stabilire la data dell'intervento chirurgico, prescindendo da qualsiasi altra esigenza processuale.

Della malattia di Ippolito comunque si dovrà parlare in udienza per prendere una decisione, in base, sempre, alle conclusioni alle quali è giunto il prof. Domenico Filipo che ha visitato accuratamente questa mattina il protagonista dello «scandalo nucleare».

Guido Guidi

Impallinato da un cacciatore mentre richiama gli uccelli

Gattinara, mercoledì sera.

(g.) Nelle campagne di Gattinara, durante una battuta di caccia al fagiano, l'operaio Vicinelo Gonzino, di 40 anni, da Serravalle Sesia, è rimasto impallinato da un colpo sparato da un incauto cacciatore che si trovava poco distante.

Il Gonzino, per attirare la selvaggina, emetteva un fischio simile a quello dei volatili, il che traeva in inganno il collega di battuta.

La rosa di pallini colpiva in pieno il Gonzino che si accasciava con un urlo di dolore. Subito soccorso, il ferito, veniva trasportato a Gattinara, dove era sottoposto alle cure ospedaliere. Guarirà in una ventina di giorni.

Il campione francese dei tori pesa 1320 kg

«Sans Souci», di 5 anni e mezzo, proclamato campione francese dei tori avendo raggiunto il peso di 1320 Kg, proviene però dall'Argentina

Spesa da tre mesi a un elegante avventuriero

Uccisa a percosse, non avvelenata l'anziana ricca signora di Pescara

Questo il risultato dell'autopsia - Il marito è stato arrestato; l'amante di lui (che viveva con la coppia) rilasciata Nel corso della breve vicenda matrimoniale l'uomo avrebbe spillato alla sposa (62 anni) ben 25 milioni - Fu in carcere per truffa a un'altra sessantenne ed avrebbe fatto molte vittime tra le mature e danarose signore del luogo

Dal nostro corrispondente

Pescara, mercoledì sera.

Il quarantatreenne Luigi De Lis Gigli e la sessantaduenne Pierina Balboni, i presunti «amanti diabolici» di Pianella, sui quali è gravato fin dal primo momento il tremendo sospetto di aver ucciso Maria Conti, la ricca vedova romana spenta tre mesi fa dal De Lis Gigli, sono usciti questa notte, dopo estenuanti e stringenti interrogatori, dalla caserma dei carabinieri; ma mentre lo sposo ha potuto far ritorno a casa, Pierina è stata tradotta alle carceri mandamentali. «Allora è lui il responsabile della morte di Maria Conti?», abbiamo domandato a uno degli inquirenti. Risposta: «Non lo sappiamo ancora: occorrono ulteriori accertamenti».

Sul corso delle indagini sui minuziosi rilievi effettuati nell'abitazione che per oltanta giorni sarebbe stata teatro d'un incredibile «ménage» a tre, e sulle prove reperite viene mantenuto naturalmente il più assoluto riserbo. Tuttavia si sono appresi altri particolari sulla burrascosa vita dei tre singolari personaggi e sulla loro tumultuosa vicenda.

Dopo essere stato quattro anni in carcere per aver truffato una signora pescarese di sessant'anni (suoi) Alfani per diamanti di lui, Luigi De Lis Gigli, ben conosciuto da alcune questure per le condanne riportate in seguito a furti, truffe varie, lesioni colpose, usurpazione di titoli accademici, ha mietuto più d'una «vittima» tra le anziane e danarose signore accuratamente prescelte e circondate dalla sua insistente ed abile corte. Una nobildonna d'un vicino centro avrebbe allontanato la borsa per temerario vicino; ad una vecchia insegnante l'incallito avventuriero avrebbe spillato risparmi accumulati con grandi sacrifici; una matura tedesca sarebbe ripartita dall'Italia, dopo aver trascorso un dolce periodo con l'esuberante donGiovanni, senza il becco d'un quattrino.

Era da qualche tempo il De Lis Gigli, autore tra l'altro di un romanzo intitolato «Aurora creduta tramonto», stampato dall'editore Amilcucci di Padova e dedicato, ahiete' po' po' di meno, alla Segovia, «in segno di riconoscenza», aveva deciso di puntare alla sistemazione definitiva. Conosciuta, non si sa bene come, la signora Maria Conti, era riuscito prima ad intrecciare con lei una relazione intima, poi a indurla a lasciare i tre figli avuti dal primo marito e a sposarlo segretamente in una chiesa di campagna di Chieti, il 28 marzo scorso, nonostante che i congiunti della donna avessero fatto di tutto per impedire l'assurdo matrimonio.

Si dice che la semile «cotta» le sia costata alla donna non meno di 25 milioni e che, per accontentare le spese, ella abbia venduto a Roma, prima di trasferirsi a Pianella, un suo avviato bar in piazza Bologna.

Nell'ultima settimana i Gigli e le sono erano all'ordine del giorno nell'appartamento al piano terra dove i tre convivevano: Pierina Balboni, l'ostetrica che aveva assistito il De Lis Gigli nello stesso carcere in cui lui aveva scontato una pena per certa pratiche illecite operate su una [illegible] del paese, mal tollerava di essere stata degradata dal ruolo di amante ufficiale a quello di affittacamere e di «governante»; Luigi De Lis Gigli, massaio e prepotente per natura, ma anche astuto e fantasioso (nel periodo più brillante della sua «professione» una volta indossò abiti femminili, un'altra si travestì addirittura da prete per raggiungere ed agguantare la «preda» designata), malmenava per un nonnulla la legittima consorte, tanto che di recente questa aveva minacciato di abbandonarlo ed anzi era tornata per una quindicina di giorni a Roma.

Stasera il presidente dell'Enel, avv. Vittantonio Mi Cagno, presenta ai giornalisti la nuova mostra espositiva. Egli ha dichiarato che dal '61 le tariffe dell'energia sono rimaste inalterate, nonostante l'aumento dei costi e la svalutazione monetaria, una stasi dei costi al consumo che equivale ad una riduzione.

La Fiera del Levante quest'anno è alla ventiseiesima edizione per giornalisti ed autorità. Ancora oggi circa ottomila persone affollano il quartiere fieristico per le ultime fasi d'allestimento.

Aurelio Calitri

Sciopero dei calzaturieri per fine di settimana?

Vigevano, [illegible] sera.

(r.) Sabato mentre il ministro dell'Industria e Commercio Giuseppe Medici inaugurerà al Palazzo [illegible] il XXVIII Salone internazionale della calzatura, al cinema-teatro Cagnoni il direttivo nazionale del sindacato lavoratori calzaturieri, aderente alla Cgil, sarà impegnato con i rappresentanti dei lavoratori dei maggiori calzaturifici italiani per concordare le modalità di un nuovo sciopero nazionale connesso alle travagliate trattative per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 15 marzo scorso.

Secondo un comunicato emesso nelle ultime ore dalla Camera del Lavoro di Vigevano, altri quindici dipendenti sono scesi per l'attuazione dello sciopero sia la Cisl che la Uil.

In materia di licenziamenti, a Vigevano si registra la richiesta del licenziamento di venti dipendenti del calzaturificio Carbu, un un totale di duecentosettanta. La richiesta è già stata notificata ai sindacati e agli operai interessati. Precedentemente la stessa azienda aveva licenziato altri quindici dipendenti.

A Conegliano Veneto è nata «STOVELLA»

UNA MERAVIGLIOSA LAVASTOVIGLIE VERRA' PRODOTTA IN ITALIA

La Ferdinando Zoppas S.p.A. di Conegliano Veneto è la più grande industria italiana di apparecchiature per la casa.

Le sue origini risalgono al periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale, quando i fratelli Augusto, Gino e Francesco Zoppas, che allora disponevano di una piccola officina specializzata in riparazioni di cucine economiche progettarono di costruire direttamente una cucina adatta alle esigenze locali.

La nuova cucina ebbe successo e in breve, aumentata notevolmente le richieste, si raggiunse una capacità produttiva che oltrepassò i limiti artigianali.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale l'azienda produceva già su scala industriale e nel 1948 i fratelli [illegible] costruirono una cucina economica dalla struttura rivoluzionaria conquistando il favore del pubblico.

L'attrezzatura produttiva dell'azienda, attuando le più moderne concezioni tecniche, consentì una produzione di serie altamente qualitativa e competitiva e nel 1954 l'azienda contava già circa [illegible] dipendenti e raggiungeva le 1000 unità giornaliere prodotte.

A mano a mano che la rete distributiva si estendeva, la Zoppas provvedeva a dimensionare le sue attrezzature e gli investimenti per far fronte alla richiesta della clientela.

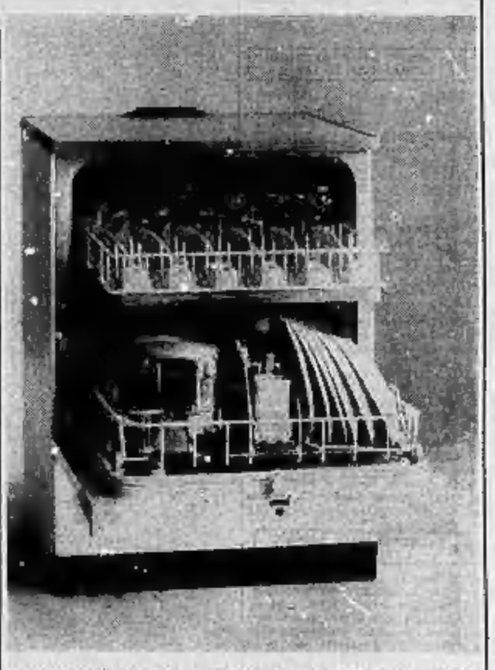
Il 1960 è l'anno del definitivo assestamento tecnico e organizzativo della Zoppas. La produzione, dalle cucine, ai frigoriferi, ai grandi impianti per comunità e alberghi, si estende alla lavabiancheria ed alle apparecchiature igienico-sanitarie, coprendo l'intero settore elettrodomestico.

L'espansione commerciale della Zoppas si afferma in Europa sviluppandosi poi rapidamente anche negli altri continenti e nel 1964 la situazione economico-sociale dell'azienda si può così compendiare: 3500 unità giornaliere, 4000 dipendenti, 250 000 mq. di superficie coperta da stabilimenti, 700 collaboratori per l'organizzazione esterna di vendita, 8000 concessionari rivenditori e una produzione vastissima che va dalla cucina legna-carbone ai condizionatori d'aria, alle grandi cucine per comunità e alla lavastoviglie.

Il successo della Zoppas ha avuto quest'anno un solenne riconoscimento col conferimento del titolo di Cavaliere del Lavoro a Riccardo Augusto Zoppas.

Il 24 giugno u. s. la Zoppas ha ottenuto il «Premio Mercurio d'Oro 1964».

La Zoppas nell'affrontare il problema della lavastoviglie si è resa conto della necessità di realizzarne un tipo particolarmente adatto alle esigenze della cucina italiana. Ha compiuto delle approfondite ricerche, su scala mondiale, tenendo presenti le prestazioni delle migliori lavastoviglie attualmente in produzione e in uso.



Ha considerato in modo speciale:

— La composizione dei cibi ricchi di grassi che caratterizzano la nostra alimentazione, e di conseguenza la difficoltà che il lavaggio (di residui di salse, sughi di arrosto, smalto della pasta) comporta.

— La consistenza numerica di una famiglia media italiana.

— Le dimensioni che la lavastoviglie deve avere per potersi inserire, senza eccessivo ingombro, in ambienti non molto vasti.

Il risultato è stato quello di una lavastoviglie completa, efficiente, automatica, in vendita a un prezzo finalmente accessibile per la famiglia italiana.

«STOVELLA» combina, nella sua azione di lavaggio la pressione dell'acqua alla sua elevata temperatura (oltre 80°) particolarmente adatta per sfruttare al massimo il potere lavante del detersivo.

La lavastoviglie sfrutta 3 serie di getti d'acqua a ventaglio disposti razionalmente e provenienti da due giranduole poste una sul fondo e una nella parte superiore della macchina, nonchè da un ugello telescopico girante posto al centro della vasca di lavaggio.

In relazione al tipo di sporco da lavare, ed al fatto che si voglia o meno utilizzare l'acqua calda del boiler, «STOVELLA» dispone di tre diversi programmi di lavaggio.

Il ciclo completo comporta un prelavaggio, un lavaggio, due risciacqui, una stabilizzazione a vapore e infine una asciugatura a calore residuo. Durante il secondo risciacquo viene automaticamente liberata nell'acqua una sostanza deicificante che, diminuendo la durezza dell'acqua stessa, impedisce il formarsi di depositi calcarei; le stoviglie escono perfettamente asciutte e splendenti.

«STOVELLA» ha una capienza di 6 piatti fondi, 6 piani, 6 piattini da frutta, 6 tazzine da caffè, 6 piattini per dolce, relative posate, 12 bicchieri, una pentola da pasta, un tegame da arrosto e tegami per il resto.

Le stoviglie vengono sistemate su due cestelli scorrevoli, facilmente estraibili. Essendo essi elastici, si adattano facilmente alla forma delle stoviglie.

Nonostante la sua notevole capacità «STOVELLA» è di minimo ingombro (60×60×80 di altezza). Ciò che, unitamente al sistema di apertura frontale, consente il suo inserimento fra gli elementi di una cucina componibile. La sua installazione è facile e rapida.

A Roma Michèle solitaria

Michèle Morgan sorpresa dal fotografo mentre attraversa Piazza di Spagna. L'attrice ha fatto compere in alcuni negozi romani (Telefoto a "Stampa Sera")

All'insegna della fiducia la massima rassegna del Mezzogiorno

Da domani la Fiera del Levante con ottomila espositori di 35 Paesi

Un aumento del 20 per cento rispetto alla precedente edizione - Estesa l'area - La Fiat primeggia con il suo padiglione che illustra i procedimenti di progettazione, costruzione e collaudo di autoveicoli e trattori

Dal nostro corrispondente

Bari, mercoledì sera.

Domani il presidente del Consiglio dei Ministri on. Aldo Moro inaugurerà la XXVIII edizione della Fiera del Levante. Bari si appresta ancora una volta a fare da ponte ideale tra l'Oriente e l'Occidente, con le sue attrezzature fieristiche. Quest'anno la Fiera del Levante è quasi completamente rinnovata in tutte le sue strutture. Si può affermare che in Fiera a Bari gli effetti della congiuntura non si sono avvertiti. Il momento in cui la Fiera apre i suoi battenti è dei più delicati per l'economia nazionale, ma si nota una forte tendenza nelle industrie del Nord nel cercare di conquistare i mercati del Mezzogiorno d'Italia e quelli del Medio Oriente.

Quella di quest'anno, quindi — come ci ha detto il segretario generale della Fiera, dottor Giacovelli — può essere definita la «Fiera della fiducia»: infatti i grandi industriali settentrionali credono nella Fiera e vi hanno investito ingenti capitali. La Fiera di Bari pertanto può ritrovarsi nei vari settori di fiera industriale, non specializzata in un solo ramo, ma ad alta specializzazione, regolata da un centro direzionale. Questo è stato costruito a tempo di primato e viene stasera presentato alla stampa dal presidente della Fiera, dott. Trigiani. Esso servirà ad armonizzare tutta l'attività fieristica, che avrà anche lo scopo — che riuscirà certamente a raggiungere — di influire su tutta la vita del Mezzogiorno per tutto l'anno.

La Fiera di Bari si articola nei settori dell'agricoltura con esposizioni meccaniche di altissimo valore — macchine da oltre venti milioni — dei beni strumentali con meccanica generale macchine utensili, autoveicoli industriali, dell'arredamento e dell'abbigliamento. Una rassegna completa sotto ogni punto di vista, che può essere definita anche la Fiera del progresso.

La carta d'identità della Fiera di Levante registra un ampliamento che finora mai non si era avuto: innanzitutto il numero degli espositori è aumentato del 20 per cento nei confronti di quello dello scorso anno; inoltre l'area occupata dalle esposizioni è cresciuta di 6000 metri quadrati, sempre rispetto allo scorso anno. I paesi esteri, che danno poi alla Fiera il crisma dell'internazionalità, sono saliti da 25 a 35. La superficie generale del quartiere fieristico è di mq. 315 mila. L'area occupata da padiglioni è di 130 mila mq.; dalle autostazioni 29 mila, dallo scoperto 40 mila. La lunghezza del fronte espositivo raggiunge i 33 chilometri e su questo fronte si sono 8000 espositori, dei quali 5232 italiani e 2782 esteri, questi ultimi appartenenti a 70 paesi. Quasi ufficialmente rappresentati sono trentacinque e di essi 20 europei, 5 asiatici, 7 africani e 3 americani.

Due potenti scavatrici cingolate Fiat in azione (Telefoto a "Stampa Sera")

Sul grande padiglione della Fiat si legge quest'anno «Progresso tecnico e tecnologico delle produzioni motoristiche Fiat». E infatti una mostra dimostrativa, con apparecchiature speciali, dei modernissimi mezzi e procedimenti che alla Fiat si impiegano, nella progettazione, nella costruzione e nel collaudo, per una sempre migliore qualità dei l'autoveicoli: resistenza, sicurezza, comodità, economia. E' una mostra che interessa non soltanto i tecnici, ma attrae il gran pubblico che acquista ed usa l'autoveicolo. Mostra in movimento: infatti tutte le apparecchiature esposte sono funzionanti.

Nel padiglione è anche il «Cinefiat» per le proiezioni in continuazione di film documentari, a colori, autovetture, veicoli industriali e trattori. Sono film di grande attrazione spettacolare sulla costruzione in officina, sul collaudo, sulle prestazioni. Il documentario della «350», stupisce anche per le visioni panoramiche a latitudini estreme.

Nel settore dei veicoli industriali la Fiat espone i più interessanti autoveicoli per il trasporto collettivo di merci e persone, in una gamma avveniristica, per ogni esigenza: furgoni, cabinati, autocarri, autobus urbani e pullman. Nel padiglione della Federconsorzi la mostra dei trattori Fiat-OM comprende poi ogni tipo di modello agricolo a ruote e a cingoli, con potenza da 20 a 80 Cv.

Stasera il presidente dell'Enel, avv. Vittantonio Mi Cagno, presenta ai giornalisti la nuova mostra espositiva. Egli ha dichiarato che dal '61 le tariffe dell'energia sono rimaste inalterate, nonostante l'aumento dei costi e la svalutazione monetaria, una stasi dei costi al consumo che equivale ad una riduzione.

La Fiera del Levante quest'anno è alla ventiseiesima edizione per giornalisti ed autorità. Ancora oggi circa ottomila persone affollano il quartiere fieristico per le ultime fasi d'allestimento.

g. f.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

BARRIERA Milano 3 camere, finestre piano terra, ausiliari, uso veranda, magazzino sotteso. Telefonare 288-745.
CAPANNONE industriale mq. 600 trasformabile radiale Mongrassani affittansi. Telefonare 389-417.
CASA vecchia centralissima affitto 4 camere cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ».
CASETTA con magazzino, cortile, 2 camere, affittasi. Telef. 41-585.
CEDESI in affitto locale 600 mq. uffici, due ingressi carrai, ingresso privato, termoconvettori, luce forza telefono, regione Barca affitto modesto. Telefonare 290-357.
CENTRALE, via Pietro Micca 8 (adiacenze tribunale) affittiamo uffici nuova costruzione ultimata. Negozi, magazzini. Telefonare 547-502. O421
CORSO Orbassano 216 affittansi lussuosi nuovissimi 2-3 camere servizi.
CRAVENZOLA, Cernaia 40, affitta ammobiliato 4 camere servizi cucinare. O155
DUE cinque camere anche ammobiliato medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28, telefono 328-384.
GRANDIOSO locale Martinetto affittasi, forza telefono, qualunque uso. Telefonare 276-760. A88174
LOCALE seminterrato mq. 140 con magazzino con alloggio appartamento uso uffici affittasi Crocetta. Telefonare 545-872. A86059
LOCALI centrali su via mq. 280 affittansi, liberi subito. Tel. 588-834.
NEGOZI, nuovo centro residenziale Michelino affittiamo consegna ottobre. Possibilità diverse generi primari. Telefonare 547-502. O421
NEGOZIO due luci mq. 30 con retro e soprastante alloggio tre camere servizi zona centrale signorile adatto anche ufficio rappresentanza affittasi data persona referenziatissima. Telefonare 546-309.
NEGOZIO, via Principessa Clotilde 75, libero subito, affittasi. Telefonare 72-870. A86583
NICHELINO, via Massimo d'Azeglio, affittansi pronti subito 2 camere tinello. Telefonare 519-770.

NUOVO COMPLESSO MIRAFIORI CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17-31 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' COMFORT AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI. UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17, TEL. 322-337.

PIAZZA Pitagora, alloggi 3 camere servizi, ampi negozi, magazzini, affittasi. Telefonare 682-953.
PIAZZA Nizza, box affittasi. Telefonare 682-953. A86073
PIAZZA Statuto, sopra Marui, uffici rappresentanza affittasi. Telefonare 682-952. A86073
RIVOLI affittasi due camere tinello servizi nuovi modernissimi residenziale. Telefonare 542-743.
RIVOLI laboratorio, deposito sopraelevato soprastante terrazzo in palazzina signorile affitto occasione anche separatamente. Telef. 950-531.
SEMINTERRATO signorile piastrellato 330 mq. servizi laboratorio industria deposito silenziosi. Telefonare ore pomeridiane 321-119.
SETTIMO Torinese affittasi alloggio panoramico 3 camere servizi accessori. Telefonare 954-629.
UFFICIALI, insegnanti, studenti, impiegati affitto alloggetto arredato anche uso pied-à-terre. Vignale, via Pomba 29, telefono 510-220.
UFFICIO centrale con servizi affittasi pronto subito. Telef. 256-505, 252-689. A86049
VALSALICE affittansi alloggi signorili mq. 315 tre servizi giardino. Telefonare 547-502. O421
VENCHI Unica due locali nuovi 140, 370 mq. (eventualmente unibili) affittansi. Telefonare 521-949 ore ufficio. O164
ZONA Parella affittasi signorili due camere servizi uso ufficio, abitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8280 — Torino ». A86155

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

ALASSIO, alloggio centrale arredato confortevole affittasi settembre. Telefonare 760-079. A85957

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

ALASSIO, «Alma Mater», Mensili 14 ospita studenti e famiglie, varia giornaliera 1500. Telefonare 40-801.
ALASSIO, De Angelis, via Torino 29, tel. 42-706, ottima trattamento, prezzi modicissimi. 25043
HOTEL Olympic, Diano Marina, Italiano 45-465, modernissima costruzione, tutti comforts, parcheggio, garage, spiaggia privata. Prezzi modici.
LAIGUEGLIA Pensione Lena, trattamento familiare, comfort. 50 metri spiaggia, facilitazioni. Tel. 49-020.
LOANO « Biella », Marina 92, telefono 69-461, ottimo trattamento, giardino 1700. A81858
LONDRA albergo prima categoria, 7 giorni viaggio aereo Lire 96.000, Parigi 5 giorni 46.000. Olanda 6 giorni 92.500. Franco Rasso, telefono 276-493. A86679
MONTAGNA Cuneese 1000 ottima pensione albergo 2000. Telefonare.
RIMINI, Pensione Italani, propria, tranquilla, disponibilità settembre, ideale novelli sposi. 2577
RIMINI, Pensione Tropical, telefono 28-415, modernissima, settembre 1400 comprensive. Interpellateci.
SPOSI! Rapallo, Pensione Adele. Centralissima. Piazza Cavour 2, telefono 53-620. 25299

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue e stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale in italiano. Corsi speciali per bambini. Ufficio traduzioni. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo) telef. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telef. 38-04; Pinerolo, telefono 70-478. O321
ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paglia, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc. O358
ALL'ISTITUTO « Cima » primi Settembre iniziano corsi diurni, serali Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Calcolo meccanico, Paghe, Contributi, Consulenza sindacale, Contabilità generale meccanizzata, Lingue straniere, Via Roma 254, Telefonare 510-358. O478
ESAMI di riparazione alla Berlitz School lezioni individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali di lingue e di stenografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Informazioni presso la Segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970.
GRATUITAMENTE corsi diurni serali per lingua stenodattilografia inderi dal Ministero del Lavoro. Scuola Impera, corso S. Martino 2. Tel. 518-974. O145
GRATUITAMENTE: corsi diurni per perforatrici ed operatrici meccanografiche stenodattilografia e contabili, indetti dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria Piazza Vittorio Veneto 13. Telefonare 889-868.
IMPERA, per corsi liberi stenodattilografia computisteria contabili di meno d'opera lingua (metodo diretto ai insegnanti stranieri bilingua) stenografia normale e Speedwriting (nuova brevissima sistema alfabetico americano). Corso S. Martino 2. Tel. 518-974. O145
NUOVI corsi Sist. Da settembre inizio di tutti i corsi piano, dattilo, computisteria, contabilità, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti del lavoro, macchine super elettroniche, lingue, segretaria d'azienda, corso meccanografico per perforatrici e operatori. Sist, via Po 2, telefono 547-573. 24945

* per danni di qualsiasi origine, più rimborso di L. 1000 per ogni giorno di mancato lavoro

secura 42 per la prima volta nella storia delle lavatrici, dopo gli opportuni controlli, ha ottenuto per la sua eccezionale efficienza tecnica una Polizza di Assicurazione dalle:

Assicurazioni Generali
Fondata nell'anno Veneziano - Trieste
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 54.000.000
ELETTRONICA

secura 42 vera lavatrice Superautomatica: una sola manopola da azionare • 14 programmi di lavaggio • 42 funzioni operative •

secura 42 nuova lavatrice Superautomatica a un prezzo da primato industriale:

L. 149.500

secura 42 è un prodotto TRIPLEX

LICEO Scuola internazionale Comunicazioni Estetica diploma valevole per 3en 18 Stati iscrizioni Stella, via Lazzaro 13, telef. 22-652.
SCUOLA taglio Nazna, iscrizioni corsi fine settembre. Via Cranzoi 1, telefono 343-491. A83240

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 cad. parola

SALLENTE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. O988
PERITO Meccanico 26enne offresi per insegnamento scuola serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3264 — Torino ». A86787
RAGIONIERA consulente lavoro esperienza accetta lavori domicilio tenuta libri paga contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 cad. parola

A coniugi o signore sole concedesi camera ammobiliata uso cucina presso non affittacamere cambio piccoli lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino »
A distinti studenti impiegati affitto ammobiliata centrale pensione. Telefonare 877-508. A83847
A operai referenziati affitto ammobiliata 3 letti. Telefonare 578-891.
A ottimi, presso ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 512-879. A86443
A studenti impiegati stabili affitto ammobiliata volendo pensione. Telefonare 877-508. A86251
AFFITTANSI, camere matrimoniali centralissima volendo uso cucina. Telefonare 546-354. A88202
AFFITTASI a distinti impiegati camera centrale con pensione. Telefonare 542-544. A86129
AFFITTASI a referenziati stabili camera 2 letti con vitto, zona Valentino. Telefonare 883-133.
AFFITTASI ammobiliata singola spaziosa due letti, ufficiali, studenti. Telefonare 83-774 A88184
AFFITTASI ammobiliata silenziosa giovani impiegati zona S. Rita. Telefonare 390-846. A86788
AFFITTASI ammobiliata impiegati, operai, volendo pensione. Tutti comforts. Telefonare 778-580.
AFFITTASI ammobiliata centralissima due letti ad impiegati stabili. Telefonare 545-144. A85919
AFFITTASI bella camera ammobiliata matrimoniale comodità a distinto uso e pied-à-terre. Tel. 510-020.
AFFITTASI camera centralissima signorile sopra in camera. Tel. 41-045.
AFFITTASI camera 2 letti con pensione, desiderasi buona alimentazione familiare. Telefonare 516-848.
AFFITTASI camera ammobiliata collina Gassi, volendo uso cucina. Telefonare 546-365. A86028
AFFITTASI camera ammobiliata centrale singola due letti, referenziati. Telefonare 570-876. A83894
AFFITTASI centrale bella camera ammobiliata. Telefonare 870-819.
AFFITTASI centralissima ammobiliata tranquillissima, tutti comforts, massima serietà. Telefonare 655-572.
AFFITTASI signorile spaziosa camera ammobiliata 1-2 amici. Telefonare 273-522. A80190
AFFITTASI stanzetta ammobiliata a impiegare stabile, serietà. Telefonare 283-813. A86027
AFFITTO ammobiliata 1-2 letti. Telefonare 84-259. A86210
AFFITTO due letti in mobiliata piazza primo Marchiaretti, via Vanchiglia 12. A83936
AFFITTO subito zona corso Dante bella camera ammobiliata. Telefonare 694-531, 592-367. A90157
AFFITTO unica camera ammobiliata servizi. Telefonare 354-447 ore 13.
AMBIENTE serio affittasi camera ammobiliata 2 letti impiegate. Telefonare 688-714. A86040
AMMOBILIATA due letti 11.000, indipendente. Via Gioberti 26. Telefonare 527-484. A85851
CENTRALE affittasi ammobiliata a persona sola. Telefonare 526-092.
CERCO ammobiliata pensione familiare, persona sola, zona Pranelli, corso Peschiera. Telefonare 769-930 ore 13-15. A89987
FAMIGLIA affitta a impiegata ammobiliata con vitto. Conveniente. Telefonare 767-709. A89935
MATRIMONIALE centrale una cucina, 26.000 volendo 3 letti. Telefonare 578-901. A90114
PENSIONATO femminile via Garibaldi n. 40. Trattamento familiare. Posti liberi. Telefonare al 528-746.
PRIVATA darebbe posti a due amici volendo camera ammobiliata. Telefonare 633-728 ore 8-15.
PRIVATO affitta ammobiliata con pensione; referenze, serietà. Telefonare 769-687. A86051
PROFESSORESSA cerca Torino centro ammobiliata confortevole tranquilla uso cucina bagno termo. Seriet&. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4 — Genova ». 25096
STABILE piazza affittasi persona impiego stabile bella camera ammobiliata, comfort. Telefonare 480-526.
STUDENTE biellese cerca pensione completa presso famiglia, unica inquilina, vicinanze Politecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8136 — Torino ». A85719
STUDENTE ingegneria cerca camera ammobiliata 2 letti. Telef. 761-393 ore 8-12. A90187
STUDENTE lettore cerca camera ammobiliata indipendente, silenziosa, zona Vitta della Regina. Tel. R. 24-454 Biella. A86200
UNIVERSITARIA cerca camera ammobiliata casa signorile, possibilmente zona corso Marconi, Molinette. Telefonare 577-742. A90133
VALENTINO ammobiliata unica ospite, referenziata, stabile, affitta. Telefonare 677-943. A86320
ZONA Bernini bella ammobiliata confortevole comodità volendo amici. Telefonare 760-456. A85210

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. GIOVANE pso congedato ottoverebbesi presso seria società preferibilmente settore vini affari champagne spumanti liquori. Esperienza acquisita in direzione ufficio vendita presso società importanza nazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8448 — Torino ». A87800
A. SIGNORINA 33enne, segretaria, valore stenodattilografia pratica pluriennale lavori ufficio paghe contributi impiegherebbesi serie ditta. Telefonare 777-401. A89583
ABILISSIMA commessa cassiera ottime referenze offresi subito. Telefonare 528-920. A87520
ADDETTO import export inglese francese offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 3845 — Torino ».
ARCHITETTO quinquennale esperienza edilizi impianti industriali offresi studio o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3418 — Torino ».
ARCHIVISTA 28enne referenziatissimo offresi subito. Tel. 529-832.
ASSISTENTE edile abilitato, 25 anni, libero subito, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 890-978.
ASSISTENTE edile veramente esperto costruzioni civili industriali demolizioni ricostruzioni libero 1° settembre. Scrivere « Pubblicità Stampa 8250 — Torino ». A86128
ASSISTENTE medico dentista capace con esperienza offresi. Scrivere: Pubblicitas Casella 309, Pinerolo.
ATTIVA 28enne segretaria direzione pratica lavori ufficio, francese inglese offresi. Telefonare 385-340.
BOZZETTISTA impaginatore grafico rivista economica stampa offresi redazione tipografico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9058 — Torino ».
CAPO CONTABILE DIPLOMATO MEDIA ETA', VERAMENTE CAPACE TUTTE OPERAZIONI, ESPERIENZA VENTENNALE ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ET COMMERCIALE, ESAMINA PROPOSTE, DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8857 — TORINO». A89933
CAPO officina diplomato lunga esperienza costruzioni carpenteria e meccaniche assumerebbe direzione officina o direzione tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8873 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Fra Chiavari e Zoagli con le prime piogge

La via Aurelia torna a franare

L'interrogazione di un parlamentare genovese al ministro dei Lavori Pubblici - Una strada a monte della zona franosa costerebbe tre miliardi

GENOVA, merc. sera.

Le disastrose condizioni dell'Aurelia nel tratto tra Chiavari e Zoagli sono state oggetto di una interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici da parte dell'on. Dagnino. Il parlamentare genovese chiede al ministro «se non ritenga che si debba energicamente affrontare il problema della viabilità sulla statale Aurelia nel tratto tra Chiavari e Zoagli (zona franosa della località Grazie di Chiavari, Giulio di Chiavari e galleria di Zoagli), la cui notevole precarietà è stata posta ancora una volta in risalto dalla frana caduta il 6 settembre alla galleria di Zoagli. Detta frana, caduta alla prima pioggia di settembre, ha provocato una interruzione totale dell'Aurelia per quasi ventiquattro ore.

«L'on. ministro dei LL. PP. del precedente governo — prosegue l'interrogazione — pel rispondere alle vive sollecitazioni che il presidente dei commercianti di Chiavari gli aveva rivolto anche a nome degli esercenti pubblici e degli artigiani della zona, affermava ai primi dello scorso giugno che non si riteneva per il momento di costruire una variante dell'Aurelia a monte dell'intera zona franosa, del costo di circa 3 miliardi, poichè essa sarebbe sorta parallela ed in vicinanza al tronco Rapallo-Chiavari dell'autostrada Livorno-Sestri Levante.

«Poichè risulterebbe che non si sia ancora approntato il progetto definitivo del tronco autostradale Rapallo-Sestri Levante per difficoltà frapposte dalla sovrintendenza alle Belle Arti, il sottoscritto chiede all'on. ministro una ritenga di riesaminare il problema del tratto dell'Aurelia interessato, e comunque se non ritenga di affrontare organicamente il problema della viabilità in detta zona insieme all'on. ministro delle Partecipazioni Statali».

Gli esperti hanno tempo fa dichiarato che con opportune opere la frana delle Grazie poteva essere arrestata definitivamente. La perizia, se non andiamo errati, fu chiesta dall'Anas e quindi si supponeva che qualche cosa sarebbe stato fatto. Invece tutto resta come prima, peggio di prima.

Adesso siamo vicini all'inverno. L'autunno è alle porte con la stagione delle piogge che avanza, ma non è comparso nessun segno di «lavori in corso» per assicurare la tranquillità di transito su una strada che è di estrema importanza per la Liguria e Genova in particolare. Non parliamo poi del rischio continuo che corrono gli automobilisti. Auguriamoci che le competenti autorità si muovano prima di tardare, con lo strano e freddo linguaggio burocratico, un'inchiesta su dolorose disgrazie.

«Tournée» di Mina in Australia

Accompagnata da Corrado Pani, la cantante è partita ieri dall'aeroporto di Fiumicino per Sydney. Successivamente Mina si trasferirà negli Stati Uniti per altre esibizioni (Telefoto a "Stampa Sera")

un gesto decisivo per i vostri capelli

52.16.87

Sì, questo è il numero che dovete formare. Se lo trovate occupato è perchè un'altra persona mossa dallo stesso vostro problema, lo ha fatto prima di voi. Provate allora con 54.47.59. - Vi risponderà una specialista della sede torinese di Daniel's, l'istituto per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, e vi fisserà un appuntamento per un esame preliminare, *tale esame è gratuito* e serve a stabilire quali è la disfunzione di cui soffrono i vostri capelli e quale trattamento appare il più indicato per ridonare loro il volume e la brillantezza di un tempo

Non esitate, dunque, a compiere questo gesto decisivo, che ridarà ai vostri capelli la salute e la bellezza perdute e a voi quella tranquillità di spirito che è per tante ragioni legata al nostro benessere e al nostro aspetto esteriore. Formate allora uno dei numeri telefonici di Daniel's e affidatevi alla collaudata esperienza di questo Istituto. Molti altri, prima di voi, lo hanno fatto ed hanno ottenuto dei risultati positivi: fatelo anche voi.

Daniel's

Istituti per il trattamento dei capelli

TORINO VIA BRUNO BUOZZI 5 (ang. via Roma) Tel. 521.687 544.759

ROMA - VIA BARBERINI, 86 - Telefoni 46.22.71 - 45.20.98
MILANO - PIAZZA DIAZ, 6 - Telefoni 89.38.96 - 89.56.32
PALERMO - VIA R. SETTIMO, 78 - Telefoni 21.15.67 - 21.14.97

Domani la cerimonia nei dintorni di Parigi

Solo intimi (ma ben 400) alle nozze di Isabella d'Orléans

La primogenita del conte di Parigi ha 34 anni - Per l'opposizione del padre alle precedenti proposte di matrimonio ha rischiato di restare zitella - Lo sposo è un aristocratico austriaco, ha otto anni meno di lei e nel suo paese è un semplice soldato di leva - Isabella ha soltanto un diploma d'infermiera

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Domani mattina alle 10,30 la principessa Isabella di Orleans, di 34 anni, entrerà al braccio del padre, conte di Parigi ed eventuale erede al trono di Francia, nella cappella reale di Dreux che contiene le tombe degli Orleans. La seguirà al braccio della madre, l'austriaco Friedrich-Carl di Schonborn-Buchaim, di 26 anni, e il cancelliere Dernbin unirà i due giovani nel matrimonio religioso. Quello civile sarà celebrato l'indomani al Municipio di Louveciennes, presso Versailles, a Parigi, dove la famiglia del conte di Parigi abita l'elegante maniero del Coeur Volant.

I testimoni alla cerimonia di domani saranno per la principessa Isabella i principi Pietro e Giovanni di Orleans-Braganza, suoi zii, e per Friedrich di Schonborn il principe di Fustenberg e il principe Carl-Erwin di Hohenlohe-Langenbourg. Lo sposalizio sarà celebrato nella stretta intimità: soltanto i parenti dei due fidanzati ed alcuni amici personali saranno invitati, ma poichè il conte di Parigi è imparentato più o meno con tutte le grandi famiglie aristocratiche d'Europa, gran parte del Gotha sarà praticamente presente. Si parla di circa 400 persone ed è molto, ma ce n'erano più di mille allo sposalizio della sorella di Isabella, e questa ha dovuto anzi insistere per offrire che alla sua nozze venga dato un certo fasto, perchè la famiglia Schonborn vorrebbe celebrato che il matrimonio fosse celebrato in Austria, e senza pompa.

Isabella di Francia è la primogenita dei figli del Conte di Parigi ed ha, per tradizione, il titolo di «madame». Sebbene sia la più anziana della sua famiglia è una delle ultime a sposarsi e non è stato facile trovarle un marito. Stava diventò contessa di Limburgstirum, nel gennaio 1957; Diana sposò più tardi il duca di Wurtemberg e dal luglio scorso Claudia è principessa di Savoia-Aosta. La principessa Anna è fidanzata con un lord inglese, e Chantal è ancora troppo giovane. Ma per Isabella gli anni passavano senza che si presentasse la possibilità di una unione che potesse dare soddisfazione ai genitori.

Negli ultimi quattordici anni, e cioè da quando la famiglia d'Orleans è potè tornare in Francia in seguito all'abrogazione della legge che la costringeva all'esilio, molti pretendenti sono stati attribuiti ad Elisabetta: Baldovino del Belgio, Simeone di Bulgaria, un pilota parigino, un deputato libanese... ma ogni volta sono sorti ostacoli da una parte o dall'altra. All'epoca del deputato libanese, Raymond Eddé, ad esempio, si oppose il conte di Parigi, pretendendo che sua figlia sposasse per lo meno un aristocratico di antica famiglia.

Fu quando andò a Vienna per tentare di dimenticare il deputato libanese che Isabella s'innamorò di Friedrich Carl Schonborn. Ma ancora una volta si scontrò nell'opposizione della famiglie. Quella di Francia constatava che la ragazza non avrebbe più avuto alcun titolo nobiliare poichè essi sono proibiti in Austria, e comunque sarebbe voluto qualche cosa di meglio. Gli Schonborn, invece, osservavano che Isabella è di otto anni più anziana di Friedrich il quale inoltre non aveva ancora finito gli studi alla scuola superiore di agronomia, e doveva fare ancora il servizio militare.

I due innamorati però, hanno trionfato dalla opposizioni. Isabella, robusta bionda alta un metro e settanta e dagli occhi verdi, non è un'intellettuale e, bisciata agli esami di maturità, si accontentò di ottenere un diploma d'infermiera. Ma è moderna, pratica, buona, ed ha sempre dichiarato che non tiene il minimo conto delle corone ma soltanto di quello che c'è sotto. E' inoltre molto indipendente. Ha fatto l'infermiera in veri ospedali, in Francia e all'estero, e le piace la vita nella campagna. Tutto ciò Friedrich il quale [illegible] un marito. Stava diventò contessa di Limburgstirum, nel gennaio 1957; Diana sposò più tardi il duca di Wurtemberg e dal luglio scorso Claudia è principessa di Savoia-Aosta. La principessa Anna è fidanzata con un lord inglese, e Chantal è ancora troppo giovane. Ma per Isabella gli anni passavano senza che si presentasse la possibilità di una unione che potesse dare soddisfazione ai genitori.

Sarà dunque molto probabilmente un'unione felice. Isabella, comunque, lo è. L'unica ombra alla sua gioia di oggi è che dopo una brevissima luna di miele il marito dovrà tornare in caserma. Attualmente infatti egli è soldato semplice in Austria.

Loris Mannucci

Processo a due sposi di Cuneo

Difenderà in Tribunale il marito che la sfruttava?

La giovane donna ha dapprima confessato e poi ritrattato - «La contessa è pronta» diceva l'uomo nell'accogliere in auto i «clienti»

Cuneo, mercoledì sera.

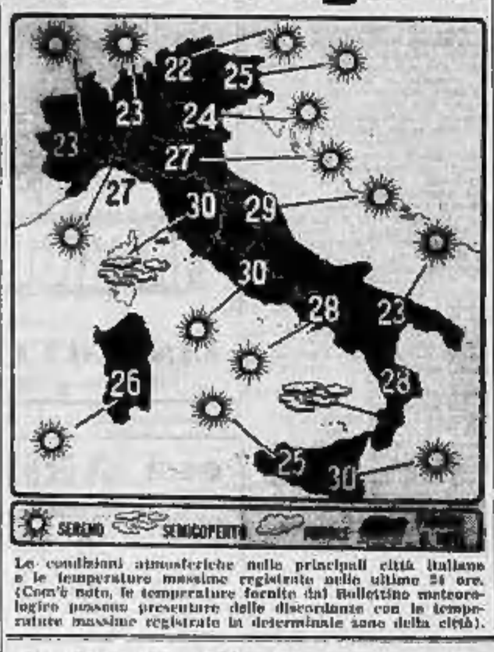
(c. d. m.) Maurizio Marchisio, di 30 anni, mediatore di terreni e la moglie Olga Isoardi, di 20 anni, pettinatrice, entrambi residenti a Cuneo, sono comparsi stamane dinanzi al nostro Tribunale. Il primo in stato di arresto per rispondere di favoreggiamento al malcostume e la seconda, a piede libero, per atti contrari alla morale.

L'uomo era stato arrestato il 18 luglio scorso su mandato di cattura della Procura della Repubblica. La denuncia dei carabinieri a suo carico risale invece al 29 giugno. Quella sera il Marchisio era stato sorpreso mentre in corso Stura cercava clienti per la moglie, che era seduta su una «1100» in sosta poco distante. Come hanno poi riferito i militi, il Marchisio dopo aver confabulato con tre giovani aprì loro la portiera dell'autovettura, dicendo con un inchino: «La contessa è pronta». La vettura ritornò allo stesso posto un'ora dopo ed a questo punto intervennero i carabinieri.

Sorpresa generale e fuga dei tre galanti accompagnatori, che riuscirono a far perdere le tracce. Il Marchisio e la moglie furono invece portati in caserma. Entrambi respinsero sdegnosamente gli addebiti che venivano loro mossi, ma una settimana dopo la Isoardi confessò che il marito regolarmente l'accompagnava sui viali o che pattuiva il compenso per le sue prestazioni libertine. Arrestato il Marchisio, la donna improvvisamente cambiò versione, ritrattò la confessione ai carabinieri e spiegò che i tre presunti clienti del 29 giugno non erano altri che tre sconosciuti a cui era stato offerto un innocente passaggio in auto. Non è comunque escluso che la Isoardi, la quale è stata a sua volta incriminata, davanti ai giudici torni ad accusare nuovamente il marito. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Andreis, Manzola e Toselli.

Il tempo è ottimo in Piemonte e in Liguria

Notevole l'afflusso dei turisti autunnali a Sanremo



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Genova, marcol. sera.

Anche oggi splende un magnifico sole caldo, in un cielo completamente sereno, in tutta la Liguria. Mare calmo lungo tutta la costa. Temperatura alle sette: Genova 18°, Passo dei Giovi 10°, Chiavari, Rapallo e Santa Margherita 19 gradi, Capo Mele 20°, Albenga 15°.

Varazze, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche sono sempre buone: cielo sereno, mare calmo e temperatura sui 24 gradi alla 5 di stamane.

Alassio, mercol. sera.

Anche stamane il cielo è sereno, il mare calmo. La temperatura si aggira stabilmente sui 25 gradi ad Alassio, 24 gradi a Laigueglia, Pietraligure e Finale. Non spira vento.

Sanremo, mercoledì sera.

La stagione estiva s'è quest'anno prolungata nel tempo grazie alla serie ininterrotta di belle giornate: di conseguenza l'afflusso di turisti negli alberghi e pensioni è ancora notevole. Anche stamane il tempo è bellissimo. La temperatura si mantiene alta: fra i 23 e i 27 gradi.

Alessandria, mercoledì sera.

Permane il cielo sereno in tutto il territorio di Alessandria. Ieri s'è avuta una giornata calda con temperatura massima di 29°. Stamane in città il termometro era a 19°.

Asti, mercoledì sera.

Cielo sereno stamane e temperatura sui 25 gradi.

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni metereologiche permangono ottime: anche stamane, infatti, il cielo è completamente sereno e splende il sole. In aumento la temperatura: 10 gradi alle otto.

Bardonecchia, mercol. sera.

Anche stamane cielo sereno e sole splendente nella conca di Bardonecchia dove la temperatura è gradevolissima.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno su tutta la Valle d'Aosta. Completamente scoperti i massicci del Monte Bianco, del Cervino e del Monte Rosa.

Verbania, mercoledì sera.

Il tempo è bello anche oggi con cielo sereno e vento moderato di nord-ovest. Temperatura sui 18° alle 7.30 nei centri lacustri.

Hanno rivisto la sorella dopo 70 anni

Emigrati nel secolo scorso in Argentina, tre fratelli di Santa Margherita Ligure, Andrea, Giovanni e Francesca Caprile, sono tornati in patria per riunirsi dopo settant'anni colla sorella Luigia. Ecco i quattro fratelli, che contano rispettivamente 89, 87, 81 e 78 anni, mentre, emozionati, brindano al felice momento

Domanda — M. P., TORINO - Anche a nome di altri pensionati, chiede perchè il Governo, con la scusa di non aggravare l'inflazione monetaria, ha rinunciato al 1° luglio 1965 l'aumento delle pensioni; mentre è evidente che a far diminuire la capacità di acquisto della lira concorrono in misura ben più determinante gli aumenti salariali, l'imposizione di nuove tasse ed il rincaro di molti pubblici servizi.

Risposta — *Il timore che l'aumento delle pensioni si ripercuota sulla stabilità monetaria è soltanto una delle ragioni per cui i sindacati si sono trovati d'accordo sulla opportunità che si prevenga entro quest'anno alla presentazione di un disegno di legge governativo per il miglioramento delle pensioni da attuarsi, in ogni caso, non decorrenza non successiva al 1° luglio 1966.*

Gli altri più validi motivi sono: primo di tutto, la necessità di non continuare con il sistema degli aumenti percentuali indiscriminati che finirebbero per danneggiare ancora una volta i lavoratori più vecchi, prevalentemente occupati prima della guerra, quando i contributi assicurativi erano molto bassi.

E' previsto, infatti, che le pensioni dovranno essere rivalutate alla durata del ciclo lavorativo dei beneficiari e più realisticamente rapportate alle retribuzioni da cui derivano. Si tratta di innovazioni che dovrebbero dare una nuova fisionomia al sistema pensionistico dell'Inps ed è logico che per elaborarlo occorra un'adeguata fase di studio.

D'altra parte, si fa che gli aumenti di gestione dell'assicurazione generale obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti sono attualmente disponibili soltanto in parte, perchè alcuno continuo di miliardi hanno dovuto essere impiegati per il pagamento delle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, che hanno una gestione paurosamente deficitaria.

Lei si chiederà perchè l'assicurazione generale obbligatoria deve soccorrere le altre, ben più aerbe, anzichè destinare gli utili di gestione per migliorare le condizioni dei propri pensionati che ne hanno tanto bisogno.

E' un interrogativo che ha dato il via a un'infinità di discussioni che — si dispera di ogni punto polemico — hanno avuto con ripetuta certezza che le prestazioni previdenziali devono sempre essere condizionate dal gettito dei relativi contributi, sicchè prima di elargirle sarebbe meglio accertarsi di poter reperire i fondi occorrenti per pagarle e non naturarli poi da altre gestioni, come avviene appunto per le pensioni dei contadini.

Non è giusto che a soccorrere la gestioni pensionistiche deficitarie siano soltanto poche categorie di lavoratori, tanto più che si tratta solo di un tamponamento, mentre per dargli uno stabile equilibrio la solidarietà deve estendersi ai contribuenti tutti, secondo i redditi di ciascuno.

D. — C. D., IVREA - Mia moglie è pensionata dall'Inps con 53.700 lire il mese, ed io lo sarò dal 1° ottobre prossimo con un trattamento mensile di L. 85.000. Chiedo se alla morte di uno dei due coniugi spetterà all'altro il diritto di riversibilità per i superstiti ed in quale misura.

Inoltre, vorrei sapere se per la tredicesima mensilità spetta un rateo della stessa qualora l'anno solare non sia compiuto, e ciò perchè mia moglie non ha percepito niente a questo titolo pur essendo pensionata con decorrenza dal 1° novembre 1963.

R. — *Nel caso che lei dovesse mancare prima, la signora avrebbe diritto al una pensione di riversibilità di importo pari alla metà di quella che percepisce lei, e cioè a 42.500 lire il mese. La signora è già pensionata con 53.700 lire mensili, in virtù di assicurazione propria: le sarebbe quindi garantito un trattamento pensionistico complessivo di (53.700 + 42.500) 96.200 lire il mese.*

Nel caso inverso, e cioè se dovesse morir prima la signora, lei avrebbe diritto a metà della pensione di sua moglie: 26.850 lire il mese e, perciò, in complesso a (85.000 + 26.850) 111.850 lire mensili.

Tenga presente, però, che mentre la moglie ha diritto a riversibilità per il solo fatto di restare vedova, e quindi anche se in ottime condizioni di salute, il marito superstite può avere a sua volta la pensione di riversibilità soltanto se riconosciuto invalido.

In risposta all'ultima sua domanda, si precisa che anche se la pensione della signora decorresse dal mese di novembre 1963, le spettano la tredicesima mensilità nella misura intera, e cioè 53.700 lire, oltre alle 107.400 dovutele per il bimestre novembre - dicembre. Pertanto, se non sarà avvenuto ancora corresponsione, ne faccia esplicita domanda alla sede dell'Inps.

Maria Landi

La rubrica della Previdenza

Non è giusto che a soccorrere le gestioni deficitarie di pensioni siano soltanto poche categorie di lavoratori - La riversibilità fra coniugi: la vedova ne ha sempre diritto, il vedovo soltanto se invalido - Spetta tutta la «tredicesima» anche a chi va in pensione a novembre

L'ISTITUTO SAN DOMENICO

autorizzato Ministero Pubblica Istruzione

è l'Istituto moderno che vi prepara alla vita ed agli impieghi

Ragionieri	Stenodattilografia
Geometri	Lingue Straniere
Avviamento	Paghe Contributi
Scuola Media Unica	Segretarie d'Azienda
Abilitazione Magistrale	Contabilità

AFFRETTATEVI a studiare seriamente con noi

Facilitazioni di pagamento

Torino - Via Cesare Battisti 15 - Telefono 527.008

CALDAIE
CéRAC-CARBONE

La prima e l'unica caldaia a scarico tutta automatica:

- normale automatismo di funzionamento e regolazione di temperatura
- automatismo di sgrigliatura: si effettua a caldaia totalmente chiusa
- automatismo di pulizia dei tubi di fumo: si effettua dall'esterno a caldaia chiusa
- si accende una volta l'anno.

CALDAIE
COMPACT-NAFTA

SERIE N - NS

Caldaie modernissime che durano come un prodotto antico.

- progettate per nafta e anche gasolio
- minimo ingombro ed elevatissimo rendimento
- non necessitano di zoccolo in muratura.

CONTRO LO SMOG
CALDAIE OMC

OFFICINE MECCANICHE CARBOFUEL
via A. Colombo - Telef. 83716
GORLA MINORE (VARESE)

agenti per: PIEMONTE: BENEDETTO BARBAGLIA, CORSO MATTEOTTI 40, TORINO - NOVARA E VERCELLI: SERGIO ANCORLINI, VIA DANTE ALIGHIERI 42, NOVARA - LIGURIA OCC.: DAMODIO ROSSI, VIA BELGRANO 1, IMPERIA ONEGLIA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera a Bolzano

Un pianista americano ha trionfato nel «Busoni»

E' il ventisettenne Michael Ponti di origine tedesca Suonerà quest'anno in Italia

Bolzano, mercoledì sera.

Festa grande, ieri sera, nel salone dei concerti del Conservatorio di Bolzano, gremito di un pubblico da grandi occasioni: sfilavano ad uno ad uno sulla pedana, cimentandosi in brevi esecuzioni, e cavallerescamente lasciando il maggior spazio e il finale posto d'onore al vincitore assoluto, i giovani pianisti tesè laureati al concorso Busoni, edizione sedicesima. Poi che in atti quest'anno è stato assegnato l'ambitissimo primo premio: circostanza verificatasi solo sei volte nel corso di quindici anni, ed essendone beneficiari tre nord-americani, un italiano, un austriaco, un'argentina.

Il concorso, nato nel '24, ricorrendo venticinque anni dalla scomparsa di Ferruccio Busoni, era destinato ad esaurirsi con l'assegnazione del primo premio. Ma proprio la sfortuna determinò le fortune della manifestazione: nel senso che, rinviata di anno in anno l'assegnazione del primo premio, istituito una tantum, il concorso divenne permanente ed annuale, si trasformò in un regolare traguardo d'autunno per i giovani pianisti.

Come s'è detto, i nord-americani prevalsero nelle precedenti quindici edizioni; e in primissima linea sono stati anche stavolta, conseguendo il primo, il secondo, e un sesto premio ex-aequo. Settantacinque erano gli iscritti, appartenenti a ventotto paesi — tra i quali Corea, Filippine e Malesia — trentatrè gli ammessi alle prove pubbliche, tredici i finalisti: quattro nord-americani, due filippini, due bulgari, un italiano, un'austriaca, un portoghese, una cilena, una coreana.

Cimentatisi i tredici finalisti in una impegnativa prova, che da Bach e Scarlatti spaziava sino a Schönberg, von Webern e Dallapiccola, la giuria internazionale dirimeva l'altra notte all'una e mezza, dopo laboriose discussioni, il verdetto finale, che vedeva al primo posto il ventisettenne americano, ma nato a Friburgo nella Brisgovia, Michael Ponti, seguito a ruota dal connazionale, ma parigino di nascita e allievo di Casadesus, François-Joël Thiollier. Terzo il diciannovenne bulgaro Ivan Drenikov, quarta l'austriaca Frederika Grünfeld, quinto il portoghese Sergio Varella-Cid.

La giuria internazionale era composta di tredici commissari, con la maggioranza straniera prescritta dalla ginevrina *Fédération des Concours*, cui il concorso di Bolzano aderisce: presidente Giorgio Cambissa, direttore del Conservatorio di Bolzano, essa annoverava gli italiani Aprea, Liviabella, Montanari, Silvestri e G. Vidusso, lo statunitense Solomi, l'ungherese Hernadi, l'austriaco Wagner, lo svizzero Sitt, e le gentili signore Richepin per la Francia, Balsamova per la Bulgaria, Larkovic per la Jugoslavia.

Poco rilevante, per numero e per qualità, la partecipazione degli italiani, fra i quali solo il fiorentino Carlo Alessandro Specchi è riuscito ad entrare in finale, ma non nella graduatoria dei premiati. Del vincitore Michael Ponti la stampa italiana avrà modo di occuparsi a breve scadenza: assieme alla somma di mezzo milione di lire, il primo premio comporta infatti l'automatica scrittura per un concerto con orchestra alla Scala, alla Fenice, a Santa Cecilia, alla Rai, presso gli enti autonomi di Firenze, Bologna, Trieste e Palermo, e con la giovane, quanto attivissima, *Orchestra Haydn* di Bolzano e Trento.

g. pi.

IL DIVO INTERPRETA UN AVVENTUROSO EPISODIO DELLA GUERRA IN ITALIA

Sinatra braccato a Cortina dai tedeschi del Von Ryan's Express

Sinatra a Cortina in compagnia di Raffaella Carrà durante una pausa del film

Con la «troupe» americana lavorano due attori italiani: Raffaella Carrà e Sergio Fantoni. - Perché Frank sfugge ai fotografi

Cortina d'Ampezzo, marzo sera.

Del modo in cui spinge la si direbbe un attore in cerca di pubblicità. Eppure gli c'è uno che proprio non ne ha bisogno e decisamente lui, Frank Sinatra. Ciò non gli ha impedito comunque, specie nei primi giorni del suo soggiorno a Roma, prima che questo inizio le riprese del film Von Ryan's Express di cui è protagonista, di mettere in allarme i fotografi, alcuni dei quali — pare a modo — hanno rischiato di far finire gesti all'arpione per allungli contatto qualche «flash». Ora finalmente dopo complicate trattative intercorse fra le due parti in lizza, si è giunti ad una specie di armistizio. Pochi fotografi e turno e debitamente autorizzati potranno recarsi sul «set» anche a Cortina, durante le pause della lavorazione e immortalare le immagini del divo, purché non si rendano troppo invadenti.

In tal caso gli uomini della sua scorta, che non lo perdono mai di vista, assisteranno senza muovere un dito al scattamento fotografico del loro «boss». Divenuto irresistibile sul serio, Sinatra però non transige per quanto riguarda la sua «privacy»: inutile domandargli il perché. La risposta è sempre la solita: «Ho lavorato sodo per farmi un nome, ma non intendo averne schiavo nella vita privata, altrimenti la mia esistenza diventa veramente impossibile».

Nel frattempo corrono le voci più disparate sulla sua esplosiva allergia per i fotografi ed anche per i giornalisti. Qualcuno parla della sua deturpante cicatrice sul lato sinistro del collo. Altri aggiungono che non vuol farsi riprendere tanto da vicino perché ha qualche altra cosa da nascondere, come certe rughe o la statura. La verità è che col suo comportamento si sta creando non poche e violente antipatie anche da parte delle sue più fanatiche ammiratrici.

Sordo a tante critiche e rumori, Sinatra quando non lavora si rifugia nella villa che gli è stata presa in affitto. Ogni mattina sale in montagna dove in questi giorni è accampata la troupe del regista Robson. Il film, tratto dall'omonimo «best-seller» di David Westheimer, critico radiotelevisivo dello Houston Post, narra la drammatica e avventurosa storia di 600 prigionieri inglesi ed americani che si impadroniscono di un treno destinato in Germania e lo dirottano attraverso 400 miglia nell'Italia occupata dai tedeschi verso la Svizzera.

Gli esterni del film seguono il percorso del treno: la costa adriatica attraverso il centro della penisola per Roma, Pisa, Firenze, Bologna e Milano fino al passo del Maloja. Ogni spostamento di questo treno, partorito dalla fantasia di Westheimer diviene realmente su dei veri binari. Di qui, tra l'altro, un complesso lavoro di organizzazione di alcuni esperti della produzione in collaborazione con alti funzionari del nostro Ministero dei Trasporti. E il Von Ryan's Express non è il solo treno del film: ce ne sono altri due che trasportano forze armate tedesche.

Tra gli altri interpreti sono Trevor Howard, Sergio Fantoni, Brad Dexter e Raffaella Carrà. La vicenda si svolge verso la fine del 1943 quando, caduto Mussolini, la Wehrmacht contrasta accanitamente l'avanzata degli alleati che hanno preso terra nell'estremo sud. Frank Sinatra sostiene il ruolo del colonnello Ryan dell'aviazione statunitense. Ex pilota professionista, è un duro che si è conquistato il titolo di «asso della guerra». Assistendo alle riprese di una scena si ha l'impressione che tutti abbiano paura di lui, dagli elettricisti allo stesso regista Mark Robson. Non per niente Sinatra è costretto a fare l'arrogante anche di fronte alla macchina da presa, mentre indossa l'uniforme di ufficiale delle SS.

Gino Barni

I doni della Scala all'ospite Kruscev

MOSCA, mercoledì sera.

Tutta la famiglia Kruscev ha assistito ieri sera alla «Turandot» data dalla Scala al teatro Bolscioi. Era presente anche Nina Petrovna, moglie del primo ministro, che pure aveva assistito alla prima dell'opera. Il pubblico ha calorosamente applaudito gli interpreti dell'opera (la Nilsson, Mirella Freni e Bruno Prevedi) e almeno due volte, quando già l'applauso a scena aperta si era spento, si è udito il rituale battere di mani (alla maniera comunista) di Nikita Kruscev.

Mirella Freni, la bella e bravissima «Lìu» dell'opera di Puccini, ha detto: «Ho visto Kruscev accomodarsi nel palco e appena possibile l'ho detto a Prevedi». Gli artisti hanno poi donato al primo ministro sovietico un libro illustrante la storia artistica della Scala e una preziosa incisione discografica del «Trovatore».

Anche Cuba partecipa al Festival di Pallanza

VERBANIA, merc. sera.

Vivo successo sta incontrando al Kursaal di Pallanza la prima rassegna internazionale sul mondo riservata alle canzoni in celluloide. Si tratta di un concorso internazionale al quale partecipano ufficialmente nove nazioni (compresa Cuba) e che vede ogni sera la programmazione di una vetrina di canzoni filmate per cine-boxes.

Le programmazioni proseguiranno fino a sabato sera e domenica 13, nel corso della finalissima del Premio Voci nuove 1964 di Verbania, verrà pure premiata la migliore fra le canzoni in celluloide partecipanti.

STASERA ALLA TV

I gesuiti fondano uno Stato comunista

Nel dramma storico «Sacro esperimento di Hochwalder» sul Secondo Canale - Una partita di calcio sostituisce il telefilm sul Primo

Per far luogo alla telecronaca registrata dell'incontro di calcio Anderlecht-Bologna da Bruxelles, per il primo turno della Coppa dei campioni, i programmi del primo canale subiranno sostanziali mutamenti.

La partita avrà inizio alle ore 21, subito dopo il Telegiornale e durerà sino alle 22,30. Pertanto saltano: il racconto sceneggiato Punto di rottura *della serie «Studio legale» e la rubrica «Musica degli anni '60» in cui doveva esibirsi Les Baxter. Rimangono invariati i programmi del Secondo.*

* * *

Ancora un «servizio» di Pietro Pintus sulla Mostra del Cinema andrà in onda questa sera, alle 22,35, sul Primo Canale. Anche questa trasmissione sarà presentata da Paola Pitagora.

* * *

Un celebre dramma di Fritz Hochwalder, Sacro esperimento, *andrà in onda questa sera sul Secondo Canale, per la regia di Claudio Fino.*

Fritz Hochwalder, nato a Vienna nel 1911, si impose in campo teatrale proprio con questo suo Sacro esperimento, quando, nel 1941, fu rappresentato nella stessa Vienna e ottenne un vivo successo.

Il Sacro esperimento, di cui tratta questo dramma a sfondo storico e religioso, si riferisce a quello che fu fatto nel XVIII secolo da un gruppo di missionari gesuiti, i quali, praticamente, governarono l'immensa regione denominata Paraguay, soggetta al re di Spagna. I gesuiti misero laggiù in piedi un istituto una società quasi ideale, fondata sulla equa distribuzione dei beni di consumo, sulla collettiva proprietà dei mezzi di produzione, disturbando, naturalmente, gli interessi dei commercianti e dei latifondisti della regione, i quali fecero loro intentare un processo dal delegato del re, che il 17 luglio del 1767 dispose che, in un sol giorno, fosse fatta giustizia sommaria, ordinando condanne a morte o deportazioni in massa. Il Padre provinciale si oppose, in un primo tempo, all'ingiusto decreto, ma dovette soltanto di fronte alla precisa ingiunzione del delegato del Padre Generale della Compagnia di Gesù.

Da questo evento storico, ricco di drammaticità, trasse il Sacro esperimento di Hochwalder, sceneggiato con aderenze fedeltà agli avvenimenti e, tuttavia, filtrato da una continua ricerca di un'assoluta religiosità, per poter stabilire un termine credibile di pace e di giustizia fra i protagonisti della vicenda.

Suzanne Pleshette divorzia dall'attore Troy Donahue

HOLLYWOOD, merc. sera.

Il matrimonio tra gli attori Troy Donahue, 28 anni, e Suzanne Pleshette di 28 anni, si è concluso ieri con la sentenza di divorzio.

Erano sposati da sei mesi. L'attrice ha accusato il marito di crudeltà mentale dicendo: «Per lo meno in cinque o sei occasioni mi ha messo in imbarazzo dinanzi ai miei amici».

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: **La tv dei ragazzi.** Corky, il ragazzo del circo; telefilm. - Concertino.

18,25: **(Eurovisione). Parigi: Campionati del mondo di ciclismo su pista.**

19—: **Telegiornale.**

19,15: **Galleria di Almanacco: Primi passi dell'uomo.**

20,15: **Sport.**

20,30: **Telegiornale.**

21—: **Incontro di calcio Anderlecht-Bologna valevole per la «Coppa dei campioni».**

22,35: **Mostra del Cinema.** Servizio a cura di Pietro Pintus. Presenta Paola Pitagora.

23—: **Telegiornale.**

Secondo Canale

21—: **Telegiornale.**

21,15: **«Sacro esperimento»,** di Fritz Hochwalder. Int.: Ivo Garrani, Nando Gazzolo, Ennio Balbo, Umberto Orsini, Edmonda Toniolo, Adolfo Geri e altri. Regia di Claudio Fino.

23,05: **Notte sport.**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 10: Inaugurazione Fiera di Bari - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Atletica leggera - 20: Galleria di Almanacco - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Mastro don Gesualdo», sceneggiato (sesta e ultima puntata) - 21,55: Parole e musica - 22,35: Venezia: Chiusura della Mostra Cinematografica. - Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Enrico '61», commedia musicale (terza puntata) - 22,45: Giovedì sport. Al termine: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La Gioconda di Ponchielli, alle 20,25 sul Nazionale - Sosta in musica, alle 20 sul Secondo

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. II). — Ore 7: Giornale - 15,15: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i piccoli.

Ore 16,30: Rassegna di giovani concertisti; pianista Domenico Ceriana - 17: Giornale - 17,25: Edvard Grieg: «Concerto in la min. op. 16» per pianoforte e orchestra - 18: Sulleguardo: cinema russo e sovietico - 18,15: Piccolo concerto orchestre diretta da Tony Leutwiller.

Ore 18,35: Appuntamento con la storia: antologia napoletana: canzoni e poesia dell'esule - 19,25: Il giornale di bordo: il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: **«La Gioconda»,** dramma in quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli. Protagonista: Lucille Udovich; direttore Oliviero De Fabritiis. Orchestra sinfonica e coro di Roma; maestro del coro Nino Antonellini; coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni. La vicenda: La bella popolana Gioconda ama il marinaio Enzo, che in realtà è un nobile genovese fuggiasco. La sposa Barnaba, per vendicarsi del rifiuto di Gioconda ad assecondarlo in amore, denuncia la madre cieca di Gioconda, accusandola di stregoneria. La vecchia è salvata dalla furore popolare per intervento di Enzo e della nobildonna Laura, i quali si riconoscono e ritrovano il loro vecchio amore. Gioconda si sacrifica per essi: i due amanti potranno fuggire perché finalmente la bella popolana promette di cedere alle voglie di Barnaba, ma, appena i due amanti sono in salvo, la ragazza si uccide, piuttosto che essere disonorata. La vicenda si svolge a Venezia - Negli intervalli: Letture poetiche - I geroglifici di Cummings - Oggi al Parlamento - Giornale - Del Parco dei Principi di Parigi: campionati mondiali di ciclismo su pista.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.l. II, Alessandria Radio Classe m. 190,1) — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: direttore Guido Cantelli - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,36: Dischi dell'ultima ora - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Cesare Barlacchi: «Perché l'uomo si ammala?» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: «Sosta in musica», trasmissione per gli automobilisti; presenta Corrado; regia di Riccardo Mantoni - 21: Vigilia alla Fiera del Levante: radiodocumentario - 21,15: George Shearing e il suo complesso - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,30-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Byrd - 19: Ricordo di Ch. Peguy - 19,20: Conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Vitali e Scarlatti - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il segno vivente - 21,30: Ritorno all'antico - 22,15: Costante e altro nella poesia di oggi - 22,45: Orse Minore.

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: Musica del pelocoscenico - 15: Giornale - 15,30: I nostri successi - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 18,10: Musiche per organo - 19,10: Musica da ballo - 20: Giornale - 20,25: La Fata Morgana - 21: L'uomo della Pennsylvania - 22,15: Concerto vocale e pianistico - 23: Giornale - Campionati mondiali di ciclismo su pista.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Tintarellalegro - 10,30: Giornale - 10,31: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Giornale - 12: Microsolco romantico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Musica a motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Buon viaggio - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «La memoria di Barry Lyndon», romanzo (3 puntata) - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 20: Incontro con l'opera: «La scala di seta», di Rossini - 21: Club - 21,30: Giornale - 22: Venezia: Chiusura della Mostra del cinema - 22,30: Giornale

MARGARET
nasconde un meraviglioso segreto....

STEFANIA SANDRELLI
Svelati il nome e il volto dell'uomo che ama

AVA GARDNER
si risposa, ma non con Frank Sinatra

Una ragazza al fianco di
BOBBY SOLO

LILIANA DE RÉTHY
L'arcivescovo non vuole cresimare sua figlia

Servizi fotogiornalistici esclusivi, indiscrezioni e notizie di assoluta novità su

STOP
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ
da oggi in tutte le edicole a sole L. 100
che pubblica inoltre:

Genova: un film che farà tremare l'intera città. Margriet d'Olanda si farà cattolica come la sorella Irene? Rita Pavone è andata a curare il fegato e le pene d'amore.

PRIME VISIONI

Doppia vita di Jean Gabin

INTRIGO A PARIGI, al Cristallo.

Se la malattia che affligge gli occhi di Jean Gabin dovesse aggravarsi, questo potrebbe essere l'ultimo film della lunghissima serie interpretata dall'attore. L'oftalmia, che per poco non gli ha impedito di completare questo «Monsieur», non incide per nulla sulla validità dell'interprete, diretto da Jean-Paul Le Chanois.

La vicenda è centrata sulla doppia vita d'un maturo banchiere: rimasto vedovo sarebbe accasarsi per il dolore; ma una cameriera, pronta a rivelargli che la consorte defunta lo tradiva, lo fa rinsavire, e solo per farla finita il finanziere fa credere al proprio suicidio. Sotto mentite spoglie va a fare il magnifico e con riesce a ritrovare i propri affari e le pene sentimentali dell'amante fedele.

Un film italo-sovietico da un racconto di Turghenev

Mosca, mercoledì sera.

La società cinematografica sovietica Mosfilm e l'italiana Galatea collaboreranno alla produzione di un film ispirato a un racconto di Turghenev. L'attore regista russo Alexei Batalov è partito oggi per Roma dove comincerà a preparare la sceneggiatura con Ennio da Concini.

OGGI al CRISTALLO
UN INTERPRETE ECCEZIONALE
in un film di classe per un locale di classe
Nessun «slogan» pubblicitario ma solo un suggerimento
VEDETELO
E LO CONSIGLIERETE AI VOSTRI AMICI
JEAN GABIN

INTRIGO A PARIGI
in CINEMASCOPE con
LISELOTTE PULVER
Distribuzione RECORD *Cinematografica*

OGGI ARISTON OGGI
La più comica interpretazione di
TOTO'
PIETRO DE VICO - IVY HOLZER - MISCHA AUER
in
Che fine ha fatto Totò baby?
Regia: Ottavio Alessi — Distr. Cineriz

Domani al REPOSI
L'ATTESO CAPOLAVORO, TRATTO DAL FAMOSO ROMANZO DI JEAN BRUCE «O.S.S. 117 SUL GANGE»
KERWIN MATHEWS - ANNA MARIA PIERANGELI
ROBERT HOSSEIN - ANDRE HUNEBELLE

O.S.S. 117 MINACCIA BANGKOK
In Eastmancolor - Franscoscope
«TICKET D'OR» AL FESTIVAL DI CANNES PER IL FILM DI MAGGIORE SUCCESSO COMMERCIALE

DOMANI all'AMBROSIO

100.000 DOLLARI AL SOLE

CORSO: domani

STANLEY BAKER
JACK HAWKINS
ULLA JACOBSSON
JAMES BOOTH
MICHAEL CAINE
TECHNICOLOR
TECHNIRAMA

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pomba 23 (737-078) Torino

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera il film di Kozintsev, domani la proclamazione del vincitore

Un "Amleto,, sovietico conclude la Mostra del cinema di Venezia

Innokenti Smoktunovskij e Anastasia Vertinskaja, gli interpreti del film sovietico «Amleto», con il loro regista

E' l'ultima opera in competizione - Ieri sera è stata presentata «La donna sposata» di Godard, saggio di «film-pop» che ha lasciato il pubblico senza fiato

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, mercoledì sera.

Con Jean-Luc Godard siamo all'entomologia, ed anche all'etnologia: il suo film, dice il regista, avrebbe potuto avere benissimo per oggetto la mantide religiosa, la mosca; fortunatamente, ha per oggetto la donna e, di preciso, La donna sposata. Questo il titolo del film, paradossale, imprevedibile, che è stato proiettato ieri sera al Palazzo del Cinema.

Non si sa mai, con Jean-Luc Godard, quando parla per scherzo, o seriamente: ed anche per i suoi film, è uguale. La donna sposata è, ad ogni modo, bouleversant: e il pubblico del Palazzo del Cinema, ieri sera, l'ha seguito con gran divertimento che si colorava, a tratti, di meraviglia, sorpresa, il gusto di essere beffati. Il film non ha ancora avuto il visto definitivo della censura, in Francia: ed è probabilmente da escludere che lo abbia in Italia. Se sala c'era il regista, senza smoking — è più molto che si possa cambiato d'abito e, c'era in protagonista del film, Macha Merril, vestita di verde e di giallo, con uno dei suoi partners l'attore Bernard Noël.

C'erano anche Michelangelo Antonioni e Monica Vitti, e non accade molto che un regista — un attrice in gara — e specialmente i candidati maggiori al premio — intervengano alla proiezione di un film che non è il loro. E' stata una cortesia che Antonioni e la Vitti hanno voluto rendere al collega francese, il quale pubblicamente stamattina, tenendo la conferenza stampa, aveva detto il suo entusiasmo per Deserto rosso.

Ed è cominciato il film: una mano femminile deposta su un lenzuolo, come un bell'insetto, poi una mano maschile pelosa, una gamba, un'altra gamba, e conversazioni di questo tipo: «Dovresti fare come nei film italiani, dove le donne non si radono mai le ascelle», «Ma a me piacciono di più i film americani», ecc. La storia è questa: Charlotte (Macha Merril) fa, vagamente, la redattrice di moda in un settimanale femminile: ha un marito pieno di cervi privati (Philippe Leroy), e un amante (Bernard Noël) attore che recita la pre-valente, mediocremente, il repertorio classico, Molière, Racine. Il film segue questa donna per un arco di tempo di venticuattro ore.

«Io considero la donna sposata — spiegava ieri Godard, ai cronisti — come un oggetto puramente tecnico. Un oggetto composto di un marito, un amante, un'automobile, un appartamento ecc.». Questa Charlotte — Macha Merril ha occhi celesti, da gatta domestica, un naso arrogante all'insù, capelli corti e lisci alla garçonne, fianchi robusti. «L'ho scelta — spiega Godard — perché non ha l'aria di una vedette, ma della pupa parigina, come se l'immaginano, nei loro letti, specialmente gli stranieri».

E Macha, a difendersi: «Ma io non sono affatto come la donna dei film!». E recita tutto d'un fiato: «Io voglio sposarmi, avere tanti bambini e sarò felice a mio marito». Perché Godard mosca racconta che tutti gli interpreti dei film, attori professionisti o no, improvvisano, inventano le cose che dicono: lui, in certe scene, rispondono a delle interviste, come le pensano loro: Godard (ma la sua voce non si sente) li interroga su un tema: l'intelligenza, il valore del presente e della memoria — e a questo proposito, per esempio, si parla di Auschwitz, o si racconta una storia raccontata da Roberto Rossellini — ed ancora il controllo delle nascite (ne parla il ginecologo di Charlotte), l'infanzia assistera. Così Godard può sfogarsi a dire tutti e tutto: Céline, Molière, Apollinaire, e contemporaneamente mostrandi i disegni di Dubeuil o le enormi affiches pubblicitarie che raccomandano l'uso di un reggiseno «che respira con voi», o di un busto, di mutandine da bagno maschile ecc. Anzi, questo tipo della civiltà contemporanea — l'erotismo come prodotto commerciale — ha un forte rilievo nel film, ed uno dei frammenti de La femme mariée si intitola, secondo le regole dell'etnologia: «L'età del nylon».

Insomma è un film-pop, questo di Godard, ma ieri sera il pubblico — finalmente senza fiato, dopo dodici giorni di film per lo più difficili, talvolta prevedibili — già parlava di non di Leone d'oro, almeno di un premio speciale della giuria.

Questa sera, proiezione del molto atteso film sovietico, l'Amleto del regista Grigori Kozintsev. E' l'ultimo film in competizione. Domani la giuria, presieduta da Mario Soldati e composta da Arnheim (Usa), Brusendorf (Danimarca), Dickinson (Gran Bretagna), Munoz Suay (Spagna), Sadoul (Francia), Tosplitz (Polonia), si riunirà probabilmente a Torcello, per scegliere il film da premiare.

Aggeo Cambria

Ma chi è questo Godard che mangia pane e pellicola?

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, mercoledì sera.

Ma chi è dunque questo Godard che, secondo alcuni, sarebbe la rovina del cinema? (Per esempio, il critico di Le Figaro s'è a lungo rifiutato di occuparsi dei suoi film, scrivendo: «Confesso di non capire niente, ma il puro niente!», di un cinema sotto vetro affumicato, di un cinema [illegible] che prende il signor Godard, nientemeno... per un regista»).

La biografia che Godard ha fatto distribuire al Palazzo del Cinema, sperando di evitare le interviste, dicono: «Nato a Parigi il 3 dicembre 1930, da un padre medico e dalla figlia di un banchiere, Jean-Luc Godard ha fatto i suoi studi in Svizzera, poi a Parigi al liceo Buffon, poi alla Sorbonne (propedeutica, etnologia), continuando tuttavia a passare la gran parte del suo tempo nei cineclub del Quartiere Latino, poi alla Cinémathèque. Qui incontra André Bazin, Truffaut, e comincia a collaborare, dal 1950, a Les cahiers du cinema...».

Ecco, dicono i suoi nemici, è un topo dei cineclub, uno di quelli che mangiano pane e pellicola, e di giorno finisce che non ci vedono nemmeno più, tanto sono abituati a vivere nel buio delle salette specializzate. Però, questo topo dei cineclub, nel 1959 — cioè a ventinove anni — tira fuori un film freschissimo, nuovo, A' bout de souffle, con un nuovo attore — Belmondo — che subito si muta in un divo, ed un'attrice americana, la Jean Seberg, da cui nemmeno Otto Preminger era riuscito ad estrarre il meglio.

Con i suoi eterni occhiali affumicati, poco incline a lavarsi o cambiarsi d'abito, sposato ad una splendida, limpido attrice danese, Anna Karina, Jean-Luc Godard fagocita al Lido di Venezia, arrivato nel gruppo dei suoi pallidi amici dei Cahiers du cinema (gli stessi che hanno fischiato Le amicizie particolari di Delannoy). Si racconta, di Godard, che abbia fatto in Svizzera un mese di prigione, per levarsi il gusto di conoscere l'ambiente: non lo ha mai smentito, però non lo ha fatto mettere nella biografia, da cui risulta, invece, che ha lavorato, per qualche tempo, come operaio alla costruzione di una diga.

Non si vede, non abita — il resto dell'appartamento parigino che divide con la moglie diamo sta difficilmente immaginabile... — ma ha un'automobile sportiva da sei milioni di lire.

«Perché?».

«Dopo il successo di A' bout de souffle avevo comprato una Ford, la macchina dell'operaio americano medio. La lasciavo sotto casa e mi facevano scoppiare i pneumatici, mi rompevano le ruote... Allora ho comprato un'automobile di lusso, e nessuno osa più toccarla...».

a. c.

Laura Efrikian, l'interprete della «Suora giovane» presentato fuori concorso al Lido

Little Tony guiderà un'allegra carovana di cantanti e di attori

Il cantante Little Tony

Viareggio, mercoledì sera.

Little Tony sta progettando, con Gino Paoli, l'organizzazione di una compagnia teatrale composta di cinque o sei cantanti come Ornella Vanoni, Ricky Gianco, Fabrizio Ferretti e Dino. Ci sarà anche una coppia di attori di grido — i quali legheranno le interpretazioni dei diversi cantanti e creeranno l'atmosfera — (per la donna si pensa alla Lazzarini), quattro ballerine di qualità ed un giovane imitatore. Presentatore, Nunzio Filogamo.

La tournée dovrebbe durare almeno un mese: se poi il pubblico risponderà bene, la si prolungherà di trenta-quaranta giorni.

Little Tony prosegue intanto i suoi giri; tra gli altri impegni, c'è un'esibizione in tv, sul «secondo canale» insieme con Peppino Gagliardi, Isabella Jannetti e Remo Germani, con la regia di Enzo Trapani. Ancora sugli schermi televisivi, lo rivedremo i giorni 22, 23 e 24 di settembre, in «Little Tony contro Gene Pitney». A questo proposito, al nostro cantante non piace certamente l'affermazione che il collega americano ha ottenuto con la sua canzone Quando vedrai la mia ragazza: Little Tony — vero cognome Ciacci — è cittadino di S. Marino, dove la sua famiglia risiede da anni. Il cantante ha vissuto, recentemente, un periodo molto triste, che ha influito sul suo carattere: per disavventure, ha lasciato la sua bellissima fidanzata, una ragazza romana, Giulia Brugnoli, interprete parlamentare, alla quale era legato da tempo. Oggi Tony è ancora malinconico e lo si è potuto constatare anche nelle sue ultime apparizioni televisive al Festival di Pesaro e al «Carosello d'oro» di Fiuggi.

Con gli amici e durante la conversazione, scevente si apparta e rimane silenzioso. Il suo lavoro gli offre la soddisfazioni di sempre; ha appena terminato una felice tournée estiva e, in questi giorni, si appresta ad incidere il «pezzo» da presentare al festival di Sanremo. Naturalmente, anche questa composizione sarà sua e del fratello Enrico.

Franco Piccinini

il fior fiore delle bibite!

NUOVI DISCHI

Sei celebri soprani in un solo microsolco

Da Los Angeles, Nilsson, Schwarzkopf, Callas, Crespin e Sutherland

Musica classica

★ Alcune celebri interpretazioni di sei **GRANDI SOPRANI DEL NOSTRO TEMPO** (da Los Angeles, Nilsson, Schwarzkopf, Callas, Crespin, Sutherland) sono riunite su un 33 giri Voce del Padrone. La scelta dei brani è sufficientemente rappresentativa per la Schwarzkopf (la due arie della Contessa dalle *Nozze di Figaro*), la Nilsson (*Fidelio*), la de los Angeles (*Faust* e *Traviata*), la Crespin (*Walkiria*); meno persuasiva invece per la Sutherland — la cui estrale vocalità non è sempre riconoscibile nell'aria di Donna Anna dal primo atto del *Don Giovanni* — e solo parzialmente per la Callas, della quale accanto alla formidabile «Scena del sonnambulismo» del quarto atto del *Macbeth*, si ascolta l'«Habanera» dalla *Carmen*, un'interpretazione discografica occasionale, non rispettando notoriamente l'opera nel suo repertorio.

★ Schumann scrisse il **CONCERTO IN LA MINORE** per pianoforte ed orchestra nel 1845, quando già avevano cominciato a manifestarsi i primi sintomi della malattia mentale che avrebbe travagliato gli ultimi dieci anni della sua vita. Già nel 1841 era però apparso, sotto il titolo *Fantasia*, il primo movimento che, nella sua ricchezza di elementi ritmici e melodici, costituisce da sé una breve sinfonia con pianoforte. Unito alla finezza lieve e penetrante del secondo movimento e alla vivida spiritosa dell'allegro finale, esso forma una delle opere più alte e significative del romanticismo oltre che dell'intera letteratura pianistica. La RI-FI Westminster ne presenta, nella serie «Mosaico» una pregevolissima edizione discografica affidata alla bacchetta del compianto Arthur Rodzinsky e al pianista austriaco Joerg Demus, un concertista già favorevolmente accolto anche in Italia per la signorilità e il severo equilibrio della sua interpretazione. Sulla seconda facciata compaiono inoltre, sempre di Schumann, il brillante *Konzertstück op. 92*, non del tutto immeritato dello stile weberiano e la decorativa *Introduzione e allegro op. 134*, dedicata al fraterno amico Brahms.

r. ga.

La giamaicana Millie ha lanciato il «Bluebeat»

E' la nuova danza che sta trionfando negli Stati Uniti

Musica leggera

★ Il **BLUEBEAT** è la nuova danza di origine giamaicana che viene lanciata anche in Italia, mentre in Inghilterra e negli Stati Uniti sta ottenendo uno strepitoso successo. I due motivi principi del ritmo, *My boy lollipop* e *Something's gotta be done*, sono incisi in un 45 giri Fontana e interpretati dalla negra giamaicana Millie, che possiede una voce infantile molto squillante alternata allo spirito vivace ed esotico delle canzoni. Del ballo e delle sue caratteristiche abbiamo parlato diffusamente anche in un servizio speciale.

★ **LESLEY GORE**, già conosciuta in Italia, ci ripropone «Cry a che fu il suo lancio il cavallo di battaglia di Johnny Ray. L'interpretazione della Gore è tale da non farci rimpiangere il non dimenticato urlatore-piangente. Nella seconda facciata del 45 giri, Mercury, Lesley canta in italiano «Vai tu sei libero».

★ **ROBERT COGGI** appartiene all'ultima leva dei cantanti belgi che si impongono per spiccate doti interpretative. Commovente e malinconica è la canzone che il giovane dedica alla sua «Riviera» (in italiano). Ottimo l'accompagnamento musicale dell'orchestra di Bill Ador. *Angela Sonea*, è il secondo motivo di chiara ispirazione western, con contaminazione di stile francese (45 giri Philips).

★ **THE MERSEYBEATS** costituiscono un complesso vocale-strumentale che si richiama alla tradizione dei Beatles. I componenti ne copiano anche l'abbigliamento e il taglio (o meglio l'abbondanza) della chioma. Si ascoltino: *I think of you* e *Don't turn around*, sentimentali e non esagitati, piacevoli senza dubbio.

★ **GILBERT BECAUD** ha scritto il primo «spirituals» della storia della musica leggera. S'intitola «T'es venu de loin», che esprime il senso religioso dell'uomo con parole e un motivo convincenti. Lo stesso Becaud lo interpreta in un disco Pathé e nello «special» che andrà in onda venerdì sera alla tv italiana. Il noto «chansonnier» ci farà ascoltare le sue ultime novità.

a. a.

Canti del folklore valdostano

Si moltiplicano, anche da noi, le incisioni di canti e di musiche folcloristiche. Anzi, non seguendo quasi mai un piano precordinato come avviene per alcune raccolte straniere, le pubblicazioni finiscono con l'accavallarsi. Di canti montanari, ad esempio, sono già numerosi i dischi. Ma questo recentissimo microsolco della Cetra (LPP 38) almeno si distingue poiché è dedicato soltanto ai Canti della Val d'Aosta.

E' un disco da raccomandare agli appassionati anche se, continuando un malvezzo di altre antologie, non ha in copertina i testi integrali delle canzoni. Eppure, sarebbero stati interessanti specialmente in una raccolta che, come questa, accosta canti in lingua francese ad altri in «patois» valdostano e persino in dialetto tedesco (della colle di Gressoney, come Der Lustige Appenzeller). E non bastasse, anche se assai utili, i cenni illustrativi del prof. Aimé Barthet, presidente del Club Alpino d'Aosta.

Sono dodici canti: alcuni provengono dalla Francia, come Mesnier, lo dore e la celebre canzonetta di Marlborough (qui abbreviato in Malbrough) che va alla guerra; altri dalla vicina Svizzera come l'accorata canzone del Direttore; altri ancora sono propri della Val d'Aosta, come La fenna consolaye e quella Montagnes valdotaines che, sebbene nata in Francia, sotto orvoi divenne l'inno di una fiera popolazione di montanari.

L'esecuzione è affidata ad un complesso che è al suo primo disco: il coro «Penne nere» dell'Associazione alpini di Aosta, diretto da Guido Sportelli. E' un ottimo esordio per un coro che non conta più di sei anni di vita e che ha già raggiunto nelle sue venture voci una fusione assai notevole e una gamma abbastanza varia di interpretazioni.

a. bl.

ECHI DI CRONACA

Collegio San Giorgio

corso Fiume 35, Torino, telefoni 60.670, 683.069. Accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero. Perfetta assistenza scolastica.

Il "San Domenico"

è l'Istituto moderno che Vi apre le strade del futuro. Insegna i corsi normali ed accelerati di stenografia, dattilografia, contabilità, inglese e continuati, lingue straniere. Al San Domenico studierete seriamente sorgliando i corsi per il diploma di Vostra preferenza: Media Unica, Ragionieri, Geometri, Abilitazione Magistrale, Segretaria di Azienda, Avviamento Via Cesare Battisti 23, int. 327.008.

Collegio Dal Pozzo

Rinomato Istituto scolastico, Vercelli, via Duomo 6, telefono 61,773. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore parificati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni ugo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Le «Iron»

è sempre in scuola superiore di guida perché si aggiorna continuamente. Una nuova équipe di istruttori è a Vostra disposizione per lo «Patente in 30 giorni» senza interruzione nel periodo feriale. L'attività e correttezza è il vanto dei nuovi istruttori. Torino, via Carlo Alberto 9, tel. 120,153, 512.975

Propaganda gas

Offriamo agli Sposi le migliori cucine a prezzi speciali. Vasto assortimento nelle migliori sole vendita.

Non c'è sordità

che regga a Maico perché Maico da trent'anni significa sordità vinta. Istituto Maico per il Piemonte, via Magenta 38, Torino, telef. 41.767.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stasera al Parco dei Principi primo titolo nell'inseguimento femminile

I "mondiali,, su pista in pieno svolgimento

I due azzurri devono preoccuparsi dell'opinione pubblica

Tra i litiganti Maspes e Gaiardoni Beghetto sarà il "terzo che gode,,?

Il milanese e il veneto sono andati avanti per stagioni intere a bisticciare - Col passare del tempo, gli sportivi furono colti da un dubbio: rivalità vera o «commedia»? - L'incertezza è rimasta - A Parigi i due avversari non si salutano - La guerra fredda si trasformerà in calda?

Da uno dei nostri inviati

Parigi, mercoledì sera.

Il ciclismo, per sopravvivere, ha bisogno di personaggi che sappiano far colpo, ha bisogno di personaggi che siano tanto bravi, tanto intelligenti, tanto fortunati, da potersi contrapporre gli uni agli altri, creando quelle rivalità indispensabili per «centrare» la facile passionalità dei tifosi. Ce n'è pochi, di questi personaggi, nel ciclismo su strada, qualche giovane appena si sta affacciando senza che sia possibile anticipare il suo futuro; e meno ancora ce n'è, di questi personaggi, nel ciclismo su pista che sembra aver il destino di essere dominato a lungo da supercampioni così in gamba da monopolizzare addirittura tutta l'attenzione disponibile.

Guardate la velocità professionisti. Ci fu Harris, l'inglese così celebre che addirittura la regina lo nominò baronetto. Poi gli successe Maspes, quindi venne il momento di Gaiardoni, ed ecco sorgere una delle rivalità cui prima accennavamo, anzi il contrasto addirittura in famiglia, due italiani di fronte, Maspes, l'astro che non voleva cedere lo scettro della sua superiorità, e Gaiardoni, il giovane possente che non intendeva ragione, che non nativa complessi, che non aveva paura di niente e di nessuno.

Quante discussioni, quanti bisticci, quante polemiche! Siamo andati avanti per tutte le stagioni intere, ed ogni match tra i due era uno scontro, all'insegna garantita del brivido. Maspes e Gaiardoni lanciati a gomito a gomito, a velocità che superavano i sessanta chilometri all'ora. Ma, d'improvviso, l'entusiasmo dell'atmosfera si è avvelenato del dubbio, ed il dubbio era dubbio grave, serio, pericoloso di degenerare. Maspes e Gaiardoni avevano spinto, almeno all'apparenza, sull'orlo dell'odio personale, il loro contrasto sportivo, addirittura minacciavano, di tanto in tanto, di venire alle mani. Sembravano insomma nemici, feroci, dichiarati, cattivi. Dicevamo del dubbio: e il dubbio si chiedeva se simile atmosfera arroventata fosse proprio genuina al cento per cento oppure se invece i due, in un'acrimonia accesa ad irriducibile, non avessero trovato una furba base d'accordo, per ancora accrescere la passione di chi seguiva la loro vicenda. Bisticciavano sul serio — si incominciava qui e lì ad insegnare — oppure bisticciavano per finta, per meglio gabbare l'attenzione altrui?

Domanda dal genere non trovano risposta, le circostanze si divertono via via a suggerire diverse interpretazioni. Ma qualcosa di nuovo è capitato di recente a Milano, nei campionati italiani. Gaiardoni conquistò il titolo nazionale in sole due manches ed il suo successo parve tranquillamente troppo netto, troppo facile. Le accuse di combine che fino a quel momento erano circolate nell'ambiente senza mai superarne i confini, furono formulate in modo chiaro, in modo tondo. Tra i due, si diceva, c'era un accordo, a Gaiardoni la maglia tricolore, a Maspes la maglia iridata. Maspes e Gaiardoni reagirono sdegnati, anticiparono querele. Ma le querele non sono venute. Pochi giorni dopo, in una riunione a Ferrara, per poco Sante ed Antonio non si gettarono nel prato, a forza di gomitate in curva e Gaiardoni aventolò i pugni sotto il naso del rivale.

Tutto vero o tutto falso? L'incertezza è rimasta e persiste. Il padrone della «casa» di Gaiardoni ha minacciato il suo pensionato di severe sanzioni nel caso a Parigi si sentisse puzza di bruciato. Che cosa si verificherà ai «mondiali»? *L'Equipe* chiama i nostri due azzurri una Liston e l'altro Clay, e spira all'interno una strana aria. Certo che gli occhi sono pimtati e le orecchie sono aperte, i due, prima ancora che degli avversari, davono preoccuparsi dell'opinione pubblica che ha diritto a non essere truffata. Maspes e Gaiardoni non si salutano, sono in periodo di guerra fredda. E danno l'impressione di essere disposti a trasformarla in calda, questa guerra fredda fatta di nervi e di colpi di spillo. Beghetto, il terzo azzurro, sta a guardare e non apre bocca. Sarebbe bello se fosse lui il terzo a godere, tra i due litiganti...

Gigi Boccacini

Il velocista azzurro Bianchetto, vittorioso negli ottavi di finale sul sudafricano Viljoen (Tel. a "Stampa Sera")

Dopo le eliminazioni di Ursi e Turrini

Vita «difficile» per gli azzurri

L'inseguitore Roncaglia affronterà questa sera nei «quarti» Il forte belga Van Loo - Trentin, Morelon e Sercu: ecco i temibili avversari dei velocisti Damiano e Bianchetto

Da uno dei nostri inviati

Parigi, mercoledì sera.

Giorgio Ursi, il numero due degli inseguitori dilettanti azzurri, ha terminato presto la sua avventura ai campionati mondiali su pista parigini, cadendo nel trabocchetto delle prove di qualificazione. L'ultimo corridore venuto è caduto, per la verità, in buona compagnia, dal momento che le eliminatorie per designare, in base ai migliori tempi, gli otto partecipanti ai quarti di finale ha bocciato trimestralmente nomi ben più illustri.

Il fatto è che le prove di qualificazione hanno goduto ieri del poco gradito privilegio di svolgersi al mattino, mentre le condizioni atmosferiche erano alquanto instabili: v'era un alternarsi di schiarite e di piovaschi, v'erano periodi di vento ai quali seguivano periodi di perfetta calma atmosferica. I più fortunati tra i contendenti hanno potuto fruire delle condizioni atmosferiche migliori ed hanno avuto modo di compiere la loro prova senza ostacoli; gli altri — e tra questi Ursi — si sono trovati in pista proprio nel momento in cui soffiava un notevole vento di traverso.

Miglior fortuna ha avuto Gigi Roncaglia, che è riuscito a restare in gara, pur avendo subito lui pure le conseguenze delle poco favorevoli condizioni atmosferiche, realizzando il settimo tempo assoluto, con 5'6"59 centesimi. Il favorito numero uno per la maglia iridata resta comunque il diciottenne olandese Tiemen Groen, che ha posto una seria ipoteca sul titolo realizzando, per quanto non si sia impegnato a fondo, l'ottimo tempo di 5'1"06 centesimi. Nei quarti di finale in programma stasera il giovanissimo olandese avrà di fronte il tedesco Glasager, mentre Roncaglia rischia seriamente l'eliminazione nel duello con il belga Van Loo.

Meglio, decisamente molto meglio sono andate le cose per gli azzurri nella velocità dilettanti, per quanto il bolognese Turrini, commettendo un errore da principiante nella volata per gli ottavi di finale, abbia preso a calci la possibilità di entrare nei «quarti» insieme a Bianchetto e Damiano. Il giovane corridore bolognese, opposto al sovietico Bodnarenko e al tedesco Fuggerer, si è visto offrire su un piatto d'argento la possibilità di sorprendere gli avversari con un improvviso scatto scendendo alla corda; Turrini (nunce, ahimè perduta, ha temporeggiato, è salito quasi alla balaustra, ha dovuto rimontare al largo in curva ed ha finito addirittura rialzato, tagliato fuori com'era da ogni possibilità di recupero sul rettilineo finale. Nel ripetere Turrini ha ripetuto ancora l'errore.

Bianchetto e Damiano invece, dopo aver superato con facilità (e con un po' di fortuna, dato che il padovano ha forato una gomma subito dopo il traguardo) lo scio eliminatorio hanno compiuto volata capolavoro negli ottavi di finale. L'ex campione del mondo, impegnato in un lungo «surplace» con Pungherese Bickaley ed il bocmo Kucirek, è riuscito alla fine a prevalere meritatamente sui due avversari, che ci sono sembrati piuttosto concordi nel «lavorare» insieme ai danni dell'azzurro.

Sette corridori azzurri erano in gara nella giornata inaugurale al Parco dei Principi: i due inseguitori, i tre velocisti ed i due «stayers» dilettanti. Donati e Carnici. Quest'ultimo è riuscito, per il rotto della cuffia, a guadagnarsi l'ingresso ai recuperi, ma non si vede come possa sperare di giungere al turno successivo. Donati invece è addirittura stato tolto di gara nella serie eliminatoria, finendo al penultimo posto. L'attenuante di aver dovuto disputare la prova con un allenatore di fortuna, per la improvvisa defezione del «Motard» regolarmente ingaggiato, costituisce una ben magra consolazione.

Chiuso dunque, a quanti, il capitolo degli «stayers», ed in attesa che entrino in scena domani i professionisti, le nostre speranze per la riunione di stasera restano dunque affidate ai velocisti e agli inseguitori dilettanti, impegnati, come s'è già accennato, nei quarti di finale. E già visto quanto siano scarse le chances dell'inseguitore Roncaglia, opposto ad un avversario del calibro di Van Loo. Le cose potrebbero andare meglio per i velocisti: per quanto si sia potuto constatare che i francesi Trentin e Morelon ed il belga Sercu,

Il belga Van Loo

I mondiali in tv

La Televisione italiana ha predisposto per i mondiali di ciclismo su pista, in svolgimento al Parco dei Principi di Parigi, i seguenti collegamenti:

Oggi, canale nazionale: dalle ore 12,35 alle 20.

10 settembre, secondo canale: dalle ore 12,30 alle 13,30.

11 settembre, canale nazionale: dalle ore 16,30 alle 18,45.

12 settembre, canale nazionale: dalle ore 17,30 alle 18,45.

13 settembre, canale nazionale dalle ore 16,30 alle 17.

ISTITUTO VIRGILIO

PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)

VIA CONFIENZA 2 - TORINO

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1964-65 a tutti i corsi di:

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO

I giovani che frequentano l'Istituto Virgilio possono seguire i loro studi, che si svolgono con valore legale e con esami in sede, dalla I^a Media alla Maturità, guidati da insegnanti altamente qualificati, in un ambiente sereno e formativo della loro personalità.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria - Via Confienza 2 - Telefoni 54.62.71 - 54.58.45.

Intensa settimana ippica in Francia, Inghilterra e Italia

I migliori «tre anni» nel St.-Leger

Oggi a Doncaster favorito l'irlandese Santa Claus - Prince Royal montato a Parigi da Camici - Domenica a Milano duello fra Crivelli e Diacono

Settimana importante sulle piste del galoppo in Inghilterra, Francia ed Italia; si corre in tutti e tre i Paesi il «Saint-Leger», terza prova di quella «Triplice Corona» dei tre anni che da decenni consacra dei campioni: tali sono sempre stati infatti i cavalli che sono riusciti a realizzare il difficilissimo «colpo a tre». In Inghilterra si corre oggi, sulla pista di Doncaster, distanza 2900 metri. Nonostante la clamorosa sconfitta, subita ad Ascot nella «King George and Queen Elizabeth Stakes» ad opera di Nashram, l'irlandese Santa Claus è il favorito della corsa, offerta alla quota irrisoria di 4 contro 5; lo seguono, nella scala delle preferenze, Titan a 2 contro 1 e il francese, vincitore del Grand Prix de Paris, White Label, a 8 contro 1. Santa Claus ha vinto quest'anno le due maggiori prove anglosassoni dei tre anni, i derbies inglese ed irlandese. Ecco in pista 32 mila sterline (oltre 52 milioni di lire italiane).

A Parigi si correrà domenica: la corsa si chiama Prix Royal Oak, è dotata di 320 mila nuovi franchi (53 milioni di lire italiane); distanza 3100 metri. Per la prima volta saranno presenti colori italiani: quelli della Scuderia San Marco, portati da Prince Royal, un figlio di Ribot nato in Inghilterra, ma che è stato acquistato a pochi mesi d'età. Prince Royal avrà in sella Enrico Camici; il suo compito appare difficile, ma non impossibile, in quanto il puledro, vincitore del Gran Premio Milano, sembra aver nettamente progredito ed essere ora in una forma eccezionale. Contro di lui saranno, fra i molti, in pista Free Ride con i colori del Barone Guy de Rothschild e il «derbywinner» francese Le Fabuleux. In quanto a Free Ride è da notare che è campione di colori di White Label, che oggi corre in Inghilterra, e che nel Gran Prix de Paris era nettamente preferito al compagno, che invece vinse in scioltezza.

La moneta più modesta è quella del Saint-Leger italiano; solo 7 milioni e 350 mila lire, distanza 2800 metri. Si corre domenica a Milano. Nelle precedenti prove della «Triplice Corona» italiana si sono imposti Crivelli (Parioli) e Diacono (Derby). I due cavalli saranno a confronto domenica. Il primo per i colori della Razza Dormello-Olgiata, ma senza la monta di Enrico Camici, a cui la sua scuderia ha molto sportivamente consentito di trasferirsi a Parigi per montare Prince Royal. Crivelli (R. Fontana), sarà accompagnato dal vincitore del Gran Premio di Napoli, Nardini; in pista anche Marino, vincitore del Gran Premio d'Italia e reduce dalla sfortunata gara in Germania, dove fu solo quinto nel Gros Preis von Baden Baden, dopo aver subito un serio danneggiamento. I quattro cavalli promettono un confronto eccezionalmente aperto, quale da anni non capitava più di vedere nel Saint-Leger italiano.

e. r.

Per la squalifica a Balmamion

La Cynar non parteciperà al G. P. Industria e Commercio

PARIGI, mercol. sera.

I corridori della Cynar non parteciperanno al Gran Premio Industria e Commercio in programma domenica prossima a Prato. La decisione del gruppo ciclistico italo-svizzero si è appresa ieri sera nel corso delle prove del campionato mondiale al Parc des Princes, attraverso una comunicazione stesa dalla stessa Cynar al suo direttore sportivo Alfredo Binda, presente a Parigi.

Tale decisione è stata presa in segno di protesta per la squalifica inflitta a Balmamion in seguito alle dichiarazioni rese dal corridore piemontese circa la sua esclusione dalla squadra per i campionati del mondo.

La scheda Totip

1-X. CESENA (Savio), Campionato Europeo, 1ª prova (trotto; L. 10.000.000, m. 1620; 10 partenti). Puck Hanover (gr. 2) è sulla distanza preferita ed il pronostico non può trascurarlo; fra gli altri massima considerazione per Deman Rue (gr. 3), in gran forma.

2-1. NAPOLI (Agnano), Premio Lucrino (trotto; L. 710.000, m. 1609; 13 partenti). Nel gruppo assai omogeneo di concorrenti una leggera preferenza potrebbe andare a Tigrone (gr. 2) ed a Loggia (gr. 1).

1-X. TRIESTE (Montebello), Premio della Letteratura (trotto; L. 710.000, m. 1700; 9 partenti). Nonostante in penalità, Geronimo (gr. 1) potrebbe ancora vincere davanti a Spriano (gr. X), in buona posizione di partenza.

2-1. MILANO (San Siro), Premio Carenno (galoppo; L. 710.000, m. 2400; 10 partenti). Poliguan (gr. 2), potrebbe risultare il migliore della compagnia, dove si mette in evidenza anche Cordonnier (gr. 1).

1-2. ROMA (Capannelle), Premio Santa Marinella (galoppo; L. 710.000, m. 1400; 9 partenti). Concorrenti di modesta fama, fra i quali una leggera preferenza può andare a Mnelpee (gr. 1) ed a Fama (gr. 2).

2-1. FIRENZE (Mulina), Premio Naviali (galoppo; L. 680.000, m. 1600; 10 partenti). Legnago (gr. 2) potrebbe riuscire a prevalere davanti a Savarino (gr. 1).

La schedina del calcio-pronostici

Caccia al «13»

X-2 ATALANTA-BOLOGNA: i rossoblù campioni d'Italia partono naturalmente favoriti dal pronostico, però potrebbero risentire della sfarzosa cena consumata questa sera a Bruxelles contro l'Anderlecht.

1-X FIORENTINA-FOGGIA: ha inizio il campionato e la Fiorentina dovrebbe finalmente cominciare a giocare secondo le sue possibilità; comunque le ultime deludenti prestazioni del viola consigliano un po' di prudenza.

1-X GENOA-LAZIO: i liguri paiono indubbiti rispetto alla scorsa annata; il Genoa non è ancora in forma.

1 MILAN-CATANIA: i rossoneri stanno attraversando un momento molto delicato; a San Siro contro il Catania dovrebbero essere però abbastanza tranquilli.

X-1 LANEROSSI-SAMPDORIA: a centrale due squadre ancora alla ricerca di un livello di gioco soddisfacente.

X-1 MESSINA-JUVENTUS: i bianconeri non hanno ancora ben assimilato il «modulo» Herrera ma dovrebbero, rispetto alla deludente partita di Coppa Italia disputata ad Alessandria, rientrarsene. Rivari e Del Sol.

X ROMA-CAGLIARI: la Roma è in progresso, il Cagliari è già in buona condizione e per di più dovrebbe essere galvanizzato dall'esordio in serie A.

1 TORINO-MANTOVA: i granata, rispetto alla finale di Coppa Italia di domenica scorsa, potranno contare sul rientro di Simoni. Pronostico a loro favore.

X-2 VARESE-INTER: la superiorità dei nerazzurri non si discute; però i campioni d'Europa potrebbero accusare la fatica del lungo viaggio di ritorno dal Sudamerica e dall'incontro di questa sera a Buenos Aires.

X BARI-REGGIANA: il Bari non è ancora a punto; la Reggiana invece si presenta al via del campionato di serie B in soddisfacenti condizioni.

1 NAPOLI-ALESSANDRIA: il Napoli è uno dei favoriti d'obbligo del torneo cadetti: sul suo campo non dovrebbe correre rischi.

1 PALERMO-TRANI: il favore campo ha tutta l'aria di essere decisivo.

X PARMA-BRESCIA: il Parma, che rispetto alla scorsa annata si è rafforzato, dovrebbe riuscire a pareggiare con il Brescia, una squadra che punta, con ottime «chances», alla promozione in serie A.

Sabato e domenica, in tre tappe, una classica del ciclismo

La Torino-Nizza per dilettanti

Durante la settimana vi sarà una sola manifestazione giovanile ciclistica: la finale del G. P. della Provincia in programma questa sera (inizio ore 20.30) al Motovelodromo torinese. Sabato pomeriggio avrà luogo invece la classica Torino-Mondovì, in due giornate o tre tappe, che in parte sostituisce la classica Torino-Mondovì accantonata dalla «Società Aurora» che favorisce al massimo questa bella manifestazione.

Il via alla prima tappa sarà dato alle 14,30 dal Motovelodromo; il percorso toccherà Pino, Chieri, Poirino, Carmagnola, Brà, Narzole, Farigliano, Mondovì e Villanova. L'arrivo è stabilito a Mondovì, in corso Italia e dovrebbe avvenire alle 17 circa. Uniche difficoltà, il Pino in partenza e la salita di Pianfei.

Domenica due tappe: al mattino 65 km. sull'undulato tratto Mondovì, Pianfei (giro di 25 km. attorno alla città), Belvetto, Cuneo. Il pomeriggio, su 127 km., la dura tappa Cuneo-Nizza (non il passo del Tenda) e le sensibili salite del col de Breuis e di Braus.

Il campo di gara comprende quattordici società piemontesi e liguri con gli azzurri Bruno Vaschetto e Martinazzo; fra i selezionati francesi, tutti di valore, figurano Christian Raymond, quinto al recente campionato mondiale di Sallanches e il forte Ivier. Sarà in gara anche lo svizzero Biagelli.

Battute le cinesi azzurre agli «europei» di Budapest

Budapest, mercoledì sera.

Ai campionati europei femminili di pallacanestro la squadra italiana ha subito la terza sconfitta consecutiva. Dopo essere stata battuta da Cecoslovacchia e Polonia, la azzurre sono state piegate, nettamente, anche dalla Germania Est, vincitrice del confronto con il punteggio di 65-37.

I «piemontesi» di atletica sabato e domenica allo Stadio

Sabato e domenica si svolgeranno a Torino i campionati regionali «assoluti» di atletica leggera.

Le gare si disputeranno al campo atletico dello Stadio Comunale; gli atleti potranno partecipare ad un massimo di due gare per giornata, staffetta compresa.

Il programma prevede. Sabato: 200, 800, 5000, 400 hs., lungo, asta, disco, giavellotto, 4x400. Domenica: 100, 400, 1500, 10.000, 110 hs., alto, triplo, peso, martello, marcia, 4x100.

AUTOMOBILI PEUGEOT

...la qualità che non si discute!

Concess. **DAIDOLA**

Vendita - Assistenza ordin. e completa

VIA BOLOGNA, 60 - Telefono 23.08.89

AFFITTASI

IN TORINO

CAPANNONE INDUSTRIALE

ULTRAMODERNO

ARIA CONDIZIONATA UFFICI

PONTI SCORREVOLI

MQ. 8000 CINTATI - DOPPI INGRESSI

COPERTI

MQ. 5000 - 4000 - 3000 - 2000 - 1000

ADATTI QUALSIASI ATTIVITA'

Telefono 39.09.02

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Le squadre italiane impegnate all'estero nella Coppa dei Campioni

Inter e Bologna stasera in campo

I rossoblù affrontano l'Anderlecht (in tv ore 21)

Guerra di tattiche allo stadio belga

La squadra emiliana gioca secondo i concetti cosiddetti « moderni » - In Belgio si preferisce, come un tempo, attaccare piuttosto che difendersi - Qualche perplessità sull'illuminazione del campo di Bruxelles

DAL NOSTRO INVIATO

Bruxelles, mercoledì sera.

Gli incontri fra squadre di calcio del Belgio e dell'Italia sono ormai piuttosto rari nel calendario nostro da molto tempo a questa parte. Come questo sia fatto si sa: i due contendenti della semidilettanti dal Belgio, e così l'Anderlecht, respingono invece il concetto che le partite si possano vincere difendendosi, oppure basando ogni azione sul contropiede che una difesa ermeticamente chiusa possa creare. In Belgio, sotto diversi aspetti, si gioca ancora come giocavamo noi una volta. Noi abbiamo adottato dei principi ai quali abbiamo conferito il nome di « moderni ».

Come si vede, la Coppa dei Campioni di quest'anno si apre con motivi tecnici che sono in realtà fra i più interessanti. La maggior parte degli uomini che l'Anderlecht metterà in campo questa sera, li rivedremo sul terreno fra non molte settimane, vestiti della maglia rappresentativa del Belgio, che ha accettato di sostituire la Russia in uno dei prossimi incontri internazionali con gli azzurri. Rivedremo allora Van Himst, l'attaccante che molti in Italia vorrebbero e che nessuno è ancora riuscito ad avere.

Rivedremo molto probabilmente Du Friendt, il piccolo ragazzo prodigio che è balzato all'orizzonte improvvisamente e con tanta eccellenza. Rivedremo il famoso terzino destro Heylens, che passa per l'uomo più intelligente della squadra e che effettivamente ne è al momento attuale il capitano. Il Belgio potrebbe, se volesse, mandare in campo la squadra dell'Anderlecht al completo vestendola in tutto e per tutto dei colori della Nazionale. Se volesse.

Il Bologna, campione d'Italia, è pure una bella squadra. Avrà dei difetti dei quali ancora non è guarito — dei difetti ne hanno tutte le squadre di questo mondo, fatto che, specialmente nel gioco del calcio, la perfezione non esiste —, ma gioca, se giocare, E possiede nelle sue file elementi che ogni sodalizio che si rispetti vorrebbe possedere.

Il Bologna in genere, non gradisce molto gli incontri che è costretto a giocare in notturna. Questi ultimi non piacciono a molti e nemmeno a noi. Ma sì e per sè essi possiedono troppi elementi di defezione per essere considerati pienamente regolari. E la partita odierna verrà giocata appunto in notturna. Il qui a Bruxelles sono state espresse molte critiche sull'illuminazione dello stadio di Heysel.

Vittorio Pozzo

Parani, l'ala destra del Bologna stasera a Bruxelles

Bernardini e Sinibaldi

Fiduciosi i trainers

Bruxelles, mercol. sera.

Telefoniamo a Bernardini nell'oremo di Keerbergen, dove la squadra del Bologna sta chiusa in ritiro in attesa della partita di stasera con l'Anderlecht: « Nessuna novità? ». « Assolutamente nulla. Tutto va bene. I rossoblù sono un po' emozionati, ma è quel che succede sempre prima di qualche incontro molto impegnativo come questo ».

Telefoniamo a Sinibaldi, l'allenatore dell'Anderlecht, che se ne sta nel castello di Hulshagen, con titolari e riserve; ci dà la stessa risposta, ha la stessa serena fiducia dell'allenatore rivale.

Il discorso tecnico sull'incontro sembra esaurirsi in poche battute: i belgi giocheranno aperti, tutti protesi all'attacco, con i quattro difensori schierati lungo una sola linea; gli italiani addolciranno un po' il tradizionale catenaccio, ma Bernardini promette un gioco che, « se deluderà gli spettatori, sarà costruttivo ai fini del risultato ».

Le formazioni dovrebbero essere le seguenti: *Bologna:* Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. *Anderlecht:* Trappeniers; Heylens, Verbiest; Plaskie, Cornelis, Hanon; Jurion, Stockman, Devrindt, Van Himst, Puis.

Nella cronaca minuta va segnalato un piccolo incidente che si sarebbe verificato, secondo certi giornali belgi, nel clan degli italiani: Bernardini avrebbe cioè scoperto che due giocatori hanno trascorso la serata di domenica a ballare il twist in un locale nei pressi del ritiro di Keerbergen. La notizia non è confermata da parte italiana, e non ci sono indiscrezioni sul nome dei due bolognesi che sarebbero riusciti a sfuggire alla stretta sorveglianza. Racconta *La Lanterne*, quotidiano di Bruxelles, che l'allenatore, dopo aver fatto una severa ramanzina ai due colpevoli, sarebbe stato di cattivo umore per tutta la giornata di ieri. La cosa non sembra vera, ma di lì il polso dell'interesse che in Belgio viene dedicato a questo incontro.

Ottimismo moderato da tutte due le parti, comunque, come si è detto. Vale la pena, però, di riferire questo giudizio sul Bologna, rilasciato dall'allenatore dei belgi, Sinibaldi, che si era dato la pena di andare nei mesi scorsi in Italia per seguire da vicino i suoi prossimi avversari della Coppa dei Campioni: « Nel Bologna ban raramente gli attaccanti sono quattro, e comunque questo è il massimo. Le due ali — ha detto Sinibaldi — tornano spesso indietro. Tra la difesa e la prima linea ci sono dei vuoti enormi: Haller, sul quale è imperniato tutto il gioco degli italiani, vi domina incontrastato ».

La partita avrà inizio stasera alle 19.30.

Sandro Doglio

Bologna e Inter per tv e radio

La cronaca registrata dell'incontro di calcio Anderlecht-Bologna, valevole per il primo turno della Coppa dei Campioni, verrà trasmessa questa sera sul Programma Nazionale tv, con inizio alle ore 21.

Per l'incontro Independiente-Inter, finale intercontinentale della Coppa dei Campioni, la Mai trasmetterà domani al termine del giornale radio delle ore 1, un commento sulla partita a cura di Carosio, mentre la cronaca registrata dell'avvenimento, verrà messa in onda dalla Tv, sulla rete di cui ora da stabilire.

partita che si disputa questa sera a Bruxelles suppiano ben poco l'uno dell'altro. Per conoscerli in qualche modo il sodalizio belga ha mandato l'altro giorno in Italia il suo presidente e il suo allenatore, ed il Bologna, a sua volta, ha spedito l'intera compagine, forte dell'allenatore e del direttore tecnico, ad assistere all'esordio dell'Anderlecht in campionato.

Saranno due tipi di gioco, due stili nettamente differenti che si incontreranno. Il Bologna non è certamente la squadra più « catenacciara » che esista in Italia al momento attuale. Ma un po' della nostra tendenza difensiva le ha assorbita e assimilata. Il Bologna marca strettamente gli avversari che ritiene più pericolosi. I

LA « GRANA » DEI P.O. DA LOSANNA A FIRENZE

Il CIO chiede prove

Il Cio (Comitato internazionale olimpico) sta indagando sullo « status » dei « P.O. » azzurri. In seguito a denunce specifiche ed in base ad una delibera del Comitato esecutivo. Il compito di raccogliere elementi di giudizio spetta al segretario generale, lo svizzero Otto Mayer, che si è messo al lavoro con buona lena e molta volontà.

La verità è una sola: possiamo sostenere con sincera franchezza che i nostri « P.O. » sono dilettanti? Il Cio pretende dai Coni le prove che Mazzola, Sacco, Merani, Domenghini e tutti gli altri sono « dilettanti » nel senso olimpico dell'espressione. Non spetta ad Otto Mayer dimostrare che i calciatori italiani sono stipendiati e pagati come « professionisti delle sport », tocca ai dirigenti del Coni convincere i membri del Comitato internazionale che gli stessi giocano « per diletto ». E' difficile, ma bisogna che i responsabili di tutta questa intricata faccenda si documentino a dovere prima di presentarsi (forse in questa stessa settimana) a Losanna per discutere la questione.

La Federcalcio qui non ha responsabilità, in quanto applica le norme della Federazione calcio internazionale, le quali, per evitare discussioni sul professionismo reale ma non dichiarato dei calciatori dell'est europeo, ha trovato la formula di ammettere come dilettanti tutti coloro che non hanno partecipato a gare ufficiali organizzate o di finale degli ultimi campionati del mondo. Ma questa norma non è mai stata approvata dal Cio.

Le ragioni di Otto Mayer nel chiamare in causa la squadra olimpica italiana sono validissime, ed altrettanto validi sono i motivi di difesa dei nostri dirigenti. Le discussioni accademiche sui motivi di una sicura « grana » però non servono che a perdere tempo. Rimane il fatto che il Cio vuole da noi le prove, e queste prove non possono essere farsesche. Inutile dire che anche altri agiscono come noi. O la Federazione calcio internazionale fa accettare come valido dal Cio lo « status » di presunto dilettante dei calciatori che non hanno mai partecipato ai mondiali, oppure conviene incassare il colpo e ritirare la squadra azzurra.

g. acc.

Per il c.t. Fabbri sono «dilettanti»

La preparazione, intanto, prosegue a Coverciano - Oggi allenamento con il Siena

Firenze, mercoledì sera.

Per Edmondo Fabbri i problemi attendono con il passare dei giorni. Oltre alle assenze, tuttavia già scontate, di alcuni degli elementi più importanti che dovrebbero comporre la squadra per Tokio, assenze che pongono il C. U. in una situazione tutt'altro che facile da risolvere, si è ora aggiunta la strana grana dell'inchiesta ordinata dal presidente del C.I.O. sullo stato dilettantistico dei calciatori italiani, che dovrebbero partecipare ai prossimi Giochi Olimpici. Fabbri, interrogato in proposito, non ha saputo o voluto dire niente di preciso.

« Io so soltanto, ha affermato il C. U., che i giocatori, attualmente a mia disposizione hanno tutti contratti dilettantistici poichè, a suo tempo, proprio in vista dei Giochi Olimpici, questi giocatori furono « fermati » dalla nostra Federazione. Personalmente, quindi, mi sento del tutto tranquillo e penso che non dovrebbe accadere niente di particolare. Questa manovra, semmai, pare in evidente fase l'Italia sia tentata in campo internazionale a causa di tanti di limitare la possibilità di affermazione con mezzi tutt'altro che sportivi.

« Non nego, tuttavia — ha proseguito Fabbri — che la faccenda abbia colpito i miei giocatori. Molti di loro sono rimasti sinceramente scossi ed amareggiati, ma nessuno, però, è realmente preoccupato ».

A Fabbri è stato chiesto se ritiene possibile che, all'origine dell'inchiesta del C.I.O., vi sia una manovra di qualche società italiana interessata a non far partire i propri giocatori. Fabbri ha escluso il fatto.

« Non va dimenticato che tutti i giocatori a me affidati, tutti indistintamente e ci tengo a sottolinearlo, andrebbero a Tokio anche se dovessero rimetterci di tasca loro. Posso affermare in perfetta buona fede che ho riscontrato in tutti questi giovanotti un autentico spirito dilettantistico, questo spirito che troppo spesso, e troppo spesso a sproposito, si dice essere ormai scomparso ».

Certo il quadro che Fabbri ha tracciato sulla situazione del p. c. è patetico, ma è difficile pensare ai nostri giocatori, ai quali il Coni paga tutte le spese di trasferta, come ragazzi costretti a partire senza mezzi e magari con il panino dato dalla mamma premurosa avvolto nel fazzoletto.

Per quanto riguarda la preparazione, Fabbri dopo che ieri aveva fatto sostenere un leggero allenamento ginnico-atletico, farà disputare oggi una partita con il Siena. Naturalmente, anche stavolta, il lavoro darà risultati molto incerti, perchè la squadra messa in campo dal C. U. sarà, per forza di cose, del tutto incompleta.

Viene da pensare che, in fin dei conti, tutta la preparazione olimpica è ridotta esclusivamente al lavoro che verrà svolto nel raduno della prossima settimana, al quale saranno presenti tutti i giocatori che fanno parte della rosa del p. c., e non sembra poi molto se si considera il fatto che alcuni reduci stanno preparandosi ormai da qualche mese.

Giordano Goggioli

Atmosfera molto eccitata per la "finalissima" intercontinentale

Inter-Independiente a Buenos Aires: fra poche ore inizia la grande sfida

Herrera non ha ancora deciso fra Mazzola e Peiró per il ruolo di mezzala sinistra - La "pretattica" di Manuel Giudice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Buenos Aires, mercol. sera.

« Vincerà chi saprà mantenere i nervi a posto, chi giocherà più tranquillo ». Questo ha detto Dino Sani, l'ex-cervello del Milan che ha fatto ritorno in Brasile, e che è venuto a Buenos Aires per vedere la partita Independiente-Inter in programma questa sera. Dino Sani, ne ha combattute di battaglie difficili e la sua parola in proposito è autorevole. Fra i suoi ricordi più recenti figura la partita disputata un anno fa allo stadio di Maracanà.

L'esperienza della squadra rossonera — partita con molta spavalderia e senza quel minimo di pubbliche relazioni indispensabili per cercare di accattivarsi la simpatia dei brasiliani — è stata messa a frutto quest'anno dai « cugini » nerazzurri che sono giunti a Buenos Aires con ben altro spirito. Però, non sempre la ciambella riesce col buco. La guerra contro l'Inter, che quest'opera di « diplomazia » sembrava aver evitato, è scoppiata improvvisamente.

E' bastata una scintilla, provocata forse da un equivoco a far saltare in aria tutto. I giornalisti argentini non erano stati ammessi al ricevimento all'ambasciata d'Italia in onore dell'Inter e poche ore dopo altrettanto succedeva con i giornalisti ed i fotografi nello stadio dell'Independiente durante la conoscenza che i nerazzurri hanno fatto con il terreno dove questa sera si disputerà la tanto attesa partita. I giornali si sono scagliati contro Herrera in modo violento rivolgendogli accuse di ogni genere. Evidentemente, si è cercato di far saltare i nervi non solo ai giocatori ma anche al trainer nerazzurro.

Buenos Aires si è svegliata come se oggi fosse un giorno di festa. E' giunta finalmente per gli argentini, dopo 34 anni, la tanto attesa occasione di poter conquistare un titolo calcistico mondiale. Non capitava questo dalla finale di Montevideo, contro l'Uruguay, nella prima Coppa del mondo. Tutti sono convinti che l'Independiente batterà l'Inter questa sera. Parli con qualunque argentino e ti dice che i « Diavoli rossi » domineranno, nell'infuocato stadio di Avellaneda, la squadra interista. Ma non manca la gente che spera in una bella affermazione dei nerazzurri: sono le migliaia di italiani emigrati al Plata e gli spagnoli per una forma di solidarietà.

Come scenderanno in campo le squadre? Nell'Inter c'è un solo dubbio ed è quello riguardante la maglia numero dieci, per cui sono in ballottaggio Mazzola e Peiró. Per il resto, scenderà in campo la stessa formazione che ha battuto il Real Madrid a Vienna e che è stata la base del primo posto raggiunto nel Campionato italiano. Il « mister », come si è detto, non ha ancora deciso chi giocherà mezz'ala sinistra. « Mi piacerebbe — ha affermato ieri Herrera — che giocasse Gandolfini, ma non posso arrischiare un nome così potrebbe sopplicare durante la partita e potrebbe farci correre dei seri pericoli ». E lo noi chiedo di giocare — ha detto a sua volta Mazzola — se mi vogliono gioco, comunque non voglio assumermi responsabilità ».

Mentre Herrera gioca a carte scoperte, dall'altra parte c'è Manuel Giudice — un Herrera di campagna — che cerca di scimmiottare certi atteggiamenti del suo rivale. Il « Colorado » ripete a tutti che la formazione dell'Independiente sarà conosciuta all'ultimo momento, quando i giocatori dell'Inter saranno già entrati in campo. In giro però circolano molte voci, più o meno fondate, sul probabile schieramento dei « rossi », ma corrono anche molti falsi allarmi messi in giro apposta per cercar di confondere le idee ad Herrera, come se quest'ultimo fosse un direttore tecnico « principiante ».

Dario Ascoli

La Juventus a Messina nella « prima » di campionato

Castano e Del Sol infortunati

Dubbio il recupero del difensore - Due sedute giornaliere di allenamento per i bianconeri - Fra i granata, Vieri, Simoni e Albrigi in imperfette condizioni

Ieri mattina, i giocatori della Juventus, si sono intrattenuti per 55 minuti agli ordini di Heriberto Herrera, sottoponendosi ai soliti esercizi atletici e palleggi. Dopo le 17, nuova seduta atletica, ma questa volta i bianconeri, hanno seguito a porte chiuse un allenamento di circa un'ora, schierandosi in una sola squadra e ripetendo prima con lanci a mano e poi con allunghi al piccolo trotto con i piedi, il tipico modulo di gioco offensivo, richiesto da Herrera. L'ipotetico avversario era rappresentato dal solo Mattrel, mentre l'undici bianconero si è disposto con Anzolin, Commisi, Sarti, Salvadore e Gori, disposti su di una stessa linea difensiva, Dell'Omodarme e Menichelli in posizione più avanzata e con l'evidente compito di contrecampisti, e da ultimi come punte avanzate Stacchini, Combin, Rivera e Menichelli. Dopo circa mezz'ora a Dell'Omodarme e Menichelli sono subentrati Zigoni e Da Costa.

Alle due sedute di allenamento di ieri non si sono presentati i F. C. Bercellino e Nocco, che attualmente si trovano a Coverciano a disposizione del c. t. Fabbri e che non rientreranno a Torino che nella tarda serata di domani. Leoncini è stato in giornata di riposo da Roma, dove si è recato l'altro ieri, per assistere il padre, colpito da un improvviso male. Anche Del Sol, seguendo le indicazioni del medico sociale, non si è presentato al Combi, ma oggi dovrebbe riprendere regolarmente la preparazione.

Castano, in seguito ad una botta riceuta alla gamba destra domenica scorsa ad Alessandria, non ha potuto effettuare una preparazione completa e dovrà rimanere a riposo ancora per qualche giorno. Per quanto riguarda l'assenza di Salvadore, che non ha seguito i compagni nell'allenamento mattutino di ieri, Herrera non ha voluto spiegarne le ragioni, limitandosi a dire, che il « libero » juventino, aveva dei buoni motivi « personali » per riprendere la preparazione solo al pomeriggio. Più tardi il piccolo incidente è stato chiarito: si è appreso infatti, che Salvadore lunedì si è recato a Milano, senza il permesso dell'allenatore e che di conseguenza Herrera lo ha seriamente rimproverato ed invitato a rivestirsi al momento in cui è sopraggiunto negli spogliatoi.

* *

Il Torino, che in fatto di appassionanti non è secondo a nessuno, è seguito in questi giorni con particolare assiduità dai propri sostenitori. Anche ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti dopo la partita di domenica all'Olimpico, un numeroso gruppo di tifosi sostava sulle gradinate del vecchio Filadelfia per seguire la seduta di preparazione diretta, nell'assenza di Rocco che rientrerà oggi da Trieste, da quell'infaticabile preparatore che è Bergamasco.

Sette i titolari assenti all'allenamento di ieri, i tre F. C. Moroni, Rosato e Poletti, più Vieri, Simoni, Albrigi e Crippa. Vieri è stato colpito da un leggero stato febbrile al suo rientro a Torino, Simoni invece dovrà osservare ancora due giorni di inattività per rimettersi completamente dal malanno che lo aveva colpito a Roma, mentre Albrigi ha accusato all'Olimpico una botta al una caviglia e soffre visibilmente.

DOMANI SERA AD ALESSANDRIA

Ultima prova del Genoa

Baveni sostituirà Rivara a riposo per uno stiramento

Genova, mercol. Sera.

Il Genoa ha superato a Reggio Emilia il primo ostacolo della Coppa Italia, ma il suo successo contro una avversaria di categoria inferiore e ottenuto nei tempi supplementari in virtù di un'autorete e di un secondo gol viziato da un grosso fuorigioco, ha alimentato le critiche sulla squadra di Amarai e la riserva circa le sue possibilità in campionato.

In effetti i rossoblù non sono ancora riusciti ad assimilare la nuova tattica imposta dal successore di Santos per quanto riguarda la difesa, mentre l'attacco pressochè completamente rinnovato rispetto a quello dello scorso anno non si è ancora ritrovato e certo occorrerà del tempo perchè si arrivi a ciò. Ma intanto se Amarai continuerà a piovere critiche su critiche.

Per l'occasione Amarai manderà in campo la formazione migliore, a suo avviso, quella cioè che domenica scorsa a Reggio. In essa non potrebbe figurare Rivara, a riposo per uno stiramento alla coscia destra: comunque lo schieramento « tipo » di Amarai è per il momento quello che vede Baveni con la maglia numero cinque, e cioè: Da Pozzo; Bassi, Colombo; Bagnasco, Baveni, Vivarai; Bicicli, Ginammini, Lanzalli, Koelbi, Gilardoni.

r. b.

PROF. DOTT.
Pietro Della Casa
Preside Regina Maria Pacifici Lazzaroni

Costernati per l'improvvisa sciagurata perdita, ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero dott. Alberto, il fratello Filippo e famiglia, congiunti, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 corr. alle ore 10,30 all'Ospedale Maggiore (Molinette), via Genova 3. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 8 settembre 1964.

« Pensiero Popolare » partecipa con affetto al dolore dell'amico Rag. Filippo per la perdita dell'amato fratello
Prof. Pietro Della Casa
— Torino, 8 settembre 1964.

Maria Bonaut, Rosanna Torretta, Paola Lanzavecchia, Corrado Fiori, Elsa Cavalli, Mauro Martemiani, Cesare Antoni Pruna, Manlio Rinaldi, Felice Mandino, Guido Andrei, Giuseppe Lanfranchi, Alfredo Mongara, Cesare Ferraro, partecipano al lutto.

I soci della Sezione Atletica dilettantistica, addolcratissimi per la dipartita del loro Presidente
Prof. Pietro Della Casa
partecipano all'angoscia della Signora Prof. Irma e dei Familiari; invitano alla preghiera S. Rosario mercoledì 9 settembre, ore 21, chiesa S. Cristina.
— Torino, 8 settembre 1964.

Le famiglie Gastaldi, Torino, Bene partecipano vivamente al lutto che ha colpito il nipote e cognato rag. comm. Filippo Della Casa e famiglia per la dolorosa perdita dell'amato fratello
Prof. Pietro Della Casa
— Torino, 8 settembre 1964.

Partecipano vivamente al grave lutto della Preside Prof.ssa Irma Della Casa Mazzucco per la improvvisa scomparsa del marito
PRESIDE
Prof. Piero Della Casa
I colleghi:
Maria Luisa Alvaro, Luigi Ambieri, Maria Bater, Giovanni Bosco, Giuliana Ocleppo Alvaro, Orazio Lacca, Pasquale Papa, Bernardo Pialatti, Vito Redolfi, Sergio Martina, Renzo Rossi, Anna Maria Vialale.
— Torino, 8 settembre 1964.

Giuseppina Bersia Ghiandi, Amalia Rivera, Rina Valle, partecipano vivamente al dolore della carissima amica Irma.

Professori, Segretario, Allievi Scuola Media di Cossano grandemente viva parte al grande dolore della loro preside per l'immatura dipartita del consorte
Preside Piero Della Casa
— Cossano, 8 settembre 1964

BUONUMORE

— Ci sono i Dupont ai quali dobbiamo 20 mila lire. Spero che non ci vedano!...

— Da questa parte!...

— E' un peccato che non sia verticale. Andrebbe benissimo in questo angolo!...

— Signora, è tutto occupato! Ho segnato i posti per la mia famiglia!...

Spogliarello...

— Cosa ha da ridere così?...
— Non vede?... E' la danza dello scalpo!...

ANNUNCI ECONOMICI

RICHIESTE IMPIEGHI L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

SUDMA conoscenza inglese perfetto scritto dattilografia bella presenza 18anne offresi. Telefonare 683-987.
CAPO officina o vice capo officina auto, lunga esperienza Fiat, Alfa Romeo, Renault, massima capacità e serietà, offresi. Telefonare 885-494.
CAPO PRODUZIONE COMPONENTE STAFF DIRETTIVO, DIPLOMATO, ESPERIENZA PLURIENNALE MEDIE GRANDI INDUSTRIE, CONOSCENZA MODERNE SISTEMI ORGANIZZATIVI PRODUTTIVI CONOSCENZA LINGUE ESTERE, RESIDENZIATO, ESAMINEREBBE CONCRETE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4025 — TORINO». A89854
CAPO squadra attrezzista stampista pratico fresa alesatrici montaggio esperienza pluriennale officine offresi anche dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3637 — Torino».
CASSIERA contabile dattilografa pratica lavori ufficio presenta referenze libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3655 — Torino».
CENTRALINISTA 19enne conoscenza dattilografia offresi. Tel. 852-717 ore 9-12. A89869
CHIMICO laureato 27enne, abilitato, militari assolti, disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino».
COMMESSA 21enne referenziata pratica abbigliamento offresi qualsiasi genere. Telefonare 795-361.
CONTABILE 24enne esperienza decennale offresi seria ditta massimi responsabilità attitudine organizzativa, referenziata. Telefonare 872-871.
CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3536 — Torino».
CORRISPONDENTE francese tedesco buona conoscenza inglese, presentata, disposta viaggiare, 1° impiego. Telefonare 272-716. A89188
DISEGNATORE compatibile commerciale, conoscenza lingua francese et inglese, esperienza biennale d'ufficio, patente di auto propria occuperebbesi. Telefonare 237-278.
DICASSETTENNE offresi 1° impiego periodistica IBM, dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3626 — Torino». A89767
DICIOTTENNE studiosa seria volenterosa stenodattilo 2° impiego offresi scopo miglioramento. Telefonare 677-374. A89457
DICIOTTENNE stenodattilografa offresi esperienza quadriennale pratica lavori ufficio in genere libera subito. Telefonare 732-054. A89917
DICIOTTENNE, segretaria corrispondente francese inglese diplomate presenta offresi scopo miglioramento. Telefonare 885-069 ore 13-15.
DICIOTTENNE 1° impiego dattilostenografa offresi. Telefon. 694-947.
DIPLOMATA estetista offresi Istituto bellezza o profumeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino».
DIPLOMATO chimico 28anne II impiego offresi ad industria chimica anche ramo commerciale. Auto propria. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino».
DIPLOMATO perito meccanico, militesente esperienza biennale impianti turbine et motori, occuperebbesi presso seria ditta anche come disegnatore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3584 — Torino».
DIRIGENTE vasta esperienza, studi universitari, conoscenza francese inglese, scopo miglioramento esaminerebbe seria proposta mansioni direttive o lucrative, disposto viaggiare anche estero auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino».
ELEMENTO dinamico, auto propria, esperienza settore trasformazione carta, offresi qualunque mansione. Telefonare 491-824. A90427
ELEMENTO 40enne, provetta contabilità anche fiscale, pratico amministrazione, paghe contributi, rapporti banche et centenaiesa clienti, legislazione tributaria, auto propria, offresi. Telefonare 850-222.
ESATTORE importante società massima fiducia serietà presenza, con tempo libero, auto propria, cerca occupazione da abbinare. Telefonare 279-111 ore pasti. A89993
ESPERTA paghe contributi pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino».
FUNZIONARIO civile ruolo direttivo, procuratore legale già iscritto Albo professionale, 37enne ammogliato con tre figli, offresi per impiego adeguatamente remunerato presso ufficio legale od amministrativo qualificata azienda industriale sul commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino». A88895
GEOMETRA disegnatore cemento armato esperienza pluriennale impiegherebbesi. Telefonare 686-529.
GEOMETRA PRATICO CONDUZIONE LAVORI CANTIERE AUTO PROPRIA DISPOSTO TRASFERIRSI OFFRESI. TELEFONARE 674-709.
GEOMETRA 21enne referenziato volenteroso patentuato cerca impiego qualsiasi ramo. Telefonare 843-328.
GIOVANE 26enne, maturità scientifica offresi seria impiego. Telefonare 231-934. A88141
**GRAFICO DIRIGENTE TECNICO OFFRESI GRANDE, MEDIA INDUSTRIA. ESPERIENZA VENTENNALE, DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3528 — TORINO». A88829
IMPIEGATA praticissima fatturazione contabilità amministrazione carico scarico magazzino dattilografia offresi anche mezza giornata. Tel. 388-588.
IMPIEGATO 30enne, lunga esperienza presso uffici amministrativi contabili, pratico tenuta clienti, conti lavorazione. Serio, dati comando, offresi eventualmente come magazziniere. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino».
IMPRESA edile impiegherebbe praticissimo posto, contributi, contabilità, fatturazione, amministrazione stabili, offresi anche mezza giornata oppure domiciliare. Telefonare 321-747.
INFERMIERA generica abilitata offresi. Telefonare 81-913 ore 14-17.
**INGEGNERE ELETTROTECNICO 40 ANNI, QUINQUENNALE ESPERIENZA PRESSO INDUSTRIA CAVISTICA IMPORTANZA NAZIONALE CAPO LABORATORIO ESERCITE E PROVE ALTE TENSIONI, BUONA CONOSCENZA APPARECCHIATURE ELETTRONICHE, PRATICO IMPIANTI, CONOSCENZA LINGUA INGLESE, EMINENTEMENTE OFFERTE A LIVELLO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8602 — TORINO». A89139
INGEGNERE industriale chimico Politecnico Torino ventinovenne esperienza biennale grande industria meccanica conoscenza inglese esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino». A87172
LAUREATO economia e commercio 26enne obblighi militari assolti impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8609 — Torino».
LAUREATO 37enne pressura ottima conoscenza perfetta scritta inglese francese spagnolo occuperebbesi come insegnante interprete o pubbliche relazioni presso ditta o istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino». A87601
LINGUE francese inglese perfetta scritta ottimamente studi magistrali 22enne occuperebbesi anche saltuariamente. Telefonare 384-958.
MAESTRA 24enne cerca serio impiego anche quale insegnante presso istituti privati. Telefonare 327-459.
MAESTRA 34enne impiegherebbesi scuola elementare o materna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3643 — Torino».
OFFRESI giovane dinamico qualsiasi impiego lavoro diplomato disegnatore tecnico. Telefonare 547-208.
OTTIMA corrispondente inglese buona conoscenza francese ottimo stenodattilo lunga pratica ufficio disposta trasferirsi provincia impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino».
OPERATORE meccanografico, esperienza pluriennale, conoscenza 1401 IBM, libero mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino». A87179
OPERATRICE Audit ventidueenne esperienza quinquennale, libera subito, offresi importante industria. Telefonare 720-183. A86786
PERITO agrario, torinese, servizio militare assolto, non patente auto, disponibile subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino».
PERITO elettrotecnico occuperebbesi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3595 — Torino». A89101
PERITO elettrotecnico 25enne pratico lavorazioni officina, disegno meccanico, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3570 — Torino». A88082
PERITO 34enne conoscenza inglese offresi ramo aeronautico o meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3634 — Torino». A89779
PRATICA ufficio commerciale e contabilità lavori ufficio in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3684 — Torino». A90018
RAGAZZA 21enne conoscenza dattilo paghe e contributi offresi. Telefonare 684-324. A90120
RAGIONIERA 1° impiego offresi. Telefonare 254-044 non ore pasti.
RAGIONIERE esperto trattazione pratiche amministrative impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 480-877.
RAGIONIERE militesente operatore Audit libero subito offresi. Telefonare 578-911. A89924
RAGIONIERE militesente offresi. Telefonare 557-048. A89030
RAGIONIERE militesente 24enne impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3519 — Torino».
RAGIONIERE ivo diplomato militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino».
RAGIONIERE 21enne militesente, preferenza viaggi impiegherebbesi. Telefonare 357-603 A90082
RAGIONIERE 23enne militesente impiegherebbesi subito. Milit. esentes. Telefonare 528-683. A90212
RAGIONIERE 27enne pratico specialisti dazio ufficio in genere offresi. Telefonare 336-883. A88166
RAGIONIERE perito commerciale laureando scienze economiche e commerciali, 26enne, obblighi militari assolti, cerca decoroso impiego presso qualificata azienda commerciale od industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8576 — Torino».
RAGIONIERE 36enne ultradecennale esperienza contabilità bilanci legislazione fiscale libri paga offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino». A88811
RAGIONIERE 38enne capo contabile, lunga esperienza in azienda importanza nazionale esaminerebbe offerte pari livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3668 — Torino».
RAGIONIERE 48enne contabilità bilanci fiscalità tributaria contributiva offresi subito. Telefonare 372-190.
SEDICENNE con licenza commerciale 2° impiego, referenziata offresi. Telefonare 814-788. A89534
SEDICENNE 2° impiego pratica contributi e paghe impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3700 — Torino». A90191
SEGRETARIO azienda, cultura, veramente capace trattative clienti fornitori, contabilità amministrative offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8680 — Torino». A88362
SIGNORA offresi per lavori contabilità semplice e partita doppia ore libere. Telefonare ore 758-034.
SIGNORA referenziata media età dinamica pratica commercio offresi anche mezza giornata. Telef. 881-045.
SIGNORA 26enne, compatibile commerciale pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino». A88312
SIGNORINA esperienza pluriennale ramo autotrasporti occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino». A88333
SIGNORINA interprete corrispondente inglese francese perfezionamento estero impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino». A89102
SIGNORINA istruita offresi mezza giornata per custodia bimbi. Telefonare 590-857. A90126
SIGNORINA 20anne 1° impiego bella presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3674 — Torino».
SIGNORINA pratica lavori ufficio contabilità, disposta cauzionare, impiegherebbesi cassiere negozio oppure società commerciale industriale. Telefonare 777-401. A89998
SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio libera subito occuperebbe seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3684 — Torino». A89843
SIGNORINA 24enne diplomata in paghe contributi offresi ditta. Telefonare 240-916. A89780
SIGNORINA 26enne economia grandi magazzini offresi carattere libera subito. Telefonare 875-736.
SIGNORINA 30enne offresi impiegata o cassiera seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8681 — Torino».
STENODATTILO fatturista lavori vari ufficio offresi pomeriggio. Telefonare 632-361. A89795
STENODATTILO corrispondente inglese francese 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino». A89628
STENODATTILO 18enne 2° impiego offresi possibilmente comodo tram 1-10-8. Telefonare 284-734.
STENODATTILOGRAFA 28enne pratica ufficio offresi anche come commessa. Telefonare 350-184.
STENODATTILOGRAFO 19enne volenteroso occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 533-384.
STUDENTESSA offresi custodia bambini saltuariamente. Tel. 590-459.
TEDESCA 24enne, interprete, traduttrice stenodattilografia, perfetto inglese, francese, italiano (fase perfezionamento) impiegherebbesi dal 1° ottobre. Erika Jungherrns', via Paolo Sarpi 92, Torino, presso Quaglia.
TRADUTTRICE spagnola, alto livello, scientifico-tecnico, esperta revisione bozze, offresi casa editrice od istituto insegnamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8693 — Torino».
UNIVERSITARIO commercio occuperebbesi mattino o pomeriggio-sera studio commerciale. Telefonare 780-795. A90635
UOMO 50anni media cultura offresi posto di fiducia presso azienda o privato. Telefonare 877-628.
VENTIDUENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 667-719.
VENTENNE stenodattilo, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 662-928.
VENTISEIENNE esperto in dazio, trasporti spedizioni, rapporti clientela, contabilità magazzino, auto propria, ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3684 — Torino». A89843

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A. STUDIO Commerciale Riva, via Massini 1, cerca collaboratore possibilmente pensionato statale.
ABILI venditori ambosessi assume importante società mondiale elettrodomestici per vendite privati, corso istruzione, retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità di carriera. Scrivere: referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 44 — Torino».
AIUTO contabile max 20anne assume industria obbligatamente zona centrale. Manoscrivere referenziando dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 74 — Torino». O226
ASSUMESI dattilografa anche prima impiego. Telefonare 383-762 pomeriggio. A88814
ASSUMIAMO propagandiste dinamiche per portare a conoscenza propria clientela utilissima novità per la casa, esaltantissimo forte guadagno ai elementi volenterosi. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 43 — Torino».
AUTOSCUOLA corso insegnante qualificato di teoria per ore mattutine. Telefonare 722-444. A89429
CERCASI commesse pratica cartoleria. Telefonare 587-741.
CERCASI ragazza giovane prima impiego 30 mila mensili. La Pisteli, via Arsenale 42. A90201

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A. STUDIO Commerciale Riva, via Massini 1, cerca collaboratore possibilmente pensionato statale.
ABILI venditori ambosessi assume importante società mondiale elettrodomestici per vendite privati, corso istruzione, retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità di carriera. Scrivere: referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 44 — Torino».
AIUTO contabile max 20anne assume industria obbligatamente zona centrale. Manoscrivere referenziando dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 74 — Torino». O226
ASSUMESI dattilografa anche prima impiego. Telefonare 383-762 pomeriggio. A88814
ASSUMIAMO propagandiste dinamiche per portare a conoscenza propria clientela utilissima novità per la casa, esaltantissimo forte guadagno ai elementi volenterosi. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 43 — Torino».
AUTOSCUOLA corso insegnante qualificato di teoria per ore mattutine. Telefonare 722-444. A89429
CERCASI commesse pratica cartoleria. Telefonare 587-741.
CERCASI ragazza giovane prima impiego 30 mila mensili. La Pisteli, via Arsenale 42. A90201
CERCASI abile stenodattilografo disposto anche orari sarali e festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3562 — Torino». A89289
CERCASI per interessante lavoro librario ambosessi, spiccate qualità vendita. Richiedesi cultura generale buona, dinamismo, serietà. Tel. 337-970.
DITTA assume per deposito magazziniere pratico contabilità magazzino et consegne. Richiedesi esperienza, capacità. Manoscrivere dettagliando età, pratesa, posti occupati: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino».
DITTA assume stabilmente per ufficio vendite. Richiedesi stenodattilografia, precisione, attitudine. Stipendio adeguato capacità, max 35 anni. Manoscrivere dettagliando età, pratesa, referenze: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A86238
ELETTROTECNICA industriale cerca, per assistenza tecnica, programmazione e amministrazione settore impianti elettrici giovane avviato preferibilmente perito, disponibile subito. Telefonare 393-701. A90286
FARMACIA cerca collaboratrice. Telefono 851-512. O284
IMPORTANTE azienda cerca giovane esperto disegnatore addetassato per apparecchiature elettropneumatiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino». A89054
IMPORTANTE società ampliando suoi uffici organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche pensionabile liberi, media cultura. Retribuzione ottima. Residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola o zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». O156
IMPORTANTE Società assume per segreteria direzione esperta corrispondente stenodattilo ottima conoscenza inglese. Manoscrivere età, studi, posti occupati ed altri elementi prima valutazione, mantenendo massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 20700
PRAGMA S.p.A. arredamenti e forniture ufficio cerca giovani desiderosi intraprendere carriera commerciale. Richiedonsi: presenza e buona cultura. Presentarsi: via San Massimo 41, telefono 885-316.
INDUSTRIA cerca ragioniere per uffici amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».
ISTITUTO professore universitario, laureato, buona pratica insegnamento, discreta conoscenza italiano cerca scuola, buona retribuzione. Segnalare titolo studio e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino». A89274
ISTITUTRICE oppure signorina francese sorveglianza cambio vitto alloggio corsi privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino».
LAUREATO elemento commercio giovane cerca seria industria piccoli elettrodomestici per studio mercati e sviluppo vendita. Buona sistemazione e possibilità di rapida carriera ad elemento dinamico capace lavoro indipendente. Manoscrivere dettagliatamente studi, età, posizione militare e familiari, referenze, precisi: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino».
PRIMARIA Società elettromeccanica assume perito elettrotecnico anche 1° impiego, militesente. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino». A89918
PROGRAMMATORE ED ESPERTI TELE ED OPERATORE PER ELABORATORE 1401 IBM, IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8310 — TORINO» DETTAGLIANDO CURRICULUM ED OGNI NOTIZIA UTILE.
SEGRETARIA, indipendente, capace dirigere, trattare affari, conoscenza contabilità, lavori ufficio, lingua, cercasi da azienda industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».
SOCIETA' commerciale importanza nazionale vendita articoli tecnici specializzati assume elementi per servizio vendita rapporti clientela Piemonte preferibilmente con studi ed esperienza lavoro rami metalmeccanici o edilizia. Età 20-30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».
TRAU s.p.a. assume per stabilimento Cascine Vica stenodattilografia massima libanne. Telefonare 95-751.

GIOVANI
con indubbie attitudini alla vendita

ASSUMO
grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studi medio-superiori, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona Base di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento nella 2ª categoria impiegati industria, la previdenza, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza

Indirizzare domande manoscritte complete di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 25 — MILANO

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE
ASSUME
per proprio settore commerciale

VENDITORI QUALIFICATI
nel campo dei prodotti strumentali

SI RICHIEDE: età 24-30 anni; titolo di studio medio-superiore; esperienza di vendita diretta di almeno un biennio consecutivo presso la stessa azienda; disponibilità a trasferirsi in Italia.

SI OFFRE: Inquadramento e retribuzione adeguati, stabilità e sicurezza di lavoro, possibilità di evoluzione e di carriera.

Manoscritte dettagliando curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 24 — MILANO

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Non verranno prese in considerazione candidature prive dei requisiti richiesti e così pure domande incomplete o generiche.

Grande complesso industriale
assume

1 CAPO SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione comporta:
- coordinamento delle principali attività organizzative;
- addestramento del personale addetto a compiti organizzativi nei vari settori aziendali (semplificazione del lavoro);
- elaborazione e pianificazione degli uffici;
- studi comparativi sull'organizzazione e sui sistemi informativi aziendali.

I requisiti richiesti sono i seguenti:
- età compresa tra i 30 e i 40 anni;
- laurea in scienza economiche o in ingegneria;
- formazione ed esperienza pratica nelle moderne tecniche di organizzazione;
- esperienza nella guida di un servizio;
- capacità di contatto a tutti i livelli;
- ottimo portamento irreprensibile;
- padronanza della lingua francese o tedesca, conoscenza di quella inglese.

La sede di lavoro sarà in Piemonte.
La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguati alla capacità e all'esperienza.

Si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato manoscritto e una fotografia recente non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 3812 — TORINO.

UN'OCCASIONE INTERESSANTE!!!
viene offerta a
GIOVANI CAPACI VENDITORI

L'inserimento nell'organizzazione di vendita, una delle più moderne del settore, di un

FORTE GRUPPO INDUSTRIALE MILANESE
PRODOTTI LARGO CONSUMO

La posizione offerta comporta:
- inquadramento sindacale
- stipendio fisso mensile, provvigioni, rimborso spese vitto e alloggio, rimborso auto, oltre a premi e incentivi.
- la residenza, o la possibilità di fissare la propria residenza, in una delle seguenti provincie:

TORINO - ASTI - ALESSANDRIA
VERCELLI - CUNEO

Elementi preferenziali sono:
- età 22-32 anni
- frequenza scuola media superiore
- possesso propria autovettura.

Si prega di inviare dettagliate e precise risposte, corredate da fotografia a: PUBBLICITA' STAMPA 105 — MILANO

KODAK S. p. A.
Allo scopo di potenziare la propria organizzazione commerciale Reparto Microfilm

ricerca SERVICEMAN
per l'assistenza alla clientela

che risponda ai seguenti requisiti:
- età 22-30 anni
- titolo di studio medio/medio-superiore
- obblighi militari assolti
- patente di guida
- disposto a viaggiare
- profonda conoscenza ed esperienza nel campo elettromeccanico ed elettronico preferibilmente su apparecchiature di tipo industriale.

Titoli preferenziali:
- conoscenza lingua inglese
- esperienza specifica di manutenzione di macchine contabili o calcolatrici.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliate informazioni a: KODAK S.p.A. - Via Vittor Pisani 16 - MILANO

AER FERRISI - Condizionatori - Torino-Barca
CERCA AGENTE INTRODOTTO installatori termici e di condizionamento.
per diffusione e vendita moderni dispositivi

Viaggiatore per il Piemonte cercasi
da fabbrica internazionale escavatori. Si offre: stipendio, rimborso spese, rimborso chilometraggio, inquadramento impiegato 3ª categoria industria.

Si richiede: età 30-35 anni, possibilmente introduzione ramo, auto propria. Unire curriculum vitae.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

CAPO REPARTO
LAVORAZIONE NASTRI SOTTILI
CERCA INDUSTRIA TORINESE

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
CERCA PROVETTI ISPETTORI
E VENDITORI CON PATENTE C

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8617 — TORINO.

OROLOGERIA - OREFICERIA
azienda specializzata Vendita rateali cerca produttori per vendita a domicilio. Capacità esperienza. Referenze inoccepibili.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3676 — TORINO

Società elettromeccanica
facente capo primario gruppo internazionale CERCA per propria filiale Torino un PERITO ELETTROTECNICO senza obblighi militari per lavoro tecnico-commerciale d'ufficio. Inviare curriculum vitae indicando referenze e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA STAMPA — TORINO

AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE cerca
elemento pratico, dinamico, serio, per organizzare e DIRIGERE UFFICIO VENDITE età 35-45 anni, curriculum vitae.

Scrivere a: PUBBLIMAN CASELLA 336/G. — VICENZA

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
esperienza pluriennale in ditte internazionali, budget, contabilità industriale, costi, bilanci, specifica competenza organizzativa, laureato, quarantenne, capace autonomia funzioni e comando, buona conoscenza inglese e francese, primaria referenze, ESAMINEREBBE PROPOSTE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

CHIMICO COSMETOLOGO
praticissimo preparazioni cosmetiche, prodotti tecnici parrucchieri per signora, esperienza in Aziende del settore, si richiede come responsabile del laboratorio e produzione di azienda a carattere nazionale. Retribuzione adeguata. Richiedesi preparazione ed esperienza. Massima discrezione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

SOCIETA' ITALO-OLANDESE, sede legale Milano,
CERCA IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO
per stabilimento vicinanze Torino.
Richiedesi elemento giovane, attivo, capacità organizzative, ottima preparazione.

Inviare richieste manoscritte con dettagliato curriculum ed referenze a Dr. Alberto Bignami, via Hoepli 8, Milano.

Centro meccanografico
cerca
PROGRAMMATORE

per Gamma 3 e macchine Olivetti-Bull, con esperienza di lavoro e preparazione culturale. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8680, TORINO.

INDUSTRIA SIDERURGICA
ricerca
PER PROPRI STABILIMENTI DEL PIEMONTE:
CAPI TRENI
ATTREZZISTI
DA LAMINATOIO
ADDETTI
SQUADRA MONTAGGIO

con indiscussa specializzazione

Retribuzioni adeguate alle capacità.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 8672 - TORINO

AGENTE DI VENDITA
cercasi
da importante Società

Si richiede: dinamico, 33-38 anni, volontà, cultura media, desiderosi intraprendere nuova attività venditore zona Piemonte.

Si offre: fisso, provvigioni, rimborso spese. Buone possibilità di guadagno.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 108 — MILANO

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILE geometra diurno e notturno offresi. Telefonare 361-310 pomeriggio. A89886
ABILE macchinista confezioni offresi. Telefonare 320-069. A89838
ABILE parrucchiera signora lunga esperienza offresi subito anche per estero, ottima referenza. Telefonare 387-480. A89951
AGGIUSTATORE 1ª categoria disegnatore offresi mezza giornata. Telefonare 482-790. A89973
AGGIUSTATORE meccanico da banco, pratico riparazioni macchine utensili, lunga pratica, referenziato, offresi. Telefonare 690-751.
AGGIUSTATORE montatore 1ª macchine tessili, ventennale esperienza offresi ad ore o contratto per riparazioni revisioni modifiche. Telefonare 260-424. A89914
AGRICOLTORE cerca custodia villa o cascinetta. Telefonare 235-963.
AIUTO cuoco offresi per stagione invernale, ovunque, subito. Telefonare 772-486. A89984
ATTREZZISTA stampista trasferire specializzato pratico elettrici montaggio esperienza pluriennale officine offresi anche dintorni Torino come intermedio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3638 — Torino».
AUTISTA B, praticissimo città, referenziato, serio, volenteroso, presenza, offresi. Telefonare 331-733.
AUTISTA C offresi anche subito. Telefonare 519-343. A89935
AUTISTA fattorino lunga esperienza guida vetture, pratico pulizia, perfette conoscenza città, referenze primo ordine, passaporto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8670 — Torino». A89928
AUTISTA patente D pratico ribaltabile anche viaggiare offresi libero subito. Telefonare 543-598.
AUTISTA patente B, tojlanes, referenziato, offresi presso ditta. Telefonare 677-309. A89871
AUTISTA patente B, macchina propria o senza, offresi presso ditta o privato. Telefonare 699-320.
AUTISTA patente C offresi. Telefonare 234-273. A90418
AUTISTA patente C, 500 propria, libero, offresi ditta. Referenze. Telefonare 888-491. A90050
AUTISTA patente D-E pubblica pratico offresi. Telefonare 670-357.
AUTISTA piemontese referenziato con Leoncino ribaltabile occuperebbesi presso Ditta. Telef. 660-033.
AUTISTA torinese patente B, persona di fiducia offresi. Telef. 84-357.
BABY Sitter infermiera referenziata offresi. Telef. 675-944. A90035
BARISTA già gerente bar praticissimo offresi, mitt protesa. Telefonare 276-213. A90839
BRAVA 16enne aristica offresi ditta, personale femminile, ambiente serissimo, oppure altro lavoro decoroso. Inutile scrivere contrariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino». A90127
CAMERIERA allegro guardarobiera abile sitlo offresi subito ovunque. Telefonare 876-124. A89760
CAMERIERA referenziata offresi giornata oppure pulizie uffici. Tel. 80-642
CAMERIERE domestico offresi disposto viaggiare o trasferirsi ovunque. Telefonare 275-372.
CAMERIERE offresi bar ristorante albergo. Telefonare 527-414.
CAMERIERE offresi per sala danze, libero subito. Telefonare 755-808.
CAMERIERE offresi stagione invernale oppure fisso subito ovunque. Telefonare 772-466. A89984
CAMERIERE restaurant dancing barman conoscenza lingue offresi. Telefono 870-263. A90046
CARPENTIERE legno ferraiolo edile offresi disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 883-772. A89865
CINQUANTATREENNE meccanico aggiustatore per macchine utensili e automatiche e anche patentato con patenti D-E e saldatore elettrico a autogeno offresi. Telefonare 898-151.
CINQUANTOTTENNE ex carabiniere pensionato offresi fattorino pratico Torino ed circondario, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino». A89930
CHEF de rang francese ed inglese offresi per ristorante od albergo. Telefonare 755-808. A90101
COMMESSA pratica libera subito offresi. Telefonare 297-538 ore pasti.
COMMESSA 21enne conoscenza pratica bar tavaluzione offresi eventualmente altri generi. Tel. 795-359.
COMPOSITORE tipografo 1ª categoria, ed eventuale, offresi seria ditta. Telefonare 488-001. A90088
CONIUGI età media, marito titolo di studio pratico come magazziniere fattorino guardiano, moglie pratica portineria, cercano portineria presso fabbrica, ottime referenze, mitt prese. Scrivere: Rubino, via IV Novembre 13, Borgaro, Torino.
CONIUGI tristemi mezza età cercano portineria signorile, Telef. 694-264 ore ufficio. A89850
CONIUGI giovani con bambina di anni 7 offresi per portineria anche ac ensiene termoelettrone. Tel. 373-805.
CONIUGI piemontesi cercano pulizie scale, portineria, uffici. Telefonare 694-339 dopo 18.
CONIUGI quarantenni cercano portineria in Torino. Telef. 341-641.
CONIUGI referenziati giovani offresi custodie fabbrica o grandi magazzini. Telefonare ore serali 783-618.
CUOCA offresi giornata. Scrivere: Boero, corso Galileo Ferraris 45, Torino. A90163
CUOCO abile, lunga pratica con medie aiuto cucina, offresi, disposti trasferirsi. Scrivere: Pubblimen, Casella 36, Alessandria. 25293
DICIOTTENNE volenterosa, referenziato, montaggio presal prediligere successivi, offresi. Telef. 676-375.
DISPONENDO ore libere con auto propria offresi massimi ribadita. Telefonare 334-691 ore pasti.
ELETTRICISTA qualificato occuperebbesi subito presso ditta o fabbrica. Telefonare 694-379. A90842

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Dopo la pubblicazione del memorandum di Togliatti

Le accuse di filo-maoismo preoccupano i capi del pci

«L'Unità» polemizza stamane con chi sostiene che i comunisti italiani vogliono "fare il gioco dei cinesi" - Il psi chiede l'uscita della Cgil dalla Federazione sindacale mondiale (filocomunista)?

Roma, mercoledì sera.

L'attività politica, governativa e parlamentare continua a essere intensa, e non solo per la preparazione del congresso della dc (che avrà inizio sabato e si concluderà martedì): il governo ha rimesso sul fuoco il problema della programmazione, momentaneamente accantonato in giugno a causa della crisi.

Il fatto ha un rilevante valore politico, e serve a tranquillizzare i socialisti, i quali avevano espresso il timore che la politica economica del governo si esaurisse nell'azione anticongiunturale. Nella riunione del Cir (Comitato interministeriale per la ricostruzione) svoltasi ieri sotto la presidenza di Moro, presenti anche Nenni e Pieraccini, quest'ultimo ha assicurato che il «piano» economico per il periodo 1965-1970 sarà presentato alla Camera entro il 31 dicembre. Precedentemente il «piano» sarà sottoposto all'esame del Consiglio nazionale dell'economia e lavoro, del cui parere il governo terrà conto.

Un'altra riunione del Cir dedicata alla programmazione economica si terrà al ritorno del ministro Colombo, attualmente a Tokio. Intanto verranno preparati gli incontri con le organizzazioni sindacali (sia degli imprenditori che dei lavoratori) e con i rappresentanti delle regioni. Da questi incontri il governo conta di trarre utili indicazioni per la programmazione.

Il Senato ieri ha commemorato Togliatti, il cui *memorandum* continua ad essere discusso nel pci e fuori del pci. L'on. Giancarlo Pajetta ha smentito che il documento sia stato «epurato», e per provarlo, *Vie Nuove* pubblicherà domani la copia fotografica dello scritto. Del *memorandum* certamente parlerà Longo nella sua prima apparizione a «Tribuna politica», domani sera. Non è escluso che in tale occasione il leader sottolineerà — come del resto ha già fatto nel discorso di domenica a Genzano — che il pci è favorevole alle critiche di Togliatti ai sovietici, un partito anticinese.

E' quanto fa anche il vicedirettore dell'*Unità*, Luigi Pintor, in un articolo apparso stamane sul giornale del pci. A parere di Pintor, tra tutti i giudizi espressi dalla stampa comidiotta borghese sullo scritto di Togliatti «il più sciocco e il più velenoso» è quello che attribuisce al pci il proposito «di voler *fare* il gioco dei cinesi». Pintor smentisce energicamente tale proposito. E la sua smentita, come il discorso di Longo a Genzano, dimostra che i dirigenti del pci sono, in effetti, preoccupati dalla prospettiva di trovarsi su posizioni «troppo anticonformiste».

Il psi chiederà l'uscita della Cgil dalla Federazione sindacale mondiale? Questa iniziativa — che costituirebbe una svolta radicale nella politica sindacale del partito socialista — non sembra del tutto improbabile dopo un editoriale apparso stamane su «l'*Avanti!*».

Nell'articolo, prendendo spunto da quella parte del «memoriale» di Togliatti dedicata alla insufficienze della Federazione sindacale mondiale, si rileva che si tratta di insufficienze che derivano dalla natura stessa dell'organizzazione, la quale ha una forma che, in gran parte, è la risultante nella politica sindacale dei Paesi comunisti, dove il sindacato non esiste come associazione autonoma di lotta ma è subordinato al partito comunista e allo Stato, è anzi uno strumento di egemonia del partito e del monopolio dello Stato».

Si tratta, come si vede, di critiche durissime. Ma quel che è più significativo, e che giustifica l'ipotesi di una non impossibile iniziativa del psi per l'uscita della Cgil dalla FSM, è che, a parere dell'«*Avanti!*», «non si vede che cosa si possa fare per sottrarre la FSM da questa sua degenerazione che è in rapporto con la sua stessa natura».

E se, a giudizio del giornale socialista, non c'è possibilità di mutare l'attuale situazione della FSM, pare evidente che a coloro che non accettano tale situazione non resta altra alternativa se non quella della rottura.

Mario Pinzauti

Inchiesta sull'incidente fra il colonnello «parà» e il giornalista romano

Roma, mercoledì sera.

L'aggressione compiuta dal colonnello dei paracadutisti Palumbo ai danni del giornalista Mario Arata continua ad avere numerose ripercussioni. Ieri il vicepresidente del Consiglio on. Nenni si è incontrato con il ministro della Difesa Andreotti, al quale avrebbe chiesto una severissima indagine sull'incivile episodio e un provvedimento esemplare. Il ministro si è naturalmente riservato di decidere dopo aver preso visione di tutti i particolari che potranno scaturire dall'indagine già in corso.

In Parlamento l'on. Pino Rauisardi, a nome del gruppo missino, ha chiesto di interrogare il ministro della Difesa sull'episodio accaduto fra il giornalista di Paese Sera e il colonnello Palumbo, accennando ad una protesta compagna contro i paracadutisti, mentre il socialista on. Ferri, presidente del gruppo parlamentare del p.s.i., ha rilasciato una dichiarazione in cui stigmatizza vivamente il comportamento dell'ufficiale che, oltre tutto, ha anche la responsabilità della scuola «Gamerra» di cui è il direttore. «Si tratta — ha affermato Ferri — di un episodio di violenza inqualificabile che denota il persistere di una mentalità antidemocratica e di assoluto dispregio per i diritti dell'opinione pubblica. La forza armata sono al servizio dello Stato repubblicano e vanno educate ai principi della libertà e della tolleranza».

Nelle parole di tutti gli intervenuti nella vivace polemica, si nota comunque l'intenzione di non confondere il gesto del colonnello Palumbo con il comportamento normale degli ufficiali italiani, da tutti giudicato degno del massimo rispetto.

Il sottosegretario alla Difesa on. Angrisani parte oggi per Pisa, inviato dal ministro per dirigere l'inchiesta.

Cinque rivoltellate stamane a Lodi

Gravemente ferito da un marito geloso

L'uomo, di 35 anni, è in fin di vita - Lo sparatore è stato arrestato mentre stringeva ancora l'arma in pugno - Viveva separato dalla moglie e ne sospettava l'infedeltà

Lodi, mercoledì sera.

Un muratore meridionale, accecato dalla gelosia, ha scaricato cinque colpi della sua rivoltella contro un uomo che riteneva essere l'amante della moglie. La vittima, Luigi Miglietta, di anni 35, raggiunto in pieno dalle cinque revolverate, versa in fin di vita all'Ospedale maggiore di Lodi. Il feritore, Francesco Ferrari, di 42 anni, è stato arrestato dai carabinieri, che l'hanno sorpreso mentre stringeva ancora l'arma in pugno.

Il tentato omicidio è avvenuto stamane alle 7,25 nel centro di Lodi, in un vecchio edificio di via Solferino, contrassegnato dal numero civico 26, dove risiedeva la moglie del Ferrari, Maria Quarta, di anni 40, con le due figlie, Carmela di anni 15 e Anna di 8 anni. La donna era giunta a Lodi circa sei mesi fa, ed aveva preso alloggio in due camere poste al secondo piano della casa. Il marito, Francesco Ferrari, abitava a Milano, essendo diviso consensualmente dalla moglie, ma non per questo tralasciava di far qualche scappata a Lodi.

Il Ferrari, giunto nel cortile della casa nella notte in città, si è appostato in un sottoscala dell'abitazione della moglie per sorprendere eventualmente l'amante. Stamane alle sette circa un uomo, Luigi Miglietta — un muratore meridionale alloggiato in una pensione poco distante — è salito nell'abitazione della Quarta, che da tempo conosceva, per una breve visita.

Dopo una decina di minuti il giovane è uscito dall'abitazione della donna, e mentre scendeva le scale è stato affrontato decisamente dal Ferrari, che stringeva in pugno la pistola, una cal. 7,65, e che gridando come un ossesso, il Miglietta ha cercato di fuggire in strada, ma quattro colpi di rivoltella lo hanno raggiunto al torace e uno al collo. Restar gravemente ferito, egli è riuscito a raggiungere via Solferino, strascinandosi al suolo.

Mentre gl'inquilini degli edifici circostanti, terrorizzati, richiedevano l'intervento dei carabinieri, degenti di P. S. e dei vigili del fuoco, il Ferrari ha tentato di sfondare a spallate la porta dell'alloggio della moglie, dopo aver esploso gli ultimi due colpi che aveva nel caricatore forzando l'uscio d'ingresso. Maria Quarta, stringendo a sé le due figlie Carmela e Anna, lanciava disperate invocazioni d'aiuto dalla finestra.

La squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Lodi al comando del brigadiere Di Caglie, prontamente accorsa, ha bloccato lo sparatore.

p. g. c.

Con venti che soffiano a 200 km l'ora

L'uragano «Dora» investe la Florida

Entro questa sera la costa sarà raggiunta con la massima violenza dall'«occhio» del tifone - Città evacuate, smontati i missili delle rampe di lancio di Capo Kennedy

Si avvicina l'uragano «Dora». I negozianti incollano strisce di plastica sulle grosse lastre delle loro vetrine

Miami, mercol. sera.

Secondo i calcoli degli esperti meteorologici, l'uragano «Dora» si abbatterà non tanto la sua violenza sulla costa della Florida questa sera; il massimo della potenza distruttiva del fortunale investirà a nord di Miami, che poi prenderà direzione Palm Beach e Jacksonville. L'arco dell'uragano, che porta venti del centro che soffiano alla velocità di oltre 200 chilometri orari, è ottimo non ostante. Infatti la potenza massima dell'uragano «Cleo» che qualche tempo fa si abbattè sui Caraibi provocando 150 vittime era minore di quella prevista per «Dora»; per di più «Cleo» portava venti di velocità che oscillavano tra i 180 ed i 210 chilometri di velocità oraria per un fronte di trenta miglia, mentre «Dora» ha trascina per 150 miglia a nord e 100 miglia a sud dal suo «occhio». Quest'ultimo è proprio il dato più preoccupante, poichè la forza di un uragano si misura più che dalla velocità dei suoi venti al centro, dall'area in cui mulinano i venti tra i 90 ed i 110 chilometri di velocità oraria.

L'ufficio centrale meteorologico degli Stati Uniti ha comunicato che «Dora», alla mezzanotte di ieri, spaziava di mare a circa 310 chilometri ad est di Capo Kennedy e che entro la successiva ora avrebbe raggiunto la costa col massimo della sua forza. La precisione della previsione è del tutto certa e del resto è stata confermata più che ampiamente all'alba di stamane, quando sulla Florida si sono abbattuti i primi deboli colpi dell'uragano: la loro forza aumenterà ora progressivamente fino all'arrivo dell'«occhio» di «Dora».

La preoccupazione delle autorità e della popolazione è doppiamente divisiva. A Capo Kennedy — dove l'uragano ha già provocato due vittime — i missili sono stati smontati dalle piste di lancio e circa 25 mila persone non essenziali al funzionamento della base sono state evacuate. Le prime due vittime di «Dora» sono due piloti decollati a bordo di un aereo da turismo da uno dei campi di Capo Kennedy: l'aereo è stato investito dal vento poco dopo il decollo ed è precipitato. I due uomini sono rimasti uccisi all'istante.

A Daytona Beach le autorità hanno dato disposizioni per l'evacuazione in massa della popolazione: per accelerare l'operazione sono stati messi a disposizione della cittadinanza centinaia di automezzi militari. Molte persone non volevano lasciare le loro case ed è stato necessario in diversi casi, vista inutile la persuasione, fare ricorso alla maniera forte. Nell'enorme confusione che è scaturita si sono smarrite decine di persone, in particolare bambini. Una famiglia, che si era già allontanata da Daytona Beach ha dovuto farvi precipitosamente ritorno essendosi resa conto di essere dimenticato a casa il figlio più piccolo, un bimbo in fasce.

A Daytona Beach sono avvenuti durante l'evacuazione anche falli incresciosi: sono stati sorpresi alcuni teppisti che, approfittando della confusione, tentavano di svaligiare le abitazioni rimaste incustodite. Una folla minacciosa aveva già circondato gli «sciacalli» e il peggio certamente fatti a pezzi se non fosse intervenuto un gruppo di agenti a presidarli in consegna. La polizia ha successivamente disposto un severo servizio di sorveglianza.

Da ieri sera tutte le imbarcazioni dei porti e dei centri di soccorso marittimo ammoniscono tutte le imbarcazioni private a rientrare.

u. p.

Arrestato ieri: dichiara di essersi molto divertito

Ha raggirato mezza Roma indossando la porpora di cardinale

Le imprese di un cinquantenne che, secondo le esigenze, si trasformava anche in monsignore o in colonnello - Abbagliava le sue vittime scendendo da una «Cadillac» con autista in livrea - Truffò in alcuni mesi 200 milioni - Vita da nababbo con un'amica

Roma, mercoledì sera.

Quando i carabinieri lo hanno arrestato, ieri mattina, Alceo Camucci, 50 anni, ricercato per truffa, ha detto di essersi molto divertito. E probabilmente è vero. Durante alcuni mesi, l'intraprendente signor Camucci ha vestito gli abiti di un cardinale della Santa Sede, di un monsignore della Pontificia Opera Assistenza e di un colonnello della Nato, riuscendo a truffare un totale di duecento milioni.

Obiettivamente, bisogna riconoscere che ha sostenuto questi ruoli con la disinvoltura di un attore professionista; il Camucci era poi così organizzato da presentare i suoi raggiri con accurata documentazioni su carta intestata, bolli a secco e carte di riconoscimento. Serviva di una «Cadillac» con autista in livrea fu il tocco finale, che ha avuto la sua parte in tutta la faccenda.

La tecnica usata da Alceo Camucci era sempre la stessa, salvo alcune leggere varianti suggerite di volta in volta dalla necessità.

Egli scendeva dalla lucente «Cadillac» nera, mentre l'autista si inchinava reverente al suo passaggio; entrava nell'ufficio del ricco commerciante prescelto in precedenza ed snocciolava con un discorso che suonava press'a poco così: «La nostra organizzazione ha avuto in regalo alcune migliaia di tonnellate di burro salato, latte in polvere, grano e zucchero che sono in sopravvanzo alle nostre necessità. Poichè abbiamo invece bisogno di altra merce, vendiamo a un prezzo di grande favore parte di quanto abbiamo: ne interessa la sua ditta, siamo disposti a trattare con lei».

Sembra che i grossisti interpellati dal falso cardinale (che, come abbiamo accennato, si trasformava, secondo le esigenze, anche in falso monsignore o falso colonnello), si siano mostrati tutti più che interessati alla sua proposta.

Impressionati dalla parlantina e dalla sicurezza del Camucci, hanno sborsato complessivamente circa duecento milioni, che hanno permesso al truffatore di vivere tranquillamente, con una sua amica, in un lussuoso appartamento del quartiere Aurelio (fino a ieri mattina, quando i militi hanno messo fine alla commedia, che evidentemente riusciva a divertire soltanto il protagonista).

l. z.

Segni riacquista l'uso della parola

ROMA, mercoledì sera.

Il Capo dello Stato va lentamente e faticosamente riacquistando l'uso della parola. La paresi della parte destra invece persiste.

Anche la notte è trascorsa tranquillamente ed il Capo dello Stato ha potuto riposare a lungo. Oggi probabilmente gli sarà di nuovo consentito di lasciare il letto per trascorrere qualche ora in poltrona.

Ieri sera in Valle di Susa

Sconosciuto ucciso da un'auto francese

E' stato travolto mentre attraversava la strada - Altro incidente presso Alpignano

Condove, mercoledì sera.

Alle 22,30 circa di ieri sera, al chilometro 28,300 della statale 25 del Moncenisio, una «Renault R 4», targata 9260 B I 69, pilotata dallo studente francese Jean Pierre Pongat, di ventun anni, proveniente da Torino, ha investito e ucciso uno sconosciuto dell'apparente età di 60-65 anni, sprovvisto di documenti, che stava attraversando la strada. I carabinieri di Condove conducono indagini per accertare l'identità della vittima, che indossava pantofole, un pullover grigio scuro e pantaloni pure grigi.

Il giovane studente francese ha subito bloccato l'auto, è sceso ed ha cercato di soccorrere l'investito, ma purtroppo questi era già morto all'istante per frattura della base cranica.

— In una strada secondaria, fra Alpignano e Caselette, è stato trovato gravemente ferito il settantatreenne Ignazio Masera, abitante a Caselette, agricoltore. A bravo diamanta era la macchina che l'aveva investito ed era poi stata abbandonata.

Il Masera è stato portato all'ospedale di Rivoli. Indagini sono in corso per identificare il proprietario dell'auto.

Conflitto a fuoco tra ladri e carabinieri

I malviventi si sono poi arresi

Napoli, mercoledì sera.

All'alba di stamane quattro carabinieri in auto hanno sorpreso in via Calata Capodichino alcuni individui che, praticato un foro nello stabile d'un salumificio avevano asportato della merce che stavano caricando su una «1100». I malviventi tentavano allora la fuga verso la campagna esplodendo colpi di pistola contro i militi che li inseguivano.

I militari venivano impegnati per oltre venti minuti in un conflitto a fuoco dai malviventi, i quali nel frattempo avevano raggiunto una fitta boscaglia. Avvertito dal brigadiere comandante la pattuglia, il Comando faceva affluire sul posto tutte le altre auto in servizio nella zona. Visti accerchiati, i ladri si arrendevano. Sono stati identificati per Leopoldo Cuomo, Mattia Perrotta e Bernardo Iannicelli, tutti e tre di Marano. Sono in corso accertamenti per identificare eventuali complici.

Un ricoverato ad Aosta

Si taglia la gola e si getta dalla finestra

Aosta, mercoledì sera.

(l. z.) Un anziano contadino, ospite del «Rifugio dei poveri» di Aosta, si è tolta la vita gettandosi dal secondo piano dell'edificio dopo essersi tagliata la gola con un coltello. L'impressionante suicidio è avvenuto stamane verso le otto. Il ricoverato, Giuseppe Arbaney, di 78 anni, affetto da ulcera duodenale, s'è portato a una finestra del corridoio e quindi, feritosi alla gola con un coltello, si è arrampicato grondando sangue sul davanzale, gettandosi di sotto.

Si voleva gettare dal ponte di Brooklyn

In un momento di sconforto, il giovane Joseph Bruno aveva deciso di porre fine ai suoi giorni gettandosi dall'alto del ponte di Brooklyn. Alcuni poliziotti sono riusciti a raggiungerlo sul grosso cavo sul quale si trovava e lo hanno convinto a desistere dall'insano proposito (Telefoto)

Giocava con i fiammiferi

Bimba di cinque anni morta per ustioni in Sicilia

Messina, mercoledì sera.

Maria Parisi, una bimba di cinque anni, è morta nella propria abitazione di Condrò (Messina) per ustioni. La piccina si era appiccata il fuoco alle vesti mentre giocava con una scatoletta di fiammiferi. Al momento della sciagura, a quanto sembra, non c'era nessuno in casa. La madre della piccola era uscita per la spesa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Comm. Rag. Guido Govigli
Ne danno il triste annuncio la moglie Emma e Fenton il fratello Ugo con la moglie Olga Pierli e i nipoti ed il parente tutti. I funerali avranno luogo in Cutigliano (Pistoia) il giorno 10 corr. alle ore 16.
— Cutigliano, 8 settembre 1964.

I nipoti Roberto, Franca, Francesco, Giuliano, Daniela, Federico addolorati partecipano la perdita del loro
Zio Guido
— Cutigliano, 8 settembre 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della Società per azioni Trasporti Internazionali «S.A.T.I.», prende parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Govigli per la immatura ed improvvisa scomparsa del loro indimenticabile Presidente
Comm. Rag. Guido Govigli
fondatore della Società.
— Genova, 8 settembre 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della Soc. per az. Immobiliare Ligure «S.I.L.» e grande parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Govigli per la immatura ed improvvisa scomparsa del loro indimenticabile Presidente
Comm. Rag. Guido Govigli
fondatore della Società.
— Genova, 8 settembre 1964.

Il Collegio Sindacale della Società per Trasporti Internazionali «S.A.T.I.» prende vivissima parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Govigli per la improvvisa scomparsa del
Comm. Rag. Guido Govigli
Presidente della Società dalla data di fondazione della stessa.
— Genova, 8 settembre 1964.

Il Collegio Sindacale della Soc. per az. Immobiliare Ligure «S.I.L.» prende vivissima parte al grande dolore che ha colpito la famiglie Govigli per la improvvisa scomparsa del
Comm. Rag. Guido Govigli
Presidente della Società dalla data di fondazione della stessa.
— Genova, 8 settembre 1964.

Il Collegio Sindacale della Soc. per az. «Riviera Express» prende vivissima parte al grande dolore che ha colpito la famiglie Govigli per la improvvisa scomparsa del
Comm. Rag. Guido Govigli
Presidente della Società dalla data di costituzione della stessa.
— Genova, 8 settembre 1964.

Il Collegio Sindacale della Soc. per az. «Riviera Express» prende vivissima parte al grande dolore che ha colpito la famiglie Govigli per la improvvisa scomparsa del
Comm. Rag. Guido Govigli
Presidente della Società dalla data di costituzione della stessa.
— Genova, 8 settembre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società per azioni Trasporti Internazionali «S.A.T.I.» partecipano al grande dolore della famiglia Govigli per la immatura, improvvisa scomparsa del Presidente della Società
Comm. Rag. Guido Govigli
che verrà da tutti ricordato per la sagace, costante, giusta ed efficace opera sempre svolta per lo sviluppo del turismo e per il benessere dei lavoratori dipendenti.
— Genova, 8 settembre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Soc. per az. Immobiliare Ligure «S.I.L.» partecipano al grande dolore della famiglia Govigli per la immatura, improvvisa scomparsa del Presidente della Società
Comm. Rag. Guido Govigli
che verrà da tutti ricordato per la sagace, costante, giusta ed efficace opera sempre svolta per lo sviluppo del turismo e per il benessere dei lavoratori dipendenti.
— Genova, 8 settembre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Soc. per az. «Riviera Express» partecipano al grande dolore della famiglia Govigli per la immatura, improvvisa scomparsa del Presidente della Società
Comm. Rag. Guido Govigli
che verrà da tutti ricordato per la sagace, costante, giusta ed efficace opera sempre svolta per lo sviluppo del turismo e per il benessere dei lavoratori dipendenti.
— Genova, 8 settembre 1964.

La Soc. Autolaziale S.p.A. partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del
Comm. Rag. Guido Govigli
Presidente della S.p.A. «S.A.T.I.» organizzatore e sostenitore del turismo in Liguria.
— Genova, 8 settembre 1964.

Fatale incidente ha stroncato la giovane vita di
Maide Martinetti in Boschetti
di anni 27
La piangono straziati il marito Gianfranco con il piccolo Paolo, i genitori Daniele e Lucia, la sorella Rita con il marito Luciano Barbera e bimbi, i nonni Giuseppe ed Adelaide Bertolone, i suoceri Ulrico e Teresina Boschetti, zii, zie, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella giovedì 10 settembre alle ore 10,45 partendo dall'abitazione in via Pietro Micca n. 18. Non fiori ma opere di bene.
— Biella, 9 settembre 1964.

Franco e Germana Bori Brunetto piangono l'immatura perdita della cara
Maide
— Biella, 9 settembre 1964.

Mirto e Lidia Borri Brunetto e famiglie partecipano con vivo dolore al lutto per la dipartita della cara
Maide
— Biella, 9 settembre 1964.

La Direzione e gli Impiegati dell'Azienda Tramvie Municipali di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del controllore capo
Callisto Asinari
— Torino, 9 settembre 1964.

I Graduati Aziende Tramvie Municipali partecipano al dolore per l'improvviso decesso del collega
Callisto Asinari
Capo controllore Atm
— Torino, 9 settembre 1964.

La Soc. Autolaziale S.p.A. partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del
Comm. Rag. Guido Govigli
Presidente della S.p.A. «S.A.T.I.» organizzatore e sostenitore del turismo in Liguria.
— Genova, 8 settembre 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Rigoletto
la moglie, figli e nuora lo ricordano a chiunque preghi. Messa nella parrocchia Pozzo Strada giovedì 10 corr. alle ore 7.
— Torino, 9 settembre 1964.

1958 1964
Geom. Beppe Rosai
Ne rievocano la cara memoria papà e mamma. I fratelli Igi ed Aosta. Messa anniversaria giovedì 10 corr. ore 9 chiesa della Crocetta.
— Torino, 9 settembre 1964.

Nel settimo anniversario della scomparsa del
Dott. Adolfo Francia
la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. 8ª Messa 10 settembre, ore 8, Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 9 settembre 1964.

1957 1964
Emma Vallero (Lina)
Giovanna, Dora, Antonio la ricordano a chi le volle bene.
— Torino, 9 settembre 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Beck Peccoz nata Nicco
Alfonso, la piangono il marito Carlo, i figli Pietro, Federico, Giorgio e Antonio, il padre Eugenio Nicco, la sorella Laura con il marito Mino Rossi e Anna, gli zii, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare commosso ringraziamento all'amico prof. Vittorsido Pesano. I funerali si svolgeranno a Cressoner giovedì 10 settembre alle ore 10,30.
— Cressoney St. Jean, 8-9-1964.

Prendono viva parte al dolore di Paolo, Federico, Giorgio e Antonio gli amici
Franco Rossini
Giorgio Massa
Roberto Massa
Gualavo Dodia
Fulvio Speroni
Gaui Clari
Adriano Cordero
Giorgio Tassa
Franco Tassi
Maurizio Tassa
Prendono viva parte al dolore di Calletto, Gino e Zaira Massa.

La zia Amelia Laurenti ved. Nicco unitamente ai figli e ai nipoti piange la perdita della carissima
Anna Maria
— Torino, 8 settembre 1964.

Prendono parte all'immenso dolore di Paolo e Federico per l'immatura perdita della mamma
BARONESSA
Anna Maria Beck Peccoz
gli amici Francesca Beck Peccoz, Hanni e Elio Biglia, Michele Biagioni, Marcella Brancucci, Girolamo e Roberto Brunetti, Paola e Cicci Cavalli, Carla Collino, Carlo Angelo Cornaz, Milena e Claudio Clementi, Alberto Cosmo, Marcella e Umberto Crevatin, Paola e Michele Lognard, Anna Fumo, Paola Maolanzari, Ettore Magnetti, Franco Nasetti, Anna Peyron, Mario Giuliana, Laura e Gian Oberto, Carlo Castelli, Sergio Ottavini, Gabriella Mayneri, Dave Germani, Carla Grassini, Umberto, Paolo e Giorgio Cultani, Thelma Olivieri Visconti.
— Torino, 9 settembre 1964.

Si uniscono gli amici di Giorgio e Antonio: Martina Lamberto, Cesare Carocco, Marina De Ferrari, Giorgio Visconti, Rinaldo e Carlo Mercanti, Paola e Luciano Ghirardo, Adriana e Lotte Della Croce, Claudia e Marco Sugni, Elio Lanzavecchi, Marinella e Massimo Montanari, Martina e Maurizio Cantù, Jerry Gianfranco Gay e Bibi Bianchi, Paola, Paolo e Roberto Crevatin, Manuella Mazzucchi, Francesco Borgese, Baby Beck Peccoz.

Giuseppe e Paola Vallauri partecipano commossi al dolore dell'amico Carletto per la perdita della carissima
Anna Maria
— Torino, 8 settembre 1964.

La famiglia Pattinati prende viva parte al dolore degli amici Beck Peccoz e Nasi per la scomparsa della
BARONESSA
Anna Maria Beck Peccoz
— Torino, 8 settembre 1964.

Paola e Valentina Calvetti profondamente addolorati per la scomparsa della carissima
Anna Maria Beck Peccoz
sono vicini a Carletto.
— Torino, 9 settembre 1964.

I Consiglieri, l'Amministratore, gli Impiegati, i Custodi di Lungo Po Machiavelli 29 prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della
BARONESSA
Anna Maria Beck Peccoz Nicco
— Torino, 9 settembre 1964.

Liliana San Giorgio unitamente alla scomparsa della carissima amica
Anna Maria
è unita nel dolore alla famiglia Beck-Peccoz, Nasi, Nicco.
— Torino, 9 settembre 1964.

Al dolore per la scomparsa della amica carissima
Anna Maria Nicco
Baronessa Beck Peccoz
con cuore fraterno partecipano Carla e Tito Ferrari.
— Cressoney St. Jean, 8 sett. 1964.

Anna e Vittorino Clementi con i figli Milena e Claudio partecipano con vivo cordoglio al lutto per la dipartita della
BARONESSA
Anna Maria Beck Peccoz Nicco
— Milano, 8 settembre 1964.

Partecipano al lutto della famiglia Beck Peccoz e Biglia per la dolorosa scomparsa di
Anna Maria Beck Peccoz Nicco
gli amici:
Carlo e Tina Biglia
Zoly Cavaglià
Luigina Collino
Stefano e Cicita Cerem
Aldo e Marisa Crevetto
Nino e Gina Cravetto
Carlo ed Elisa Cravetto
Franco e Giuliana Foscale
Max e Nicci Lausmann
Ezio e Valeria Martinengo
Franco e Paolina Moretti
Angelo e Pina Peralli
Carlo e Lidia Rava
Franco e Agar Sella.
— Torino, 8 settembre 1964.

Carlo Barone e famiglia partecipa al grande dolore dell'amico Carletto per la scomparsa della sua adorata
Anna Maria
— Torino, 8 settembre 1964.

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Casalegno
Analista RAI
Addolorati lo annunciano a tutti i famigliari e parenti tutti. La presente è ringraziamento. Un particolare grazie a Dirigenti e Colleghi Rai ed amici tutti.
— Torino, 9 settembre 1964.

Il Gruppo Aziendale del Centro di Produzione RF-TV della Radiotelevisione italiana prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Michele Casalegno
— Torino, 9 settembre 1964.

Cristianamente è mancata
Lucia Michelotti
ved. Morardo
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti Giuseppe Lorea e Augusta Garbolino e famigliari. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.15 partendo dalla Autoteatro Martini, largo Gorizia 143.
— Torino, 9 settembre 1964.

La famiglia Venturelli prende parte al dolore del sig. Giuseppe Lorea per la scomparsa di
Lucia Michelotti
— Torino, 8 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato
Carlo Caris
Con immenso dolore ne danno partecipazione la moglie Eugenia Martelli, le sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi mercoledì alle 14,30 da corso Mediterraneo 52, indi la Salma proseguirà per Castellazzo Bormida dove verrà tumulata nella Tomba di famiglia.
— Torino, 8 settembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bertone
Addolorati l'annunciano la moglie, figlie, generi e nipotini, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Sebastopoli 178. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 settembre 1964.

La famiglia Clara partecipa vivamente all'immenso dolore della signora Gioria Marocco per la scomparsa del caro
Nello Marocco
— Torino, 9 settembre 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Angela Lignatto
ved. Opezzi
figli e nuore ne rievocano commossi la memoria. La Santa Messa il giorno 10-9-1964 alle ore 7,30 nella Chiesa del Corpus Domini.
— Torino, 9 settembre 1964.

ECCO IL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

Anche Cynar puro si beve così, nel bicchiere ampio, elegante, sicuro, studiato e costruito per le esigenze pratiche della vita moderna.
Per bere bene, per offrire come si deve servite Cynar nel bicchiere a tre livelli.

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO.

DIGESTIVO

40 grammi di CYNAR puro

APERITIVO

40 grammi di CYNAR + 40 grammi di seltz o acqua

DISSETANTE

40 grammi di CYNAR + 140 grammi di seltz o acqua

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

CUOCO referenziato offresi subito ristorante, istituto. Telef. 525-832.
DICIASSETTENNE svegliu intelligente pratico lavori elettromeccanica offresi preferibilmente elettrauto scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6865 — Torino ». A90158
ELETTROMECCANICO, perfetta conoscenza disegno meccanico, schemi elettrici, occuperebbesi. Buona referenze. Scrivere: Pubblimam, Cassia 35, Alessandria. 25289
**ESPERTO REVISIONE MACCHINE UTENSILI OFFRESI ORE SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 3040 — TORINO ». A63792
EX carabiniere 33enne patente B pubblica, referenziatissimo, praticissimo città, tutta Italia, discreto viaggiare, offresi ditta o privato, autista, magazziniere, sorvegliante, qualsiasi incarico fiducia. Tel. 386-594.
EX guardia giurata offresi per mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9034 — Torino ».
FATTORINO con scooter offresi anche mezza giornata. Telef. 326-621.
FATTORINO, magazziniere, mansioni fiducia, cauzionando, auto propria, piemontese 30enne offresi. Telefonare 674-716. A90066
FIGURINISTA ingiustare donna lungo esperienza sistema industriale assicuro 3 lingue libero ottobre offresi. Scrivere Martulli Aldo, via F. Crispi 76, Roma. A69172
FRESATORE attrezzista, 26enne militesente - conoscenza disegno offresi seria ditta, libero subito. Telefonare 911-551. A85978
FUOCHISTA per caldaie con esperienza offresi. Telefonare ore pasti 663-710. A89614
GARAGISTA praticissimo offresi. Telefonare 378-909. A90203
GIOVANE istruttore offresi mezza giornata. Telef. ore serali 785-012.
GIOVANE 28enne offresi presso seria ditta meccanico o manutentore elettrico. Telefonare 80-471.
GIOVANE volenterosa robusta offresi qualunque lavoro anche domestico. Telefonare 885-953. A85639
GIOVANE 19anne offresi aiuto commesso zona Mirafiori o S. Rita. Telefonare 362-560. A90069
GIOVANE 28enne pratico addetto macchina, volenteroso, referenziato, offresi. Telefonare 690-721.
INFERMIERA piemontese lunga pratica offresi diurno notturno o lavoro adeguato. Telefonare 828-368.
MAXITO, moglie, figlio 14anne, altro 13anno, agricoltori, cercano lavoro cascina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9032 — Torino ».
MILITARSOLTO, licenza commerciale (ex finanziere), patente, offresi. Telefonare 544-245. A90105
MOTORISTA manutenzione conduttore diesel scoppio 450 HP, patentato, disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 683-772. A85965
OFFRESI domestico 25enne praticissimo, ottime referenze. Tel. 500-860.
OFFRESI falegname capacità macchine presse piallaggio e banco. Telefonare 288-147. A90143
OFFRESI istitutrice a ore, venerdì, sabato tutto il giorno, patente B. Telefonare 482-142. A90945
OFFRESI istitutrice pratica città, anni 23, per guida Aosta. Tel. 336-264.
OFFRESI tuttofare ore borgo San Paolo, Telefonare 240-078.
PATENTE D, serietà, fiducia, referenziatissimo, autista, istitutrice, pratico garage offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3031 — Torino ». A90620
PENSIONATO offresi mezza giornata pulizia uffici, scala, magazziniere, fattorino. Referenziato, molti pretese. Telefonare 235-974 ore 12-13
PENSIONATO ottime condizioni fisiche, patente auto, referenziato, offresi occupazione custode, aiuto, qualunque anche fuori città. Telefonare 781-589. A85999
PENSIONATO, presenza, referenziato, massima serietà, offresi istitutrice, magazziniere o altre lavoro anche mezza giornata. Telefonare 375-501.
PIEMONTESE referenziato istitutore occuperebbesi a ore, oppure custode uffici, o scale. Telefonare dopo ore 19, tel. 584-862. A89834
QUARANTENNE pratica mansioni guardarobiere offresi subito. Telefonare 284-795. A89850
REFERENZE controllabili donna offresi pulizie uffici a scale. Telefonare [illegible]. A90164
ASSUME operaio elettromeccanico importante società mondiale elettrodomestici. Manoscrivere referenziando su «Pubblicità Stampa 42 — Torino ». A90158
RADIALISTA 1°, conoscenza disegno e metodi lavorazione offresi seria ditta anche come operatore turni. Telefonare 368-832. A90888
RADIOTECNICO pratico montaggio televisori offresi sabato libero a serali aiuto riparazioni od assistenza clienti presso negozio elettrodomestici, auto propria. Telef. 720-671.
RETTIFICATORE qualificato interno esterno, libero subito. Tel. 641-901.
SARTO finito offresi ditta anche [illegible] lavoro. Telefonare 386-302.
SESSANTENNE collaudatore frecciatore in attrezzature e meccanica precisione. Telefonare 384-434.
SIGNORA giovane piemontese offresi pulizia uffici. Telefonare 871-593.
SIGNORA offresi mezza giornata stirare, zona Porta Nuova. Tel. 684-340.
SIGNORA seria presenta offresi pomeriggio come aiuto commessa. Telefonare 251-425. A88648
SIGNORINA conoscenza lingua francese offresi in studio dentistico cupura medica. Telef. 83-103.
SIGNORINA piemontese offresi tuttofare a giornata. Telef. 687-953.
STAMPISTA 1° offresi piccola media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3673 — Torino ».
TIPOGRAFO impressore, giovane, 2° categoria, pratico lavori editoriali e commerciali offresi. Telef. 730-588.
TIPOGRAFO impressore 1ª categoria 28anne libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3675 — Torino ».
TORNITORE 11 diplomato, ottima conoscenza disegno, pratico disegno agglustaggio saldature offresi. Telefonare 781-605. A90054
TRACCIATORE collaudatore banchista 1ª platlaforma saldatore offresi seria ditta. Telefonare 297-071 ore pasti. A88986
TRENTASEIENNE cuoco di prima, conoscenza tedesco e francese, buone referenze, offresi. Scrivere: Cozzolino Ciriello, via Lima 6, Torino.
TRENTOTTENNE piemontese offresi magazziniere distribuzione alimentari e affini o carrellista elettrico a benzina, libero subito. Tel. 274-802.
TUTTOFARE offresi ore o giornata. Lanzavra, via Luini 52, Torino.
TUTTOFARE referenziato offresi dalle 8 alle 3. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5668 — Torino ».
VEDOVA 40anne settentrionale cerca portinaria, ottime referenze. Telefonare 761-129. A88934
VENTICINQUENNE infermiera terza commerciale offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3691 — Torino ». A90134
VENTICINQUENNE piemontese patente C, lingua francese, dattilografa, saldatore, offresi. Telef. 371-781.
VENTISEIENNE robusta volenterosa, patentuato, offresi manovale. Telefonare 788-512 A90329
VENTISEIENNE terzo avviamento, patente, 500 propria, occuperebbesi mezza giornata presso ditta. Telefonare 642-509. A90135
VENTOTTENNE volenteroso offresi per lavori magazzino ingrosso. Telefonare 876-563 A89913
VENTOTTENNE volenteroso offresi per lavori magazzino ingrosso. Telefonare 642-509. A90135
VERNICIATORE spruzzo pratico qualunque lavorazione offresi subito, Telefonare [illegible]. A90077

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A tuttofare veramente capace con serie referenze controllabili affittasi 60.000 mensili. Telef. 553-815.
ABBISOGNO donna pratica confezione taglio articoli pelle. Telefonare 675-959. A86019
ABBISOGNO donna veramente pratica saldatura oggetti vipla. Telefonare 678-558. A88818
ABILE cameriera tuttofare fisso 30-45anne, referenziata, per due persone. Buon trattamento. Telefonare 876-439. O270
ABILE tuttofare fisso referenziato cercasi. Telefonare 595-083.
ABILISSIMA sarta finita cerca ditta confezioni in serie per signora, via Aosta 5. A85719
AGGIUSTATORI meccanici Rostan officina stampi per pneumatici, Collegno Vica. Telefonicamente 950-459.
AIUTANTI e assistita cercasi. Presentarsi Sartoria Gaudino, via Giolitti 10. A87115
AIUTO magazzino, preparazione ordini, spedizioni clienti cerca importante bottoneria Richiedesi elemento con esperienza specifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3641 — Torino ». A85793
MAGAZZINO articoli meccanici ricerca operaio robusto attivo per imballaggi spedizioni ed lavori inerenti preferibilmente possesso patente C. Telefonare ore ufficio 534-244.
MAGLIERISTE abilissime e rimagliatrici a piatto assume Coppiola, Sommeiller 35. A85093
MOLLIFICIO cerca operaio pratico tornio per arrotolatura molle. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3272 — Torino ». A85181
OPERAIO cucitore macchina per lavorazioni impermeabili cerca laboratorio artigiano. Telef. ore pasti 487-897.
OPERATORI torni paralleli ed a copia massimo 40anni, scuola professionale, capacissimo, assumesi a buone condizioni. Via Cumiana 14, Cascine Vica. A86110
PASTICCERIA Cornale, via Magenta 110, cerca apprendista commesso bella presenza. A86181
PASTICCERIA cerca ragazza tuttofare 15-16anne con vitto. Rosso, via Armando da Brescia 39. A89873
PENSIONATO domestico solo referenziato volenteroso cercasi fine settembre coniugi. Scrivere: Casa Affaldo, Pairino. A86276
PERSONA sola oltre sessantenne sana abile a tuttofare sola, sia media, referenziata. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 3247 — Torino ».
PETTINATRICE cerca abilissima lavorante anche addolcitrice cerca. Telefonare 683-525. A90189
PICCOLA famiglia cerca donna tuttofare paraggi Stadio Comunale. Telefonare 322-250. A86187
RAGAZZO 16anne commissioni cercasi. Pesaro, Mazzini 8. A89860
RICETA' commerciale articoli tecnici industriali cerca magazziniere cui affidare responsabilità tenuta magazzino e coordinamento lavori ribobinatrice. Sarà apprezzata capacità rapporti con clienti per vendita di magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ». A86162
RIVENDITA pane cerca apprendista commesso. Stampa, Telef. 382-254 ore pasti. A90034
SARTORIA cerca pantalonista, lavoranti [illegible] uomo donna. Telefonare 353-814. A85092
SOCIETA' grossiste prodotti farmaceutici cerca giovane/anno apprendista magazziniere volenteroso referenziato, preferibilmente studente scuola serale chimici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4243 — Torino ».
**TAGLIATORE AUT TAGLIATRICE ABILMENA GIOVANE CERCASI LABORATORIO CONFEZIONI. TELEFONARE 547-248. A90720
TIPOGRAFIA cerca apprendisti impressori. Via Spalo 35, Tel. 852-368.
TUTTOFARE abile mezza età referenziata cercasi coniugi svizzeri maschio al pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8243 — Torino ».
TUTTOFARE, abile cucina, giornata cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 688-992. A87797
TUTTOFARE cerasi fisso referenziato cercasi. Telefonare 686-093.
TUTTOFARE coniugi soli referenziati abilissimi buon trattamento stipendio massimo disposti trasferirsi villa campagna. Telefonare 500-801.
TUTTOFARE giovane cercasi presso largo Orbassano coniugi bambina. Telefonare 501-003. A89024

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

COLORI belle arti importatore primaria marca cerca venditori zona colorifici cartolerie Piemonte, Torino esclusa, per abbinare articolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3217 — Torino ». A86000
RAPPRESENTANTE introduttissimo confezioni, Piemonte, cerca serio caso. Libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8274 — Torino ». A86162
A.A. ANCHE lei potrà inserirsi nell'organizzazione vendite export drink. E' sufficiente ci possieda volontà, studio, anche inesperto, frequentando corso vendite che nostra organizzazione offre, sarà in grado di vendere. Assicuriamo mensilità, rimborso spese, provvigioni per zona Asti, Alessandria, Vercelli, Imperia, Savona, Novara, Torino e provincia. Presentarsi Istituto Professioni Nuove, via XX Settembre 38, Torino, o scrivere: CE-DI-VI, Rivoli, Torino.
**ORGANIZZAZIONE VENDITE IN PIEMONTE MASSIME ESPERIENZE DIPENDENTI UFFICI ESPORIZIONI ZONA CENTRALISSIMA TORINO, ASSUMEREMMO RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA PIEMONTE SETTORE SOLLEVAMENTO E TRASPORTO SOLO PRIMARIE MARCHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 30 — TORINO ». O67
RINOMATA fabbrica maniglie per mobili e articoli casalinghi cerca per il Piemonte agente già introdotto nella ferramenta e casalinghi con articoli da abbinare. Pregasi specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8282 — Torino ». AB1329
VENDITRICI, presenza, auto, dinamiche, cerca Casa Cosmetici. Telefonare 81-833, [illegible] 917.

MARRIMENTI
L. 100 per parola

100.000 mancia a persona capace riportare oppure dare informazione orologio sinistro con orario 10 giugno scorso. Tel. 653-769.

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, [illegible], indagini, investigazioni, Extra assicurato. Sesto Torinese 10, telefono 511-024. 20687

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni Corso Moncalieri 19. O535
A. ABBIAMO bellissime 1100, 1200, Appia II, 600 lusso, 500 Abarth. Corso Rosselli 11. A90207
A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, [illegible] contanti, vendiamo, permutiamo con massime rateazioni. Visitateci, Autosalone c. Corsica 6.
A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture. Rivolgetevi ridotti corso Moncalieri 19. O539
A prezzo d'occasione vendo vetture nuove da immatricolare. Telefonare 237-087. A85364
A 120.000, 180.000, 300.000, 350 MILA, 380.000, 330.000, 380.000, 480.000, 430.000, 450.000, 480 MILA, VENDIAMO 600 QUALUNQUE PROVA. VISIONE 44.
A SOLO 50 SU STRADA COMPERATE LA VOSTRA PRIMA, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 60, TEL. 237-065.
ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 103, 1500, Simca 1000, Giulia sprint TI, Appia (-I) serie, 1200 spider, Giulietta sprint, Corso Giulio Cesare 24.
ABBIAMO Jaguar, Corvair, Taunus 17 M, Volkswagen, Opel Record come nuove. Corso Giulio Cesare 24.
ABBIAMO Leoncino, Fiat 1100 10 gi., furgone a giorno Volkswagen. Corso Giulio Cesare 24. O381
ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrati, pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184
ALL'AUTORALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia, B 24. Corso Francia 341. O122
ASSORTIMENTO usato Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR 3, Panhard, massime facilitazioni. Susa 29. O346
ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1200 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O805
AUTONOLEGGIO Autoglacera 1100, 500, 600 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Tel. 687-814. O184
AUTONOLEGGIUMO al «Moderno» nuove 1300, 1100 H. 500 D, 500 D. Telefonare 276-931. O962
AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.
AUTORAZIONE Valentino, via Monti 30, telef. 687-218, troverete vastissimo assortimento vetture usate; vendita con eventuali permute.
BELLA 600 (1958); 103 (1957) unico proprietario, privato. Telefonare 483-578. A84363
BMW concessionario Rubino dispone BMW 1800, 1800, 700 kuore vere occasioni, Telefonare 687-872.
CITROEN ID 19, DS 19, garanzia vende permuta commissionarie Citroen. Telefonare 758-282.
COME NUOVE LE VETTURE D'OCCASIONE, COLLAUDATE, RICONDIZIONATE, GARANTITE, VASTISSIMO ASSORTIMENTO OGNI TIPO. FORD ATAUTO, VIA [illegible] LETTA 125. O282
ECCEZIONALI [illegible] numerose 500, 1100, 500, Appia, Giulietta, Daupbine, 500 belvedere, 500 giardiniera, Bianchina panoramica. Rateizzi. Garanzie. Corso Moncalieri 19.
A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovirotte di Maurizio Emma, effettua indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telef. 682-110, 653-876, 682-182. Via Quinto 20. O382
ARBET, presente istituto quarantennale informazioni privata prematrimoniali, accertamenti Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O403
AIBET, indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18, telefono 41-251. O348
CITTADINI dell'Ossino dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-849, 524-874. Rateali pramtrimoniali, privato, commerciali, controlli. O198
INFORM investigando sopra matrimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mare, monti. Vittorio Amedeo 21, Telef. 544-175, 528-051. O243
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744
TROFER investigazioni: private, commerciali, (confidenziali, speciali, prematrimoniali. Separazioni documentate, ritratti, sorveglianze ovunque. Mazza 102, telefono 633-146.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 32 mesi, Auto Torino, Principe Eugenio 15, tel. 547-173. O702
LAMBRETTA rateazioni 30 mesi minimi anticipi Opiferi, Principe Tommaso 37. Telefonare 683-630.

ANNUNZI VARI
L. 100 per parola

A. ARMADIO metallico balcone da 8000, direttamente fabbrica S. Giulio 58. O258
A 59.000 scrivania libreria poltroncina moderni. Rappresentante via Campana 15. O406
AL mobilificio Unival, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O881
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARREDATEVI, Casa mia Mobile, casa da risparmio, assortimento impensato in ogni stile, Facilitazioni. Via Cuneo 4, Torino. O167
ATTENZIONE [illegible] 95.000, cucine 98.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O885
CAMPERITE scapolo, collegio, pensioni, materassi, portasacche, mobili componibili. Alessi, Vinzaglio 5.
DUBIED. Dal 1867 miglior macchina maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, raccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 9, telef. 328-930.
MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania) lavoro sicuro, insegnamento, accessori motorizzazioni ogni marca. Cassoni, S. Quintino 4. C194
MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2393
MOBILIFICIO Crep, via [illegible] 9, sconto speciale agosto, camere da 119.000 alle lenzuola [illegible] mila, specialità tinelli, soggiorni, poltrone, 20 rate, ritiro mobili usati.
MOBILIFICIO ritiro commercio vendita prodotto assortimento mobili pezzi obsoletidivi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camera signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 380 isolato 74. O343
MOSTRA armadioni veneziani svedesi comuni lusso. Isolato 74, Francia 280. O343
PELLICCIA bellissima persiana marrone collo visone altra lontra rasata. Telefonare 593-884. A89878
PELLICCIA persiana Buara privata vende. Telefonare mattino 542-053.
PRIVATO vende bella libreria con ilari, bellissima [illegible], specchio, tavolino, due sedie 500. Telefonare 508-057. A90204
RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 859-883.
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. 50% contanti. Telefonare 672-822, 82-501.
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-973. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 83642

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 32 mesi, Auto Torino, Principe Eugenio 15, tel. 547-173. O702
LAMBRETTA rateazioni 30 mesi minimi anticipi Opiferi, Principe Tommaso 37. Telefonare 683-630.

ANNUNZI VARI
L. 100 per parola

A. ARMADIO metallico balcone da 8000, direttamente fabbrica S. Giulio 58. O258
A 59.000 scrivania libreria poltroncina moderni. Rappresentante via Campana 15. O406
AL mobilificio Unival, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O881
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARREDATEVI, Casa mia Mobile, casa da risparmio, assortimento impensato in ogni stile, Facilitazioni. Via Cuneo 4, Torino. O167
ATTENZIONE [illegible] 95.000, cucine 98.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O885
CAMPERITE scapolo, collegio, pensioni, materassi, portasacche, mobili componibili. Alessi, Vinzaglio 5.
DUBIED. Dal 1867 miglior macchina maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, raccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 9, telef. 328-930.
MACCHINE maglieria Universal (Germania), Tricotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania) lavoro sicuro, insegnamento, accessori motorizzazioni ogni marca. Cassoni, S. Quintino 4. C194
MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2393
MOBILIFICIO Crep, via [illegible] 9, sconto speciale agosto, camere da 119.000 alle lenzuola [illegible] mila, specialità tinelli, soggiorni, poltrone, 20 rate, ritiro mobili usati.
MOBILIFICIO ritiro commercio vendita prodotto assortimento mobili pezzi obsoletidivi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camera signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 380 isolato 74. O343
MOSTRA armadioni veneziani svedesi comuni lusso. Isolato 74, Francia 280. O343
PELLICCIA bellissima persiana marrone collo visone altra lontra rasata. Telefonare 593-884. A89878
PELLICCIA persiana Buara privata vende. Telefonare mattino 542-053.
PRIVATO vende bella libreria con ilari, bellissima [illegible], specchio, tavolino, due sedie 500. Telefonare 508-057. A90204
RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 859-883.
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. 50% contanti. Telefonare 672-822, 82-501.
VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-973. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 83642

GRAN PREMIO SIST L. 500.000

Rapida intervista col prof. Eugenio CANEPA, già Provveditore agli Studi di Torino, che da dieci anni guida la SIST.

D. Lo scopo del **GRAN PREMIO**?

R. Vuol essere una specie di borsa di studio per la preparazione ai Campionati Mondiali di Dattilografia di Parigi 1965.

D. La **SIST** la chiamano la scuola dei campioni. E' così?

R. Hemingway, [illegible] soldato di Napoleone portava nel suo [illegible] il bastone di Maresciallo; ogni allievo della SIST porta con sè la preparazione tecnica adeguata per diventare campione.

D. In questi dieci anni Lei ha assistito a gare?

R. A quasi tutte, in campo nazionale ed internazionale.

D. La gara più bella?

R. Quella di Piera BOLLITO nel campionato mondiale '57. Nella gara di precisione fu l'unica fra tutti i concorrenti di tutto il mondo a non commettere nemmeno la minima di un errore.

D. Una gara emozionante?

R. Quella per il TASTO D'ORO ENAL a Torino 1958. Lotta serratissima fra Mirella ARRI e Fiorella MERLO. Più veloce la MERLO, più precisa la ARRI. Vinse la precisione.

D. La più drammatica?

R. La prima prova per il primo GRAN PREMIO SIST della stessa ARRI, con 502 battute, cioè una battuta in meno per minuto: un decimo di secondo! Ma la ARRI si prenderà poco dopo la rivincita.

D. Successi collettivi della SIST?

R. Nel '59: trionfo nel Campionato Nazionale ENAL col massimo trofeo: IL TASTO D'ORO e la prova più bella: la precisione. Quindi l'affermazione [illegible] della giovanissima. Nel '61: trionfo nei Campionati Nazionali di Milano. In cinque gare, quattro primi, due secondi, due terzi, un quarto, un quinto, un sesto. Nel '64: trionfo nei Campionati Italiani assoluti. Prima in tre categorie su quattro. Prima per numero di vittorie, prima nella classifica assoluta, prima nella precisione. E tutto ciò senza lo squadrone delle grandi. Difatti la Wilma MONTEMAGGI, prima della classifica, era alla sua prima vittoria. Maria BOASSO e Maria FARO', due ragazze di Casagnolo Piemonte, provenienti dai corsi gratuiti concessi alla SIST dal Ministero del Lavoro, erano esordienti. Maria BOASSO dalla quinta categoria passò alla terza vincendola; la Maria FARO' vinse la quinta battendo il primato di precisione di 0,073 mai ottenuto in una gara di velocità. Erano ai Campionati Mondiali di WIESBADEN solo sei concorrenti su 173 nessuno sotto lo 0,07.

D. Il segreto di questi risultati?

R. Pensate che con'è la SIST, sorta 55 anni fa con lo scopo di gettare un ponte fra la Scuola ed il lavoro. Oltre mezzo secolo di [illegible] esperienza, di ricerche, di prove, prima di fissare una didattica; decenni di lavoro del prof. CERICHIO, geniale divulgatore di sistemi stenografici e creatore indiscusso della metodologia dattilografica. Basta consultare la collana della BIBLIOTECA SIST di 31 pubblicazioni, edita da Paravia, fra le quali occolle appunto l'opera fondamentale del CERICHIO: «MANUALE DI DATTILOGRAFIA RAZIONALE».

D. Lo scopo è rimasto tale o quale?

R. Certamente: l'inserimento di [illegible] le allieve SIST nei posti più qualificati nell'organizzazione moderna del lavoro. Quindi formazione di impiegate che rispondano alle esigenze [illegible] dell'ufficio. Ecco perchè il diploma, ad esempio, della nostra Segretarie, è la somma dei diplomi di qualifica legale in tutte le discipline base: Stenografia, Dattilografia, Contabilità, Paghe e Contributi, ecc.

D. Altre iniziative d'attualità?

R. Il Centro Meccanografico OLIVETTI BULL per dar la possibilità, [illegible] in questo momento congiunturale, a tutti gli allievi SIST di non cadere nuovo di impieghi altamente qualificati in campo vergine.